

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **348**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI
(CIRA SCpA)**

(Esercizio 2014)

Trasmessa alla Presidenza il 22 dicembre 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 126/2015 dell'11 dicembre 2015	<i>Pag.</i>	1
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del C.I.R.A. (Centro italiano di ricerche aerospaziali) S.c.P.A. per l'esercizio 2014 .	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2014:

Relazione del CdA	»	43
Bilancio consuntivo	»	99
Relazione del Collegio sindacale	»	170
Relazione del Collegio dei revisori	»	177

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione

sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria

del CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI

(CIRA S.C.p.A.)

per l'esercizio 2014

Relatore: Cons. Rinieri Ferone

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dott. Paola Fazio

Determinazione n. 126/2015



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza dell'11 dicembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7.2.2007 con il quale il **CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A.** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Società, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio **2014**, nonché le annesse relazioni del consiglio di Amministrazione e del collegio Sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Rinieri Ferone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del **CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A.** per l'esercizio 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è emerso che:

- l'esercizio si è chiuso con un utile economico pari a 8,2 ml, in calo di circa 2,6 ml rispetto all'esercizio precedente;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- il valore della produzione si riduce rispetto al 2013 di 7,9 ml (da euro 51.485.319 ad euro 43.597.010) per effetto del calo generalizzato di tutte le fonti di finanziamento dovuto in parte all'inoperatività, nell'esercizio in esame, di diversi impianti destinati all'attività di ricerca e sperimentazione;
- le progressive riduzioni operate dal 2012 sul contributo ordinario destinato alla gestione delle opere realizzate ed al funzionamento del Cira e l'ulteriore contrazione prevista per il prossimo triennio da 22,9 ml a 21,9 ml accrescono la necessità che la Società ponga in essere ogni azione utile ad intensificare la ricerca di nuove forme di autofinanziamento;
- i costi della produzione diminuiscono di 8,5 ml (da euro 46.120.934 ad euro 37.586.048);
- il costo per il personale raggiunge 26,1 ml (3,8 per cento in più rispetto al 2013); occorre rinnovare l'invito già rivolto nelle precedenti relazioni, ad una politica di contenimento degli oneri per il personale tanto più se si considera che nel 2014 il medesimo costo supera di 3,2 ml il contributo ordinario destinato al funzionamento del Cira (22,9 ml) ed arriva a rappresentare il 69 per cento dell'ammontare complessivo dei costi dell'Ente (54 per cento nel 2013);
- il patrimonio netto nel 2014 si attesta a 115,1 ml (106,9 ml nel 2013);
- le disponibilità finanziarie raggiungono 95,1 ml (90,9 ml nel 2013) e sono composte per il 72,2 per cento da titoli di Stato e da una polizza con un Istituto di credito e per il 27,8 per cento da depositi bancari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - del CIRA-Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Rinieri Ferone

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in segreteria 15 DIC. 2015

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA	8
PARTE PRIMA – Profili generali	9
1. Ordinamento e quadro programmatico di riferimento	9
2. Organi e Comitato consultivo scientifico	12
3. Assetto organizzativo e personale	14
4. Attività istituzionale	20
PARTE SECONDA – La gestione economica e patrimoniale	27
1. Risorse finanziarie	27
2. Risultati contabili della gestione	29
2.1 Conto economico	30
2.2 Stato Patrimoniale	34
2.2.1 Analisi della gestione del patrimonio mobiliare e finanziario	37
2.2.2 Analisi delle partecipazioni	39
3. Considerazioni conclusive	41

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Costo per gli organi	13
Tabella 2 Retribuzione annua lorda del direttore generale	14
Tabella 3 Consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato	15
Tabella 4 Ripartizione del personale per aree funzionali	15
Tabella 5 Costo per il personale dipendente	16
Tabella 6 Contratti a progetto già attivi o stipulati nel corso del 2014	17
Tabella 7 Incarichi di consulenza affidati nel 2014	18
Tabella 8 Stato di avanzamento contabile del Pro.R.A. (in ml)	21
Tabella 9 Corrispettivi della ricerca e della formazione	23
Tabella 10 Ricavi per attività di sperimentazione	24
Tabella 11 Risorse finanziarie	27
Tabella 12 Sintesi dei risultati gestionali	29
Tabella 13 Conto economico	30
Tabella 14 Stato patrimoniale	34
Tabella 15 Ripartizione capitale sociale	35
Tabella 16 - Composizione delle attività mobiliari e finanziarie	37
Tabella 17 Composizione portafoglio polizza Monte dei Paschi di Siena	38
Tabella 18 Rendimenti	38

PREMESSA

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (Cira) è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, l'università e la ricerca (Miur) e assoggettata al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259¹.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, con le modalità previste dall'art. 12 della stessa legge n. 259, sulla gestione relativa all'esercizio 2014, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria del Cira la Corte ha riferito, da ultimo, con referto relativo all'esercizio finanziario 2013, pubblicato in atti parlamentari, XVII legislatura doc. XV, n. 253.

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2007.

PARTE PRIMA – Profili generali

I. Ordinamento e quadro programmatico di riferimento

Al Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali – Cira - è affidato il compito di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.), secondo quanto disposto dalla legge 16 maggio 1989, n. 184² e dal decreto ministeriale n. 305 del 10 giugno 1998³.

L'Ente, ubicato a Capua (CE), è partecipato per il 47 per cento dall'Asi (Agenzia Spaziale Italiana), per il 5 per cento dal Consiglio Nazionale Ricerche, per il 16 per cento dal Consorzio Area Sviluppo Industriale di Caserta e per il 32 per cento dalle principali industrie aerospaziali italiane.

Lo Stato ha assunto a proprio carico l'intero onere sostenuto dal Cira per la progettazione e la realizzazione delle opere. Si tratta di una concessione *ex lege* in cui il concedente assume tutti gli oneri finanziari ed i beni prodotti sono *ab origine* di sua proprietà (patrimonio disponibile dello Stato). La Società concessionaria ha, invece, il comodato gratuito degli stessi.

Il piano finanziario complessivo a “vita intera” delle opere del Pro.R.A. da progettare e realizzare a carico dello Stato è stato rideterminato nella misura di 428,7 ml (Iva esclusa) con il decreto interministeriale del 24 marzo 2005, n. 674, mediante il quale è stato definito un aggiornamento del Pro.R.A.⁴ Al 31 dicembre 2014 risultano spesi 386,9 ml (90,2 per cento).

Lo Stato concorre, inoltre, alle spese complessive necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla gestione delle opere realizzate, ivi comprese le spese per le attività di ricerca e sperimentazione, mediante un contributo annuale (art. 4, comma 2 del d.m. n. 305/1998) che, per effetto delle manovre di *spending review*, è oggetto dal 2012 di progressive riduzioni e nel 2014 si è assestato ad euro 22.861.864. Per il triennio 2015-2017 è prevista un'ulteriore riduzione a 21,9 ml⁵.

Si rammenta che sulla destinazione di queste ultime risorse che, secondo la previgente disciplina, qualora non utilizzate dal Cira erano “*ex lege*” destinate ad integrare lo stanziamento per la realizzazione del Pro.R.A., è intervenuta una modifica normativa (art. 7, comma 5 della legge 24 dicembre 2012, n. 229) secondo la quale, a partire dal 2013, è possibile riassegnare, anche a capitoli

² “Realizzazione e funzionamento del programma nazionale di ricerche aerospaziali”.

³ “Regolamento recante disciplina del Programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.) e del Centro italiano di ricerche aerospaziali”.

⁴ Inizialmente il contributo è stato fissato in circa 310 milioni di euro (legge n. 184/1984) e poi aumentato a circa 387 milioni di euro con l'art. 4, comma 1 del d.m. n. 305/1998.

⁵ Decreto del Miur n. 101094 del 29 dicembre 2014.

diversi da quello relativo al contributo alla gestione del Pro.R.A. eventuali entrate derivanti da somme non utilizzate a valere sul contributo in questione.

Il Pro.R.A., ai sensi del comma 1, dell'art. 1, del d.m. n. 305/1998, ha come finalità l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali e la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle proprie attività.

Il monitoraggio del Pro.R.A. e la formulazione di osservazioni e proposte per gli aggiornamenti del medesimo sono affidati ad un'apposita commissione, istituita con decreto dal Ministro per l'istruzione, l'università e la ricerca (art. 2, comma 2 del d.m. n. 305/1998).

Come già riferito nella precedente relazione, dal 2013 la citata commissione non è stata più ricostituita⁶ e l'incarico del monitoraggio del Pro.R.A. viene affidato dal Miur ad esperti competenti per le materie afferenti il settore aerospaziale.⁷ In relazione alla ricostituzione dell'organismo, il Ministero ha fatto presente che è in corso una proposta legislativa all'esame della competente commissione parlamentare. In parallelo è stata adottata una proposta ministeriale per il riordino complessivo del programma Pro.R.A. in sostituzione del d.m. n. 305/1998.

Gli aggiornamenti del Pro.R.A. sono disposti con decreto del Ministro per l'istruzione, l'università e la ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze anche sulla base di osservazioni e proposte della commissione di monitoraggio. L'ultimo aggiornamento è stato disposto nel 2005 con il decreto interministeriale n. 674 del 24 marzo.⁸

Lo strumento mediante il quale viene definita la proposta di aggiornamento è il programma di attività triennale approvato annualmente dall'assemblea dei soci e trasmesso al Miur e alla commissione di monitoraggio entro il 31 ottobre di ogni anno per le verifiche e le iniziative di rispettiva competenza.

A tale proposito, si evidenzia che il piano 2015-2017⁹ prevede un investimento di circa 25 ml diretto a "...garantire le condizioni di sicurezza e la funzionalità operativa degli impianti; capitalizzare le capacità e le infrastrutture realizzate; valorizzare le risorse umane e le competenze esistenti; potenziare il capitale umano e le infrastrutture". Come si vedrà nel proseguo, molte delle attività di

⁶ Nel corso dell'indagine effettuata dalla Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato avente ad oggetto la gestione del contributo dello Stato alle spese di gestione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.) (deliberazione n. 18/2013/G) sono emerse questioni in ordine alla legittimità di tale organismo.

⁷ Alla data di stesura del referto sono stati affidati quattro incarichi con decreti direttoriali del 4 settembre 2013, del 19 maggio 2014, del 22 settembre 2014 e dell'8 giugno 2015.

⁸ Il precedente aggiornamento del Pro.R.A. è stato approvato nel 2000 con il decreto interministeriale del 3 agosto.

⁹ Approvato nell'assemblea dei soci dell'8 luglio 2015.

ammodernamento tecnologico dei laboratori di ricerca resesi necessarie per l'obsolescenza degli impianti sono in corso di realizzazione.

Gli elementi di criticità, evidenziati nelle precedenti relazioni della Corte in riferimento ad una concreta informazione sull'attività del Cira, sono ancora in parte rinvenibili nelle valutazioni rese dagli esperti nel febbraio 2015 in sede di relazione tecnico-scientifica prodotta ai fini dell'approvazione dei S.A.L. Pro.R.A. 2013. In particolare, nel documento citato si ribadisce la necessità che sia adottato e implementato, nel più breve tempo possibile, un nuovo sistema di rendicontazione ed un adeguato controllo di qualità della documentazione prodotta. Gli esperti rilevano, inoltre, che il lavoro di verifica svolto ex-post non consente di attivare quel circolo virtuoso di *"peer review"* in itinere, proprio di tutti i contesti tecnico-scientifici di alto livello nazionale ed internazionale.

Nel corso del 2014 il Cira non è stato destinatario di specifiche disposizioni di legge. Pertanto per un maggior approfondimento del quadro normativo di riferimento che hanno interessato l'Istituto si rinvia alle precedenti relazioni.

Si ricorda, infine, che dal 2011 l'Ente non è più ricompreso nell'elenco dei soggetti che concorrono al consolidato economico della pubblica amministrazione.

2. Organi e Comitato consultivo scientifico

Organi

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto, sono organi della Società l'assemblea dei soci, il presidente, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale.

Nelle precedenti relazioni si è ampiamente riferito in merito alle funzioni degli organi del Cira. In questa sede si fa cenno alle vicende significative che hanno riguardato gli organi di amministrazione e gli emolumenti attribuiti ai titolari delle varie cariche.

Nel 2014 l'assemblea dei soci si è riunita 3 volte in seduta ordinaria.

L'attuale presidente è stato nominato nell'assemblea dei soci del 30 aprile 2015, previa designazione da parte dell'Asi a seguito di procedura selettiva pubblica.¹⁰

In precedenza il medesimo era stato nominato, a seguito delle dimissioni del presidente in carica¹¹, nella seduta dell'assemblea dei soci del 16 aprile 2014 ed aveva rinunciato espressamente al compenso mantenendo quello riconosciuto come consigliere le cui funzioni ha svolto fino al 15 aprile 2014 (il compenso del presidente nel 2013 è stato di euro 99.167).

A norma dell'art. 12 dello Statuto il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri di cui uno designato dai Soci industriali, uno dal presidente della giunta della regione Campania e due, tra cui il presidente, dall'Asi ed uno dal Cnr.

L'attuale consiglio di amministrazione è stato rinnovato nell'assemblea dei soci del 30 aprile 2015, ad eccezione del componente designato da parte della regione Campania la cui nomina è attualmente in corso di definizione.¹²

Il compenso annuo lordo nel 2014 per ciascun componente ammonta a euro 29.750 come nel 2013.¹³ Il consiglio, nel 2014, si è riunito 12 volte (9 volte nel 2013).

¹⁰ Dal 2015 il compenso annuo lordo è fissato in euro 90.000 (assemblea dei soci del 30 aprile).

¹¹ Il presidente si era dimesso il 18 marzo 2014 a seguito del coinvolgimento in vicende giudiziarie connesse all'attività di presidente dell'Asi.

¹² Il precedente consiglio di amministrazione è stato nominato nell'assemblea dei soci del 26 novembre 2012.

¹³ Il compenso annuo lordo previsto per i componenti del nuovo consiglio di amministrazione è stato ridotto nell'assemblea dei soci del 30 aprile 2015 ad euro 25.000.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto il collegio sindacale è costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Il presidente è nominato dal Mef, il Miur ed i soci industriali designano ciascuno un componente ed un supplente.

L'attuale collegio sindacale è stato rinnovato nel 2015: nell'assemblea dei soci del 30 aprile è stato nominato il componente ed il supplente designati dai soci industriali, nell'assemblea dei soci dell'8 luglio è stato nominato il presidente designato dal Mef e nell'assemblea dei soci del 30 settembre è stato nominato il componente ed il supplente designati dal Miur¹⁴.

Nel 2014, come per l'esercizio 2013, il compenso lordo annuo del presidente è stato di euro 45.000 e quello degli altri due membri di euro 30.000 lordi ciascuno, oltre a oneri e accessori.

Nel corso del 2014 il collegio si è riunito 19 volte (14 volte nel 2013).

Costo per gli organi

Nel prospetto che segue si evidenzia il costo per gli organi, comprensivo del rimborso spese.

Tabella 1 Costo per gli organi

	2013	2014	Variazione assoluta
Presidente e consiglio di amministrazione	222.556	137.971	-84.585
Collegio sindacale	118.306	121.163	2.857
Totale	340.862	259.134	-81.728

Comitato consultivo scientifico

A norma dell'art. 15 dello Statuto il comitato consultivo scientifico, composto al massimo da 15 membri, fornisce al consiglio di amministrazione supporto di consulenza scientifica, comprese le esigenze di formazione ed esprime parere sui programmi di attività e su ogni altro argomento richiesto dal consiglio di amministrazione. La durata dell'incarico è triennale.

Con apposita regolamentazione interna sono state previste nuove modalità di funzionamento del comitato nell'ottica di una maggiore valorizzazione della funzione consultiva ad esso attribuita.¹⁵

L'attuale comitato consultivo scientifico, nominato nel consiglio di amministrazione del 7 marzo 2013, ha operato nel 2014 con 11 componenti.

Nel 2014 ad ogni componente è stato corrisposto un compenso annuo lordo di euro 1.610 come nel 2013.

Nel corso del 2014 il comitato si è riunito 5 volte (2 nel 2013).

¹⁴ Il precedente collegio sindacale è stato nominato nel 2012.

¹⁵ Regolamento deliberato nella seduta del consiglio di amministrazione del 13 gennaio 2015.

3. Assetto organizzativo e personale

Struttura aziendale

La Società è ubicata presso l'unica sede di Capua (CE). Il compendio demaniale si sviluppa su di una superficie complessiva di oltre 160 ettari ed ospita numerosi corpi di fabbrica aventi diverse dimensioni, tipologia costruttiva, dotazione impiantistica e destinazione. Gli immobili in oggetto sono stati formalmente assunti nella consistenza del patrimonio dello Stato (Miur) nel 2011; il valore di inventario è pari ad euro 260.000.000.

Organizzazione degli uffici

Nel corso del 2015 il Cira ha proceduto ad un riassetto organizzativo aziendale le cui linee guida sono state definite nel consiglio di amministrazione del 17 ottobre 2014. Il nuovo organigramma, approvato con disposizione del direttore generale n. 40 del 4 febbraio 2015, ha puntato principalmente all'avvicendamento nei più importanti ruoli di gestione delle attività caratteristiche e in quelli relativi ai controlli interni.

Risorse umane

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore generale nominato dal consiglio di amministrazione. L'attuale direttore, in carica dal 19 gennaio 2015, è stato nominato¹⁶ in assegnazione temporanea dall'Asi, ai sensi dell'art. 23 bis comma 7 del d.lgs. n. 165/2001, a seguito della risoluzione anticipata dell'incarico del precedente direttore, in servizio dal 2012, oggetto di una transazione con il Cira in data 10 novembre 2014.

Tabella 2 Retribuzione annua lorda del direttore generale

Anno	Retribuzione fissa	Retribuzione di risultato	Totale
2013	161.679	28.061	189.740
2014	163.357	21.425	184.782

¹⁶ Seduta del consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2014. Al direttore è stato attribuito a decorrere dal 2015 un trattamento retributivo fisso lordo annuo pari ad euro 160.000,00, oltre ad una parte variabile di retribuzione, da determinare in base agli obiettivi che saranno deliberati dal consiglio di amministrazione ed in misura non superiore al 20 per cento della retribuzione annua lorda.

Personale

Al personale dirigenziale è applicato il c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Al personale non dirigenziale di ruolo è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

Dal 2009 è stato introdotto un sistema premiale e di incentivazione sia per il personale dirigenziale sia per il personale di ruolo. Nel 2012 è stato sottoscritto l'accordo sindacale di secondo livello per l'applicazione del meccanismo di determinazione e assegnazione del premio di risultato.

Nel 2014 l'ammontare complessivo del premio corrisposto al personale (impiegati, quadri e dirigenti) è stato di euro 2.076.696 (euro 2.094.189 nel 2013), ivi compreso quello riconosciuto al personale dirigenziale è stato di euro 249.003 (euro 232.988 nel 2013).

Le tabelle che seguono espongono per qualifica e per aree funzionali la consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Cira nel 2013 e 2014.

Tabella 3 Consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

Qualifica	31/12/2013			31/12/2014		
	T.I.	T.D.	Totale	T.I.	T.D.	Totale
Dirigenti	12	1	13	12	-	12
Quadri	81	1	82	80	-	80
Impiegati	241	-	-	242	21	263
Operai	11	-	-	11	-	11
Aspettative e distacchi	7	-	-	5	-	5
Totale	352	2	354	350	21	371

Tabella 4 Ripartizione del personale per aree funzionali

Aree funzionali	31/12/2013		31/12/2014	
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.
Amministrativa	76	2	74	1
Tecnologica	35	-	35	1
Ricerca e sperimentazione	234	-	236	19
Aspettative e distacchi	7	-	5	-
Totale	352	2	350	21

Alla data del 31 dicembre 2014 il personale complessivamente in servizio presso il Cira è di 371 unità (di cui 350 a tempo indeterminato e 21 a tempo determinato) con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 17 unità: il saldo deriva dalla fuoriuscita di 5 risorse e dall'assunzione di 22 unità a tempo determinato.

Costo per il personale

La tabella che segue espone il costo per il personale, comprensivo del compenso al direttore generale, per gli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 5 Costo per il personale dipendente

	2013	2014	Variaz. percentuale
Salari e stipendi	17.549.473	18.183.575	3,6
Oneri sociali	5.534.636	5.899.707	6,6
TFR	1.263.952	1.289.816	2,0
Altri costi	764.772	699.562	-8,5
Totale*	25.112.833	26.072.660	3,8
Costi di produzione	46.120.934	37.586.048	
Comp. percent. del costo per il personale sui costi di produzione	54,4	69,4	

* il costo complessivo del personale è superiore al costo del personale riportato nel conto economico in quanto vi ricomprende nella voce "altri costi" i costi sostenuti per la mensa e le visite medico-legali per i dipendenti e i costi per l'assicurazione infortuni dipendenti. Tali costi sono allocati nel conto economico nelle voci "servizi diversi" e "assicurazioni".

Nel 2014, rispetto all'esercizio precedente, il costo delle retribuzioni presenta una crescita del 3,8 per cento attestandosi a 26,1 ml. Tale variazione è riconducibile alle citate assunzioni di personale e agli incrementi previsti dal contratto.

Sul punto questa Corte aveva già rivolto al Cira l'invito - pur non essendo tenuto all'osservanza della disciplina normativa concernente vincoli specifici alle assunzioni - ad una politica di contenimento degli oneri per il personale in coerenza con il concorso alla riduzione delle spese richiesto dal legislatore a tutte le amministrazioni pubbliche o comunque agli enti o organismi che fruiscono di un contributo dello Stato.¹⁷ Alla luce dell'ulteriore incremento del costo del personale nel 2014, la Corte rinnova detto invito tanto più se si considera che nell'esercizio in esame il medesimo costo supera di 3,2 ml il contributo statale destinato alla gestione (22,9 ml) ed arriva a rappresentare il 69 per cento dell'ammontare complessivo dei costi dell'Ente (54 per cento nel 2013).

¹⁷ Vedi relazione della Corte relativa all'esercizio 2013.

Contratti a progetto

Il prospetto che segue espone i contratti a progetto attivi all'1.1.2014 o stipulati nel corso del 2014.

Tabella 6 Contratti a progetto già attivi o stipulati nel corso del 2014

Numero contratti	Data stipula contratto	Durata in mesi	Costo a vita intera (in euro)	Costo 2014 (in euro)
1	feb-13	12	22.770	3.813
1	nov-13	12	57.334	49.001
1	nov-14	3	14.333	8.333
Tot. 3			94.437	61.147

Nel corso del 2014 risultano attivi tre contratti di lavoro a progetto (dodici nel 2013) destinati integralmente all'attività di ricerca. Il costo sostenuto per tali contratti nel 2014 si riduce sensibilmente, rispetto al 2013, da euro 215.535 ad euro 61.147.

Controlli interni

La Società, come già riferito nelle precedenti relazioni, è dotata delle seguenti specifiche strutture preordinate alla funzione di controllo interno:

a) Pianificazione e controllo di gestione

L'ufficio pianificazione e controllo di gestione garantisce gli strumenti ed il supporto per la valutazione economica dei fatti aziendali e assicura il controllo di andamento e di tendenza. Nel 2014 le attività svolte hanno riguardato principalmente la rilevazione periodica dell'avanzamento del budget nel rispetto dei vincoli definiti nel piano triennale, il controllo di avanzamento delle attività del Pro.R.A.; la definizione e la gestione degli obiettivi di struttura, la redazione dei documenti di stato di avanzamento lavori (S.A.L.).

b) Organismo di vigilanza (OdV)

In adesione a quanto previsto dal d.lgs. 231/2001, il Cira si è dotato nel 2010 del modello di organizzazione, gestione e controllo, del codice etico aziendale e del relativo organismo di vigilanza.¹⁸ Tale organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo adottato dal Cira assicurando anche la relativa attività informativa e formativa all'interno della Società.

¹⁸ Delibera del consiglio di amministrazione del 20 maggio 2010.

Il funzionamento dell'organismo è disciplinato da un regolamento interno e nello svolgimento delle proprie attività si avvale anche della struttura dell'*internal auditing*.

L'organismo attualmente in carica, rinnovato nella seduta del consiglio di amministrazione del 22 giugno 2015, è composto da tre membri: il presidente, membro esterno, al quale viene riconosciuto, oltre al rimborso spese, il compenso annuo lordo di euro 20.000; un componente esterno con un compenso annuo lordo di euro 15.000 ed il responsabile dell'*internal auditing* che svolge l'incarico a titolo gratuito.¹⁹

In relazione alla nuova composizione vale evidenziare che è stata superata la preesistente condizione di promiscuità di carica di presidente dell'Oiv e affidatario di incarichi interni al Cira di consulenza.

Nel corso del 2014 l'Odv si è riunito 8 volte (9 nel 2013).

Tra le attività svolte nel corso dell'anno si segnala in particolare l'adozione del nuovo modello organizzativo.

c) *Internal auditing*

All'interno del Cira è attivata una struttura di *Internal auditing* in staff alla presidenza e a supporto del consiglio di amministrazione. Nel 2014, con il nuovo assetto organizzativo, sono state assegnate alla struttura composta da un responsabile ed un addetto le funzioni di monitoraggio e valutazione dei sistemi di controllo interno, per quanto attiene alla corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, nonché l'effettuazione di interventi di auditing su specifiche richieste della presidenza.

Consulenze e incarichi

Il Cira ricorre a soggetti esterni per incarichi professionali di studio, ricerca e consulenza di lavoro autonomo o parasubordinato, il cui affidamento è disciplinato dal "*Regolamento sull'affidamento di incarichi professionali esterni*" adottato nel 2011.

La tabella che segue riporta le consulenze affidate dal Cira nel 2014.

Tabella 7 Incarichi di consulenza affidati nel 2014

	Oggetto	Durata	Costo (in euro)
	Assistenza in materia fiscale e tributaria	15/06/2014 al 15/06/2015	24.000
	Servizio controllo contabile	28/08/2014 al 30/04/2017	96.000

Nel corso del 2014 risultano conferite dal Cira due consulenze per un importo totale di euro 120.000 (6 nel 2013 per un costo di euro 195.000).

¹⁹ Il precedente organismo, nominato nel consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2012, aveva la stessa composizione. Al presidente era riconosciuto un compenso annuo lordo di euro 30.000 e all'altro componente esterno euro 20.000.

In ordine ai suddetti incarichi questa Corte rileva il superamento di quelle criticità emerse nel passato che erano state oggetto di un espresso richiamo al Cira di verificare, in occasione di nuovi affidamenti, in maniera puntuale ed approfondita l'effettiva sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge.

4. Attività istituzionale

Come già detto, la missione che il regolamento ministeriale n. 305/1998 affida al Cira consiste nella realizzazione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.) che prevede:

- a) l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali;
- b) la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle attività di cui alla lettera a).

Di seguito viene esposto lo stato degli impianti e la situazione contabile del Pro.R.A., i risultati conseguiti nella ricerca, formazione e sperimentazione ed, infine, l'attività svolta nei programmi strategici di ricerca finanziati dal Pro.R.A..

Infrastrutture e impianti di ricerca

Nel corso del 2014 diversi impianti destinati all'attività di ricerca e sperimentazione sono rimasti inoperativi per l'avvio di una manutenzione straordinaria resasi necessaria a causa della raggiunta obsolescenza che ha determinato un drastico calo delle prestazioni di affidabilità, disponibilità e sicurezza. Tale percorso di ammodernamento tecnologico, il cui costo complessivo a carico del Cira sarà di circa 20 ml, terminerà presumibilmente nel 2017. Necessità, questa, non resa evidente negli esercizi antecedenti al 2014, rinvenendosi in proposito, nei relativi documenti di programmazione, un generico accenno al “revamping” degli impianti.

L'emersa sottovalutazione dello stato di obsolescenza degli impianti è fornita, come desumibile dalle tabelle nn. 9 e 10, dal rallentamento nel 2014 dei ricavi correlati all'utilizzo dei finanziamenti per attività di ricerca e formazione e dalla contrazione delle risorse derivanti dai contratti di servizio stipulati per l'utilizzo degli impianti per le prove sperimentali (c.d. facility).

Nel 2014 la situazione degli impianti destinati alla realizzazione del Pro.R.A. risulta essere la seguente:

- grandi infrastrutture:
 - a) *PWT- Plasma Wind Tunnel*²⁰, *IWT- Icing Wind Tunnel*²¹: nel 2014 gli impianti sono rimasti fermi per l'avvio della citata manutenzione straordinaria (ad eccezione del laboratorio

²⁰ Si tratta di una infrastruttura, unica in Italia, costituita da due impianti: le gallerie del vento ipersoniche Scirocco (operativo dal 2001) e Ghibli (operativo dal 2010). La prima è l'impianto più efficiente al mondo in grado di simulare le condizioni di riscaldamento a cui sono soggetti i velivoli spaziali durante la fase di rientro in atmosfera; la seconda è uno strumento idoneo per applicazioni nell'ambito di progetti tecnologici nonché per applicazioni a supporto della ricerca.

²¹ È una delle gallerie del vento più grandi al mondo per la simulazione delle condizioni di volo che provocano la formazione di ghiaccio sui velivoli. L'impianto, operativo dal 2003, è la struttura del Cira più richiesta prevalentemente da committenti internazionali.

Ghibli); la piena operatività dell'impianto PWT è prevista per il 2016, quella dell'impianto IWT per il 2015;

- b) *LISA- Laboratorio per prove di impatto su strutture aerospaziali*: l'impianto è rimasto inattivo nel 2014. Attualmente è in attesa di intervento per il recupero delle funzionalità e il ripristino funzionale dell'impianto è previsto entro marzo 2017;
- laboratori di volo (*UAV-Unmanned Aerial Vehicle*²², *USV-Unmanned Space Vehicle*²³): si rammenta che parte degli obiettivi realizzativi dei progetti connessi a tali laboratori sono stati rimodulati; nel 2014 gli impianti sono stati operativi (vedi tabella 8);
 - altri laboratori ed infrastrutture di supporto (*LCS-Laboratorio Calcolo Scientifico, Altri laboratori, Studi e progettazioni*): attualmente le strutture sono in parte operative ed in parte in stato di manutenzione ed adeguamento tecnologico.

Tabella 8 Stato di avanzamento contabile del Pro.R.A.

(in ml)

Progetti Pro.R.A. art. 4, comma 1, del d.m. 305/98		Ammontare complessivo progetti *	Avanzamento progetti al 31/12/2013	Esborsi netti 2014	Avanzamento progetti al 31/12/2014
Grandi infrastrutture	Plasma Wind Tunnel - PWT	87,0	85,6	0,03	85,63
	Icing Wind Tunnel - IWT	40,0	39,1	0,14	39,24
	LISA (Laboratorio per prove di impatto su strutture aerospaziali)	13,0	12,9	0,00	12,9
Laboratori di volo	UAV – Unmanned aerial vehicle	62,6	29,8	3,84	33,64
	USV - Unmanned space vehicle	86,7	54,5	3,35	57,80
Altre infrastrutture di supporto	Laboratorio Calcolo Scientifico (incl. dismissioni ProR.A. 2010)	25,0	25,1	0,22	25,32
	Altri laboratori	19,0	19,0	-0,03	18,97
	Impianti generali e infrastrutture di supporto alle attività di ricerca ²⁴	90,0	108,0	-0,10	107,93
Studi e Progettazioni		5,3	5,4	0,00	5,43
Totale (escluso IVA)		428,7²⁵	379,4	7,45	386,9

* Fonte: Decreto interministeriale 675/2005

²² UAV (velivoli non pilotati), avviato nel 2000, nasce con l'obiettivo di realizzare laboratori volanti di ricerca, non abitati, per il volo ad alta quota (20 Km), di lunga durata (30 gg.) ed in modalità completamente autonoma.

²³ USV (velivoli per l'accesso allo spazio) è un programma tecnologico, avviato nel 2000, finalizzato allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri sistemi di accesso e rientro spaziali e di volo trans-atmosferico (aerospazioplani).

²⁴ Tale importo comprende le spese di gestione esercizi 1985-91, non contemplate dal decreto e relative ad una serie di studi effettuati per definire e realizzare il Pro.R.A.; i costi pari a 16,8 meuro, in attesa di una norma di finanziamento, sono stati autorizzati dalla commissione nel I SAL e passati a capitalizzazione del patrimonio dello stesso Pro.R.A..

²⁵ L'importo complessivo di Iva raggiunge 483,3 milioni di euro.

Dall'esame dei dati emerge che su un ammontare complessivo di 428,7 ml destinati all'attuazione del Pro.R.A., alla data del 31 dicembre 2014 risultano spesi 386,9 ml (90,2 per cento del totale). In particolare, l'investimento realizzato nel 2014 è stato di 7,45 ml di cui quasi la totalità (7,19 ml) sono stati destinati ai due progetti UAV e USV in considerazione del ricordato blocco di diversi impianti.

Il contributo del Cira al finanziamento del Pro.R.A.

Sulla base delle previsioni statutarie, il Cira contribuisce al cofinanziamento del programma Pro.R.A. con gli utili della società, i quali sono resi disponibili come ulteriore dotazione finanziaria e confluiscono allo specifico fondo vincolato per il reinvestimento, il cui valore al 31.12.2014 ammonta a 105,7 ml.

La Società, inoltre, partecipa a bandi sia nazionali che internazionali nel settore della ricerca dal quale attinge ulteriori finanziamenti.

Altri progetti che confluiscono nel patrimonio Pro.R.A.

Altri due progetti seguono lo stesso regime giuridico dei beni (patrimonio disponibile dello Stato) realizzati col Pro.R.A.: i quali, rispetto agli stati di avanzamento lavori (S.a.l.), hanno però una contabilizzazione separata.

- Laboratorio di Qualifica Spaziale (LQS)

Si tratta di un laboratorio completato nel 2012 con il finanziamento della regione Campania diretto a fornire servizi nella progettazione e realizzazione di dispositivi e apparati per applicazioni aerospaziali. Le opere strumentali sono state cedute con decreto regionale al patrimonio disponibile dello Stato con il conseguente inserimento del progetto nel patrimonio Pro.R.A..

Nel 2015 sono iniziati interventi di adeguamento tecnologico, ripristino delle capacità operative ed ampliamento dell'involuppo operativo degli impianti.

Tale progetto presenta una spesa complessiva di 4,8 ml, Iva inclusa. Le competenze Cira per il 2014 ammontano a euro 29.764 che, sommate a quelle pregresse, porta il consuntivo del progetto al 31 dicembre 2014 a 3,7 ml, Iva esclusa.

- Hyprob

Il progetto Hyprob, inserito nel programma di ricerca PRopulsori Aerospaziali (Pra), è finalizzato allo sviluppo delle capacità sistemiche sull'intero sistema propulsivo per applicazioni spaziali attraverso la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto per le prove e la qualifica di motori a razzo a propellente ossigeno/metano e ibrido. La conduzione del progetto, avviato nel 2010, è stata affidata dal

Miur al Cira attraverso uno specifico finanziamento a carico del fondo agevolazioni ricerca del 2008. Attualmente il monitoraggio del progetto è affidato agli esperti del Miur.

Nel 2014 la spesa rendicontata dal Cira ammonta a euro 9.770.596 che, sommata a quella pregressa, porta il consuntivo al 31 dicembre 2014 a 39,8 ml a fronte dei 39,9 ml di spesa complessiva (finanziata dal Miur per 26 ml e autofinanziata dal Cira per la restante parte).

Ricerca, formazione e sperimentazione

- Ricerca e formazione

L'attività di ricerca e di formazione viene finanziata dal Pro.R.A. ex art. 4, comma 2, del d.m. n. 305/1998 o realizzata attraverso: 1) la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali; 2) la ricerca e la formazione su committenza da parte di altri soggetti: in gran parte altre istituzioni pubbliche italiane ed estere (ministeri, Asi, regione Campania, Ue, Esa, Eda) ed in misura minore da imprese di settore (aziende).

Il prospetto che segue riporta i corrispettivi della ricerca e della formazione relativi al biennio 2013 e 2014 con l'indicazione della fonte di finanziamento e l'oggetto.

Tabella 9 Corrispettivi della ricerca e della formazione

Tipologia	Fonte di finanziamento	Oggetto	2013	2014	Variaz. percentuale
Prestazioni per ricerca Pro.R.A.	art. 4 c. 2 d.m. 305/98	Ricerca	759.641	1.207.728	59,0
Prestazioni per formazione e internazionalizzazione Pro.R.A.	art. 4 c. 2 d.m. 305/98	Formazione interna* e professionale sviluppata nei contesti internazionali	1.134.891	1.088.666	-4,1
Totale ricerca e formazione finanziata da Pro.R.A.			1.894.532	2.296.394	21,2
Prestazioni di ricerca Hyprob	Miur Progetto Hyprob	Progetto Miur - FESR P.O 1994/1999 - Realizzazione del programma di propulsione spaziale Hyprob	3.942.512	6.350.389	61,1
		Valorizzazione del progetto Hyprob	873.205	-2.656.323	-404,2
Prestazioni di ricerca	EU-FP6/7, Esa, Asi, Nasa, Regione Campania, Eda (Agenzia europea della difesa), Miur, Aziende	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali	8.560.529	6.750.010	-21,1
		Valorizzazione delle commesse di ricerca	-267.513	-1.306.681	388,5
Prestazioni di ricerca Mise	Mise l. n. 808/85	Valorizzazione del progetto Mise - Applicativi per elettronica di aeromobili non pilotati (UAV) finanziato con l. 808/1985	2.746.120	1.627.915	-40,7
Prestazioni per LQS	Regione Campania	Realizzazione del laboratorio di qualifica spaziale (LQS) (DD 174/2006)	221.963	29.764	-86,6
Totale ricerca e formazione con finanziamenti diversi da Pro.R.A.			16.076.816	10.795.074	-32,9
Totale ricavi per ricerca e formazione			17.971.348	13.091.468	-27,2

* nel 2014 il Cira ha svolto 139 attività formative di supporto al ruolo per il management e per i quadri aziendali per un costo complessivo di euro 182.852. Nel corso dell'anno, inoltre, 16 dipendenti hanno partecipato a dottorati di ricerca in materie di interesse aziendale con costi a carico aziendale per euro 12.800.

Nel 2014, a fronte di un incremento del 21,2 per cento (da 1,9 ml a 2,3 ml) delle attività di ricerca e formazione finanziate dal programma Pro.r.a., diminuiscono di circa 5 ml (da 16 ml ad 10,8 ml) le attività finanziate con risorse diverse dal Pro.r.a. per effetto soprattutto della sospensione di alcuni programmi e della valorizzazione, per competenza, di alcuni progetti in corso di realizzazione.

- Attività di sperimentazione

Di seguito sono riportati i ricavi del biennio 2013- 2014 derivanti dalla sperimentazione la quale viene realizzata anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali.

Tabella 10 Ricavi per attività di sperimentazione

	Fonte di finanziamento	Oggetto	2013	2014	Variaz. percentuale
Prestazioni di servizi	Aziende, Ministero della Difesa, Asi	Attività di sperimentazione	3.289.670	1.625.321	-50,6
		Di cui: utilizzo delle <i>facility</i>	1.714.800	8.030	-99,5

I ricavi per attività di sperimentazione nel 2014 si sono dimezzati, rispetto all'esercizio precedente, assestandosi ad euro 1.625.321 per effetto del mancato utilizzo degli impianti per le prove sperimentali a supporto dei nuovi programmi industriali sia nazionali che internazionali (c.d. *facility*) i cui introiti passano da 1,7 ml nel 2013 ad euro 8.030, in ragione della già evidenziata inoperatività, nell'esercizio in esame, di gran parte degli impianti.

Programmi strategici di Ricerca

Di seguito vengono brevemente esposti i risultati conseguiti nel 2014 nei principali programmi strategici di ricerca del Cira.

Velivoli Non Pilotati (VNP)

Il programma VNP è articolato in progetti di ricerca tecnologica finalizzati a studi di sistema e sviluppo di tecnologie abilitanti per velivoli non pilotati, per il miglioramento della gestione di aeromobili a pilotaggio remoto e per raggiungere i livelli di *flight safety* necessari al loro inserimento nello spazio aereo civile.

Nel 2014 è stata completata la progettazione preliminare del dimostratore di sistemi di prognostica e diagnostica basato su tecnologie innovative per l'ottimizzazione dei costi e dei tempi dei processi manutentivi (progetto SMOS) e sono state avviate le attività di sviluppo del relativo dimostratore. Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo del dimostratore di sistemi di monitoraggio della salute

strutturale di componenti in materiale composito basati su processi innovativi per la manifattura di strutture in materiale composito senza l'ausilio di autoclave.

- *Velivoli Autonomi per l'accesso allo Spazio (VAS)*

Con il programma VAS, il Cira sviluppa sistemi e tecnologie per un accesso allo spazio indipendente, con l'obiettivo di soddisfare la domanda crescente dello sviluppo di tecnologie e sistemi a valenza duale per l'osservazione della terra, il trasporto ipersonico e la sicurezza delle orbite.

Tra le principali attività svolte nel 2014 si segnala la conclusione dello studio di fattibilità della missione/piattaforma USV-3 i cui risultati sono stati proposti all'Esa nell'ambito della nuova iniziativa PRIDE portata ad una sottoscrizione del Consiglio dei Ministri europei della ricerca di dicembre 2014. E' proseguita la collaborazione con Asi per l'assistenza tecnica al programma IXV con la presenza di specialisti del Cira presso Thales Alenia Space, ESA HO e lo spaziorporto in Guyana francese durante le attività di AIV/AIT ed integrazione a bordo del lanciatore VEGA.

- *Propulsori Aerospaziali (PRA)*

Il programma Propulsori Aerospaziali, in cui vi rientra il programma Hyprob, prevede la realizzazione di un laboratorio di ricerca nell'ambito della propulsione spaziale, nonché lo sviluppo di tecnologie abilitanti nell'ambito della modellistica, della sperimentazione e dei processi manifatturieri di sistemi a propulsione liquida ed ibrida.

Nel corso del 2014 è stata completata la *review* inerente la progettazione di dettaglio del dimostratore di motore utilizzando ossigeno e metano liquidi.

- *Sistemi di Bordo e Air Traffic Management (SBA)*

Con il programma SBA, il Cira sviluppa, a supporto dei comparti nazionali di riferimento, le tecnologie abilitanti nei settori dell'avionica, delle comunicazioni, dell'elettronica e dell'air traffic management volte a migliorare le prestazioni delle piattaforme aerospaziali.

Nel 2014 le attività del Cira in questo settore sono state messe a punto le tecnologie e le infrastrutture necessarie per le prove in volo previste nel 2015, attraverso il velivolo *optionally-piloted* FLARE.

- *Velivoli da Trasporto Regionale (VTR)*

Il programma Velivoli da Trasporto Regionale sviluppa, a supporto dell'industria nazionale di riferimento, attività orientate allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli da trasporto regionale.

Il programma VTR, incentrato sulla partecipazione del Cira al programma europeo JTI CLEAN SKY in qualità di membro associato alla piattaforma “*Green Regional Aircraft*” (GRA) di Alenia Aermacchi, ha visto, in particolare nel 2014, il completamento dell'ingegneria di prova per i test di validazione delle tecnologie di riduzione del rumore esterno di configurazioni innovative tra cui lo sviluppo di configurazioni innovative di carrelli e di pale di propulsori *open rotor*.

- *Velivoli ad Ala Rotante (Ele)*

Anche il programma di ricerca Ele rientra nell'ambito della partecipazione al programma europeo JTI CLEAN SKY e si articola su progetti finalizzati allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli ad ala rotante. Nel 2013 sono proseguite le fasi di sviluppo di tecnologie per il miglioramento dell'efficienza aerodinamica di configurazioni elicotteristiche.

Contenzioso

Al 31 dicembre 2014 le vertenze pendenti sono, come nel 2013, 18: 11 di natura giuslavoristica (demansionamenti, illegittimi licenziamenti, ecc.) 5 di natura tecnico-contrattuale (appalti, ecc.) e 2 di natura fiscale, tributaria e di recupero crediti; la spesa complessiva per il contenzioso nell'esercizio in esame è stata di euro 100.177 (euro 189.963 nel 2013).

La Società, nel 2012, ha concluso positivamente la quasi totalità dei contenziosi con l'Agenzia delle entrate sulla questione della deducibilità ex art. 19 del d.p.r. n. 633/1972 dell'Iva assolta dal Cira in relazione agli acquisti per investimenti Pro.R.A. e dei costi di gestione di cui all'art. 4, comma 1 e 2 del d.m. n. 305/1998. Il credito sinora maturato ammonta complessivamente ad euro 70.238.000. L'Agenzia delle entrate ha restituito al Cira 53,1 ml (13 ml nel 2012, 31,5 ml nel 2013, 5,2 ml nel 2014 e fino al mese di agosto 2015 3,4 ml) di cui 27,5 ml, come si vedrà nel proseguo, sono stati investiti in titoli di Stato e la parte restante è stata utilizzata per la copertura dei flussi di cassa.

Nel corso del 2014 l'Agenzia delle entrate ha, inoltre, rimborsato al Cira crediti relativi a ritenute d'acconto maturate dal 1988 al 2002 per un valore in conto capitale di 2 ml e crediti Irap relativi agli anni 2005, 2006 e 2007 per un valore di 0,7 ml.

PARTE SECONDA — La gestione economica e patrimoniale

1. Risorse finanziarie

Il prospetto che segue riporta le risorse finanziarie del Cira distinte per tipologia di fonte di finanziamento (esercizi 2013-2014).

Tabella 11 Risorse finanziarie

Risorse finanziarie		2013	2014	Variaz. percent.	Variaz. ass.
- Trasferimenti pubblici					
Contributi statali ordinari					
Contributo ordinario (art. 4, c. 1, d.m. 305/98) per la realizzazione delle opere Pro.R.A		8.695.813	7.445.274	-14,4	-1.250.539
Contributo ordinario (art. 4, c. 2, d.m. 305/98) per la gestione delle opere ed il funzionamento del Cira		23.258.905	22.861.864	-1,7	-397.041
Totale contributi statali ordinari		31.954.718	30.307.138	-5,2	-1.647.580
Altri trasferimenti pubblici					
Risorse per progetti o commesse da Ministeri	Miur (Hyprob, ecc.)	6.065.898	5.821.814	-4,0	-244.084
	Mise (l. n. 808/85)	2.746.120	1.627.915	-40,7	-1.118.205
	Difesa	587.903	79.169	-86,5	-508.734
Risorse da regione Campania per LQS e altre		2.061.779	412.764	-80,0	-1.649.015
Asi		658.300	** -214.183	-132,5	-872.483
Totale altri trasferimenti pubblici		12.120.000	7.727.479	-36,2	-4.392.521
Totale trasferimenti pubblici		44.074.718	38.034.617	-13,7	-6.040.101
- Risorse da Ue e Esa					
Esa (Agenzia spaziale europea)		129.718	330.220	154,6	200.502
Ue		3.363.742	2.424.938	-27,9	-938.804
Tot. risorse da UE e Esa		3.493.460	2.755.158	-21,1	-738.302
Aziende italiane e straniere		3.898.337	2.073.047	-46,8	-1.825.290
*Totale risorse finanziarie		51.466.514	42.862.822	-16,7	-8.603.692

Fonte: elaborazione Cira

* Il totale delle risorse non coincide con il totale del valore della produzione del conto economico in quanto in questa tabella è stata espunta la voce "altri proventi" alla quale vengono imputati i ricavi derivanti da recuperi spese e quelli non derivanti da attività caratteristica.

**Il valore negativo è dovuto alla mancata iscrizione in bilancio, in via prudenziale, delle competenze relative ad uno dei progetti finanziati per il quale sono state effettuate attività negli anni pregressi e che non sono state autorizzate da Asi alla data del 31 dicembre 2014. Il valore dei citati stati di avanzamento lavori, autorizzati nel corso del 2015, sarà iscritto nel bilancio 2015.

Nell'esercizio in esame le risorse finanziarie del Cira presentano valori recessivi attestandosi a 42,9 ml (8,6 ml in meno rispetto al 2013) a causa di alcune evenienze negative quali: la riduzione dei contributi ordinari connessa agli effetti della crisi economica, comuni a tutti gli enti di ricerca, la riduzione degli altri trasferimenti pubblici riconducibile soprattutto alla sospensione di alcuni programmi e la contrazione delle commesse provenienti dalle aziende italiane ed estere per le prove sperimentali sui grandi impianti conseguente anche al già citato fermo dei medesimi.

I trasferimenti pubblici (comprensivi sia dei contributi ordinari che delle altre risorse pubbliche per specifici progetti o commesse di ricerca, formazione o sperimentazione) diminuiscono di circa 6 ml: i contributi ordinari passano da euro 31.954.718 ad euro 30.307.138 e gli altri trasferimenti flettono di 4,4 ml di euro (da euro 12.120.000 ad euro 7.727.479).

Quanto in particolare al contributo ordinario destinato alla gestione delle opere ed al funzionamento del Cira (22,9 ml nel 2014) va, altresì, evidenziato che per il triennio 2015-2017 è prevista un'ulteriore diminuzione a 21,9 ml. Si evidenzia, pertanto, la necessità che il Cira ponga in essere ogni azione utile ad intensificare la ricerca di nuove forme di autofinanziamento.

Diminuiscono, altresì, i ricavi provenienti dalle aziende italiane e straniere i quali flettono, rispetto al 2013, di 1,8 ml (da € 3.898.337 ad euro 2.073.047) e le risorse provenienti da UE che passano da euro 3.363.742 ad euro 2.424.938.

Quanto alla composizione delle entrate si rileva che esse sono costituite per l'88,7 per cento da risorse pubbliche (di cui il 79,7 per cento è rappresentato da trasferimenti statali ordinari), per il 4,8 per cento da ricavi provenienti da aziende private e per il 6,4 per cento da risorse Esa e UE.

2. Risultati contabili della gestione

La Società redige ogni anno il bilancio di esercizio, costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il documento viene sottoposto anche all'esame di una società di revisione.

Il bilancio 2014 è stato deliberato dal consiglio di amministrazione in data 3 aprile 2015 ed approvato, previo parere favorevole del collegio sindacale del 9 aprile, dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2015.

La tabella che segue evidenzia in sintesi i risultati gestionali relativi agli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 12 Sintesi dei risultati gestionali

	2013	2014	Variaz. percentuale	Variaz. Ass.
Utile d'esercizio	10.795.362	8.186.106	-24,2	-2.609.256
Patrimonio netto	106.899.266	115.085.372	7,7	8.186.106
Attività mobiliari e finanziarie	90.919.942	95.127.430	4,6	4.207.488

Nel 2014, rispetto all'esercizio precedente, il conto economico chiude con un utile di 8,2 ml (24,2 per cento in meno rispetto al 2013).

Il patrimonio netto a fine esercizio raggiunge 115,1 ml (di cui 105,7 ml sono costituiti dalla riserva legale "Fondo reinvestimenti Pro.R.A. ex lege n. 237/93" che si è formata con lo storno totale, obbligatorio, del fondo utili da reinvestire e con gli utili economici maturati dal 1992 al 2014).²⁶

Quanto all'ammontare complessivo delle attività immobiliari e finanziarie del Cira nel 2013, rispetto al precedente esercizio, si registra un incremento del 4,6 per cento e si attesta a 95,1 ml.

²⁶ Art. 10 del d.l. n.149/1993 convertito nella l. n. 237/93: "Gli utili conseguiti dal predetto Centro derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla realizzazione del programma Pro.R.A. di cui alla legge 16 maggio 1989, n. 184, e reinvestiti nelle attività previste nell'ambito del programma medesimo sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi e devono essere imputati ad apposito fondo. I contributi concessi al Centro italiano di ricerche aerospaziali ai sensi della predetta legge 16 maggio 1989, n. 184, e dalla legge 14 febbraio 1991, n. 46, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa".

2.1 Conto economico

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le risultanze del conto economico 2014 in raffronto con quelle del 2013.

Tabella 13 Conto economico

	2013	2014	Variaz. percentuale	Variaz. ass.
A) Valore della produzione				
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
a) Prestazioni di ricerca	8.560.529	6.750.010	-21,1	-1.810.519
b) Prestazioni per servizi	3.289.670	1.625.321	-50,6	-1.664.349
c) Prestazioni per formazione e internazionaliz.(art. 4 c. 2 d.m. 305/98)	1.134.891	1.088.666	-4,1	-46.225
d) Prestazione per gestione e cond. impianti (art. 4 c. 2 d.m. 305/98)	7.265.476	7.063.435	-2,8	-202.041
e) Prestazioni per ricerca Pro.R.A. (art. 4 c. 2 d.m. 305/98)	759.641	1.207.728	59,0	448.087
f) Prestazioni per il Pro.R.A. (art. 4 c. 1 d.m. 305/98)	8.695.813	7.445.274	-14,4	-1.250.539
g) Prestazioni per Laboratorio di qualifica spaziale	221.963	29.764	-86,6	-192.199
i) Prestazioni di ricerca Hyprob	3.942.512	6.350.389	61,1	2.407.877
Totali Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.870.495	31.560.587	-6,8	-2.309.908
<i>2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione</i>	2.746.120	1.627.915	-40,7	-1.118.205
<i>3) Variazione lavori in corso ordinazione</i>	-267.513	-1.306.681	-388,5	-1.039.168
<i>3bis) variazione progetto Hyprob</i>	873.205	-2.656.323	-404,2	-3.529.528
<i>4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni (fotovoltaico)</i>	19.887	0	-100,0	-19.887
<i>5) Altri ricavi e proventi:</i>				
A1) Contributo in c/esercizio (art. 4 c. 2 d.m. 305/98)	14.098.897	13.502.035	-4,2	-596.862
A2) contributo impianto fotovoltaico	125.424	135.289	7,9	9.865
b) Altri proventi	18.804	734.188	3804,4	715.384
Totale altri ricavi e proventi	14.243.125	14.371.512	0,9	128.387
Totale valore della produzione (A)	51.485.319	43.597.010	-15,3	-7.888.309
B) Costi della produzione				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.182.960	1.367.780	-57,0	-1.815.180
Servizi	12.912.422	9.458.793	-26,7	-3.453.629
Godimento beni di terzi	544.762	244.348	-55,1	-300.414
Personale	24.603.347	25.476.650	3,5	873.303
Ammortamenti e svalutazioni	768.933	569.691	-25,9	-199.242
Accantonamenti per rischi	3.673.649	51.051	-98,6	-3.622.598
Altri accantonamenti	165.722	185.772	12,1	20.050
Oneri diversi di gestione	269.139	231.963	-13,8	-37.176
Totale costi della produzione (B)	46.120.934	37.586.048	-18,5	-8.534.886
Differenza valore e costi produzione (A - B)	5.364.385	6.010.962	12,1	646.577
C) Proventi ed oneri finanziari				
Altri proventi finanziari				
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	380.892	500.762	31,5	119.870
c) proventi da c/c bancari	369.267	214.751	-41,8	-154.516
d) proventi diversi da esercizi precedenti (rendimento polizza MPV, interessi attivi su rimborso Iva su crediti verso clienti)	680.004	388.821	-42,8	-291.183
Totale altri proventi finanziari	1.430.163	1.104.334	-22,8	-325.829
Interessi e oneri finanziari	-57.257	-71.959	-25,7	-14.702
Utile/Perdita su cambi	9.307	-17.997	-293,4	-27.304
Totale oneri finanziari	- 47.950	-89.956	-87,6	-42.006
Saldo proventi e oneri finanziari	1.382.213	1.014.378	-26,6	-367.835
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-200.000		-200.000
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi straordinari	7.932.462	2.404.198	-69,7	-5.528.264
Oneri straordinari	3.058.400	405.966	-86,7	-2.652.434
Saldo proventi e oneri straordinari	4.874.062	1.998.232	-59,0	-2.875.830
Risultato prima delle imposte	11.620.660	8.823.572	-24,1	-2.797.088
Imposte sul reddito dell'esercizio	825.298	637.466	-22,8	-187.832
Utile dell'esercizio	10.795.362	8.186.106	-24,2	-2.609.256

Come già evidenziato, nel 2014 il risultato della gestione economica registra un calo dell'utile di esercizio (da euro 10.795.362 ad euro 8.186.106) per effetto soprattutto della sensibile diminuzione del saldo positivo della gestione straordinaria la quale passa da euro 4.874.062 nel 2013 ad euro 1.998.232.

Gestione caratteristica:

- il valore della produzione si riduce di euro 7.888.309 (da euro 51.485.319 ad euro 43.597.010) a causa dei movimenti registrati soprattutto nelle seguenti voci:

1) i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" calano di euro 2.309.908 (da euro 33.870.495 ad euro 31.560.587) per effetto dei decrementi registratisi nelle sottovoci:

- "*prestazioni di ricerca*" (da euro 8.560.529 ad euro 6.750.010): rappresentano i corrispettivi derivanti dalle commesse di ricerca e formazione realizzate anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali su fonti diverse dal Pro.R.A. e cioè da *European Commission Framework Program 7* (EU-FP6/7), Agenzia Spaziale Europea (Esa), Agenzia Spaziale Italiana (Asi), Nasa, regione Campania, *European Defense Agency* (EDA), Miur, Aziende;

- "*prestazioni per servizi*" (da euro 3.289.670 ad euro 1.625.321): in tale posta viene iscritto il corrispettivo per le attività che il Cira presta a terzi;

- "*prestazioni per il Pro.R.A. ex art. 4 comma 1 del d.m. 305/98*" (da euro 8.695.813 ad euro 7.445.274): si ricorda che tali proventi comprendono ciò che rappresenta la capitalizzazione delle ore di lavoro del personale direttamente impiegato nella progettazione e realizzazione del Pro.R.A.. La Società, infatti, utilizza parte delle risorse destinate agli investimenti per far fronte all'insufficienza del contributo per la gestione (22,9 ml di euro) a coprire i costi complessivi della gestione;

2) le "*variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione*" presentano un decremento di euro 1.118.205 (da euro 2.746.120 ad euro 1.627.915). Esse rappresentano la valorizzazione (pari al costo diretto) delle attività di progettazione, eseguite per il progetto "Mise - Applicativi per elettronica di aeromobili non pilotati (UAV)" finanziato dalla l. 24 dicembre 1985 n. 808, e;

3) le "*variazioni dei lavori in corso su ordinazione*" calano di euro 1.039.168 (da -267.513 euro a -1.306.681 euro) e rappresentano la valorizzazione, per competenza, delle commesse pluriennali di ricerca maturate nel periodo in esame;

3bis) le "*variazioni del progetto Hyprob*" le quali registrano una diminuzione di euro 3.529.528 (da euro 873.205 a -2.656.323 euro) accolgono la valorizzazione, per competenza, della commessa citata maturata nel periodo, al netto di quanto indicato nella voce a) 1) i) del conto economico.

- I costi della produzione, nonostante l'aumento degli oneri per il personale segnalato in precedenza, diminuiscono di euro 8.534.886 (da euro 46.120.934 ad euro 37.586.048) attribuibile ai movimenti delle seguenti poste:

- a) le "*materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*" alle quali sono imputati i costi per l'acquisto di materiale tecnico, scientifico ed informatico registrano un decremento di euro 1.815.180 (da euro 3.182.960 ad euro 1.367.780);
- b) i "*servizi*" presentano una variazione negativa di euro 3.453.629 (da euro 12.912.422 ad euro 9.458.793) ed in particolare delle prestazioni rese da terzi (manutenzioni, trasporti, pulizie, servizi amministrativi, legali, ecc.) che calano di circa 2,8 ml;
- c) l' "*accantonamento per rischi*" in cui sono iscritte le somme per rischi per spese legali passa da euro 3.673.649 ad euro 51.051 soprattutto per il venir meno dell'iscrizione nel 2013 di circa 2,9 ml per l'eventuale disconoscimento di parte del residuo credito Iva per le annualità 1997-1998.

Il risultato della gestione operativa aumenta del 12,1 per cento passando da euro 5.364.385 ad euro 6.010.962.

Gestione finanziaria e straordinaria:

- il saldo positivo della gestione finanziaria registra una flessione di euro 325.829 (da euro 1.382.213 ad euro 1.104.334) riconducibile in particolare alla diminuzione "dei proventi bancari" (da euro 369.267 ad euro 214.751) e della posta "proventi diversi" (da euro 680.004 ad euro 388.821) la quale comprende i proventi per rendimento della polizza sottoscritta con Monte Paschi di Siena (vedi par. 2.2.1) e gli interessi attivi sui rimborsi Iva;
- le rettifiche di valore presentano nel 2014 una svalutazione di euro 200.000 riferita alla partecipata Aspen Avionics Inc. (vedi nota 33). Tale rettifica è contabilizzata anche nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie;
- il saldo positivo delle partite straordinarie si riduce del 59 per cento essendo passato da euro 4.874.062 ad euro 1.998.232 quale differenza tra i proventi in calo di oltre 5,5 ml (da euro 7.932.462²⁷ ad euro 2.404.198, rappresentati per circa 1,9 ml da rimborsi su crediti Irpeg, Iva e Irap) e gli oneri che diminuiscono di 2,7 ml e si attestano ad euro 405.966 (euro 3.058.400 nel 2013).

²⁷ Nel 2013 erano costituiti per euro 7.266.000 dagli interessi sui rimborsi di crediti Iva corrisposti nell'esercizio.

Tali oneri sono prevalentemente di competenza di esercizi precedenti tra i quali il mancato riconoscimento di costi su pregressi S.A.L..

2.2 Stato Patrimoniale

Il prospetto seguente illustra le risultanze dello stato patrimoniale per gli esercizi 2013/2014.

Tabella 14 Stato patrimoniale

ATTIVO	2013	2014	Var. perc.	Variaz. Ass.
Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. diritti di brevetto e di utilizzazione opere	53.228	123.415	131.9	70.187
Totale Immobilizzazioni immater. immateriali	53.228	123.415	131.9	70.187
II. Immobilizzazioni materiali				
2. impianti e macchinari	1.322.438	1.203.997	-9.0	-118.441
4. altri beni	284.723	312.004	9.6	27.281
Totale Immobilizzazioni materiali	1.607.161	1.516.001	-5.7	-91.160
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. partecipazioni in imprese controllate ecc.	2.571.009	2.371.009	-7.8	-200.000
3. altri titoli	278.979	283.711	1.7	4.732
5. partecipazioni a consorzi/organismi vari	135.077	135.077	0.0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.985.065	2.789.797	-6.5	-195.268
Totale immobilizzazioni	4.645.454	4.429.213	-4.7	-216.241
Attivo circolante				
I. Rimanenze				
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.466.339	8.094.254	25.2	1.627.915
3. lavori in corso su ordinazione	12.030.544	8.067.540	-32.9	-3.963.004
Totale rimanenze	18.496.883	16.161.794	-12.6	-2.335.089
II. Crediti				
1. verso clienti				
entro i 12 mesi per fatture emesse	4.902.331	2.162.581	-55.9	-2.739.750
entro i 12 mesi per fatture da emettere	6.332	135.097	2033.6	128.765
oltre i 12 mesi	630.233	0	-100.0	-630.233
4 bis. Crediti tributari entro i 12 mesi				
A. erario c/Iva	25.489.061	21.373.544	-16.1	-4.115.517
B. ritenute varie	2.403.063	298.488	-87.6	-2.104.575
5. verso altri entro i 12 mesi				
a. crediti per anticipi e fornitori	52.435	94.477	80.2	42.042
b. crediti v/personale	14.253	6.090	-57.3	-8.163
c. Miur art. 4 c. 2 dm 305/98	2.325.691	2.286.187	-1.7	-39.504
Fatture da emettere	1.952.805	475.710	-75.6	-1.477.095
e. crediti diversi a breve	249.852	320.410	28.2	70.558
f. crediti verso UE per ricerche	173.000	826.470	377.7	653.470
6. verso altri oltre i 12 mesi				
b. Crediti verso UE per ricerche	124.782	39.263	-68.5	-85.519
c. Crediti verso regione Campania per Laboratorio Qualifica Spaziale	3.279.769	768.213	-76.6	-2.511.556
d. Crediti verso regione Campania per IDES	1.623.623	1.901.145	17.1	277.522
e. Crediti verso regione Campania per SIA	625.173	846.707	35.4	221.534
f. Crediti verso Miur	927.232	6.674.747	619.9	5.747.515
g. Crediti verso altri	262.307	277.807	5.9	15.500
h. Crediti Mise	2.950.891	2.438.301	-17.4	-512.590
TOTALE CREDITI	47.993.033	40.925.237	-14.7	-7.067.796
III. Attività finanziarie non immobilizzate				
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	67.992.113	68.694.968	1.0	702.855
IV. Disponibilità liquide				
1. depositi bancari e postali	22.926.195	26.431.773	15.3	3.505.578
2. denaro e valori in cassa	1.634	689	-57.8	-945
Totale disponibilità liquide	22.927.829	26.432.462	15.3	3.504.633
Totale Attivo circolante	157.409.858	152.214.461	-3.3	-5.195.397
D) Ratei e risconti				
1) ratei	90.466	32.000	-64.6	-58.466
2) risconti	398.456	346.733	-13.0	-51.723
Totale ratei e risconti	488.922	378.733	-22.5	-110.189
TOTALE ATTIVO	162.544.234	157.022.407	-3.4	-5.521.827

PASSIVO	2013	2014	Variaz. percentuale	Vari. Ass.
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale	985.224	985.224	0,0	0
II. Riserva sovrapprezzo azioni	9.348	9.348	0,0	0
IV. Riserva legale	214.938	214.938	0,0	0
VII. Altre riserve:				
1) Fondo reinvestimenti ambito Pro.R.A. legge 237/93	94.894.394	105.689.756	11,4	10.795.362
IX. Utile dell'esercizio	10.795.362	8.186.106	-24,2	-2.609.256
Totale Patrimonio netto	106.899.266	115.085.372	7,7	8.186.106
B) Fondi per rischi ed oneri				
3. altri accantonamenti				
A) Ferie non godute	752.370	836.221	11,1	83.851
B) Contenzioso Iva	2.948.977	2.948.977	0,0	0
C) Fondo ex lege 109/94 art. 18	159.849	159.849	0,0	0
D) Fondo imposte e rischi latenti	2.854.655	2.035.303	-28,7	-819.352
Totale fondi per rischi ed oneri	6.715.851	5.980.350	-11,0	-735.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	4.218.469	4.120.925	-2,3	-97.544
D) Debiti entro i 12 mesi				
5. acconti	4.461.690	2.144.070	-51,9	-2.317.620
6. debiti verso fornitori	5.521.383	2.884.649	-47,8	-2.636.734
6a. debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.321.432	1.949.990	47,6	628.558
8. debiti verso imprese	44.574	20.174	-54,7	-24.400
9. debiti tributari	710.415	754.430	6,2	44.015
10. debiti verso istituti di previdenza	981.945	1.026.553	4,5	44.608
11. altri debiti				
a) Debiti diversi	1.731.436	1.682.991	-2,8	-48.445
b) Debiti verso dipendenti	1.133.618	1.424.686	25,7	291.068
Totale debiti	15.906.493	11.887.543	-25,3	-4.018.950
D) Debiti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni				
Debiti Miur				
1a) Debiti verso Stato art. 4 c. 1 dm 305/98	27.139.827	19.694.554	-27,4	-7.445.273
1bis) Anticipo Miur per Hyprob	1.435.309	0	-100,0	-1.435.309
1ter) acconti Nacelle	152.771	123.752	-19,0	-29.019
Totale debiti Miur	28.727.907	19.818.306	-31,0	-8.909.601
3) Anticipi UE per ricerche	13.773	13.773	0,0	0
Totale debiti oltre i 12 mesi	28.741.680	19.832.079	-31,0	-8.909.601
TOTALE DEBITI	44.648.173	31.719.622	-29,0	-12.928.551
E) Ratei e risconti	62.475	116.138	85,9	53.663
TOTALE PASSIVO	55.644.968	41.937.035	-24,6	-13.707.933
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	162.544.234	157.022.407	-3,4	-5.521.827

Nel 2014 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2013, un incremento del patrimonio netto del 7,7 per cento (da euro 106.899.266 ad euro 115.085.372) per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio. Nell'ambito del patrimonio netto, il capitale sociale ammonta ad euro 985.223,75, suddiviso come segue:

Tabella 15 – Ripartizione capitale sociale

Numero Azioni	Valore	Azionista	Composizione pere.
9.000	464.850,00	Agenzia Spaziale Italiana	47,18
3.025	156.241,25	Consorzio A. S. I. Caserta	15,86
2.226	114.972,90	Alenia Aermacchi SpA	11,67
1.701	87.856,65	Thales Alenia Space Italia SpA	8,92
1.011	52.218,15	Avio SpA	5,30
1.000	51.650,00	Consiglio Nazionale Ricerche ²⁸	5,24
1.112	57.434,80	Altre società	5,81
19.075	985.223,75		100,00

²⁸ Il consiglio di amministrazione del Cnr del 29 maggio 2015 ha deliberato di procedere alla dismissione della propria quota di partecipazione al Cira (verbale dell'assemblea dei soci del Cira dell'8 luglio 2015).

Le attività registrano una flessione di euro 5.521.827 (da euro 162.544.234 nel 2013 ad euro 157.022.407) e le passività un decremento di euro 13.707.933 (da euro 55.644.968 ad euro 41.937.035).

Le attività sono costituite per il 97 per cento dall'attivo circolante, composto a sua volta per il 45,1 per cento, pari a 68,7 ml, dagli investimenti finanziari del Cira, per il 14 per cento (21,4 ml) dai crediti vantati soprattutto con l'Agenzia delle entrate per il citato rimborso Iva e per il 17,4 per cento (26,4 ml) dalle disponibilità liquide.

Il 75,6 per cento delle passività è, invece, rappresentata dalla posta dei debiti (31,7 ml), composta per il 62,1 per cento da residui passivi nei confronti del Miur.

Attività al 31/12/2014

Le "immobilizzazioni" registrano un decremento di euro 216.241 (da euro 4.645.454 ad euro 4.429.213) da attribuirsi soprattutto alla diminuzione di euro 200.000 delle partecipazioni (da euro 2.571.009 ad euro 2.371.009) ed in particolare alla imputazione della perdita di valore di pari importo della partecipata Aspen Avionics Inc. (vedi nota 33). Tale partecipazione presenta una differenza tra il valore di carico della partecipazione ed il relativo patrimonio netto.

L' "attivo circolante" presenta una diminuzione di euro 5.195.397 (da euro 157.409.858 ad euro 152.214.461) da ricondurre alle variazioni delle seguenti poste che lo compongono:

- "crediti" presentano un decremento del 14,7 per cento (da euro 47.993.033 ad euro 40.925.237), in particolare per le variazioni registrate nelle seguenti voci:

a) i "crediti tributari per l'Iva" scendono ad euro 21.373.544 (- 4.115.517 euro rispetto al 2013. Tale credito, sorto a seguito di vari contenziosi con l'Agenzia delle entrate di Caserta che non ne riconosceva la deducibilità, è stato inserito in crescendo nell'attivo patrimoniale nei vari anni dal 1996 al 2012. La quasi totalità dei contenziosi sono definitivamente conclusi con esito favorevole per il Cira e fino alla data del 31 dicembre 2014 l'Agenzia ha restituito complessivamente 49,7 ml di euro;

- "disponibilità liquide" aumentano di euro 3.504.633 (da euro 22.927.829 ad euro 26.432.462).

Passività al 31/12/2014

I "fondi per rischi ed oneri" registrano un decremento di euro 735.501 (da euro 6.715.851 ad euro 5.980.350) ed in particolare del fondo rischi latenti (- 819.352 euro rispetto al 2013) che accoglie l'accantonamento fatto negli anni per contenziosi sui progetti connessi al Pro.R.A.;

I “*debiti*” registrano una contrazione del 29 per cento (da euro 44.648.173 ad euro 31.719.622) e sono costituiti soprattutto dai debiti a lungo termine verso il Miur che passano da euro 28.741.680 nel 2013 ad euro 19.832.079. Si tratta, in particolare, del saldo degli anticipi effettuati nel tempo a favore del Cira per la realizzazione delle opere relative al progetto Pro.R.A. al netto dell'Iva.²⁹

2.2.1 Analisi della gestione del patrimonio mobiliare e finanziario

La gestione del patrimonio mobiliare e finanziario del Cira è affidata da oltre dieci anni all'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena.

La liquidità del Cira è impiegata in depositi bancari, titoli di Stato ed in una polizza sottoscritta con Monte dei Paschi di Siena in data 26 novembre 2001 (con scadenza nel 2016).

Di seguito si espone il dettaglio della composizione degli investimenti del Cira.

Tabella 16 - Composizione delle attività mobiliari e finanziarie

	2013	2014	Var.percentuale	Var. Ass.	Comp. perc. 2014
Attività finanziarie non immobilizzate					
Gestione separata Monte Paschi Siena	14.609.674	14.974.916	2,5	365.242	15,7
Titoli di Stato	53.382.439	53.720.052	0,6	337.613	56,5
Tot. attività finanziarie non immobilizzate	67.992.113	68.694.968	1,0	702.855	72,2
Disponibilità liquide					
Depositi bancari	22.926.195	26.431.773	15,3	3.505.57	27,8
Danaro e valori in cassa	1.634	689	-57,8	-945	0,0
Totale disponibilità liquide	22.927.829	26.432.462	15,3	3.504.63	27,8
Totale attività mobiliari e finanziarie	90.919.942	95.127.430	4,6	4.207.48	100,0

Dall'esame dei dati emerge che nel 2014 l'ammontare complessivo del patrimonio mobiliare e finanziario del Cira si assesta a 95,1 ml; rispetto al precedente esercizio, le disponibilità liquide crescono del 15,3 per cento (da euro 22.927.829 ad euro 26.432.462) mentre le attività finanziarie non immobilizzate presentano un incremento dell'1 per cento.

²⁹ Tali trasferimenti finanziari di cui al comma 1 del d.m. n. 305/98, vengono contabilizzati tra i debiti al momento dell'incasso da parte della Cira, per essere successivamente esposti nei conti d'ordine, in contropartita del valore dei relativi Progetti Pro.R.A., per la quota utilizzata per la progettazione e realizzazione, per un importo pari al costo sostenuto al netto dell'Iva. Le somme a debito della Società, rappresentate nel passivo dello stato patrimoniale, si incrementano in relazione agli incassi ottenuti, e si decrementano in relazione al costo sostenuto per gli investimenti eseguiti nell'esercizio di competenza al netto dell'Iva, rappresentando, il saldo contabile, in questo modo, il residuo dell'importo anticipato alla Società per gli investimenti Pro.R.A..

Per quanto riguarda la polizza, il relativo portafoglio, come si può evincere dalla tabella che segue, è composto per l'80 per cento circa da titoli di Stato e obbligazioni e per il 17,5 per cento circa da fondi comuni.

Tabella 17 Composizione portafoglio polizza Monte dei Paschi di Siena

Categoria	Composizione percentuale al 31.12.2013	Composizione percentuale al 31.12.2014
Btp	40,77	39,47
CCT	6,17	0,00
Altri titoli di stato emessi in euro	3,57	10,12
Totale titoli di Stato	50,51	49,58
Obbligazioni quotate in euro	27,92	27,48
Obbligazioni non quotate in euro	0,38	0,00
Totale obbligazioni	28,30	27,48
Totale azioni	3,26	3,24
Quote di fondi comuni	16,63	17,54
Liquidità	0,62	1,52
Strumenti derivati	0,67	0,64
Totale portafoglio	100,00	100,00

Tale polizza prevede una capitalizzazione annua con un minimo garantito pari al 2,5 per cento; il valore della polizza al 31.12.2014 è pari ad euro 14.974.916 (euro 14.609.674 al 31.12.2013). Quanto agli interessi maturati dal Cira sulla liquidità aziendale la tabella n. 16 ne riporta l'ammontare nel biennio 2013/2014.

Si nota che esiste una piccola percentuale di investimenti in titoli azionari (3,24 per cento), nonostante il divieto espressamente previsto dall'art. 10 dell'allegato n. 2 del d.i. 3 agosto 2000 di aggiornamento del Pro.R.A.

Tabella 18 Rendimenti

	2013	2014	Variaz. percentuale	Var. Ass.
Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	380.892	500.762	31,5	119.870
Proventi da c/c bancari	369.267	214.751	-41,8	-154.516
Proventi diversi dai precedenti*	680.004	388.821	-42,8	-291.183
Totale interessi	1.430.163	1.104.334	-22,8	-325.829

* questa voce comprende gli interessi attivi su rimborsi Iva, su crediti verso i clienti e il rendimento della polizza con il Monte Paschi di Siena.

I proventi della gestione della liquidità nel 2014 ammonta a 1,1 ml con un decremento del 22 per cento rispetto al 2013 dovuto alle variazioni negative dei proventi a fronte di una crescita del 31,5 per cento degli interessi maturati da titoli.

2.2.2 Analisi delle partecipazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 5 dello Statuto il Cira può costituire e partecipare a società, consorzi e fondazioni coerentemente con il proprio scopo sociale.

Al 31/12/2014 gli enti partecipati sono i seguenti:

1) *Consorzi*

- a) A.O.S. - Aeroporto Oreste Salomone (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 3.000 euro, pari al 10 per cento del capitale sociale;
- b) IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 22.000 euro, pari al 3,19 per cento del capitale sociale;
- c) SESAMO - Innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 15.000 euro, pari al 15 per cento del capitale sociale;
- d) CMCC - Centro euromediterraneo per i cambiamenti climatici (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 5.715 euro, pari all'1,86 per cento del capitale sociale;
- e) DAC - Distretto tecnologico Aerospaziale della Campania (Società consortile per azioni a responsabilità limitata).³⁰ Valore della quota 65.000 euro, pari al 13,20 per cento del capitale sociale;
- f) RETE RITAM - Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di tecnologie avanzate per materiali e per motori (Società di capitale). Valore della quota 1.500 euro, pari al 11,11 per cento del capitale sociale;
- g) DASS - Distretto aerospaziale della Sardegna (Società consortile per azioni a responsabilità limitata).³¹ Valore della quota 4.600 euro, pari al 6 per cento del capitale sociale (76.122 euro);

2) *Partecipazioni in imprese controllate*

S4A - Scandium for Aerospace (Società a responsabilità limitata). Valore della quota 34.000 euro, pari al 34,00 per cento del capitale sociale;³²

³⁰ Società costituita il 30 maggio 2012.

³¹ L'acquisto della quota di partecipazione al capitale è stato deliberato nel consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2015.

³² Nella seduta del 28 luglio 2015 il consiglio di amministrazione ha deliberato di "dare mandato al presidente di porre in essere tutti gli atti ed adempimenti necessari per lo scioglimento della società S4A e la conseguente messa in liquidazione, con accollo dei relativi costi a carico Cira".

3) Partecipazioni in imprese collegate

Aspen Avionics Inc. (Società statunitense leader nel settore aerospaziale produttrice di sistemi elettronici per velivoli dell'aviazione generale e di aviazione leggera). Valore della quota circa 3 ml, pari al 10,4 per cento del capitale sociale.³³

³³ Collaborazione siglata il 27 marzo 2013 a seguito di procedura di selezione e con il parere favorevole del Ministero vigilante che prevede, oltre alla realizzazione di prodotti utilizzando competenze e tecnologie sviluppate dal Cira attraverso lo sviluppo di prototipi certificabili da far industrializzare e commercializzare, l'acquisizione di una quota di minoranza, inizialmente fissata al 12,83 per cento, poi diminuita al 10,4 per cento a seguito della mancata adesione da parte del Cira alla prima fase di aumento di capitale chiusasi il 30 novembre 2014. In data 21 ottobre 2013 è stato, inoltre, firmato un accordo con la Simest S.p.A. (Società italiana per le imprese all'estero) che aveva espresso parere favorevole sull'investimento nel capitale. Tale accordo prevede l'acquisto da parte di Simest S.p.A. di 612.048 azioni della società Aspen Avionics Inc. per un valore della quota pari a 600.000 euro. In merito a tale contratto in data 19 febbraio 2015 il consiglio di amministrazione ha disposto il riacquisto anticipato delle azioni della società.

3. Considerazioni conclusive

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (Cira) è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica, sottoposta alla vigilanza del Miur, alla quale è stato affidato il compito con la legge 16 maggio 1989, n. 184 di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.).

Lo Stato concorre alla realizzazione del Pro.R.A. con due finanziamenti. Il primo attiene alle opere da progettare e realizzare il cui ammontare complessivo è pari a 428,7 ml (Iva esclusa), di cui 7,45 ml utilizzati nel 2014 portando il consuntivo a 386,9 ml. Il secondo è un contributo ordinario destinato alla gestione delle opere realizzate, ivi comprese le spese per le attività di ricerca e sperimentazione, che dal 2012 è oggetto di progressive riduzioni e nel 2014 si è assestato a 22,9 ml. Relativamente a quest'ultimo per il triennio 2015-2017 è prevista un'ulteriore diminuzione a 21,9 ml.

Si evidenzia, pertanto, la necessità che il Cira ponga in essere ogni azione utile ad intensificare la ricerca di nuove forme di autofinanziamento.

Nell'esercizio in esame anche le altre risorse finanziarie del Cira presentano valori recessivi. In particolare, gli altri trasferimenti pubblici flettono di 4,4 ml di euro (da euro 12.120.000 ad euro 7.727.479) a causa soprattutto della sospensione di alcuni programmi. Diminuiscono, altresì, i ricavi provenienti dalle aziende italiane e straniere i quali calano, rispetto al 2013, di 1,8 ml (da euro 3.898.337 ad euro 2.073.047) e le risorse provenienti da UE che passano da euro 3.363.742 ad euro 2.424.938.

In relazione alle infrastrutture destinate alle attività di ricerca e sperimentazione va evidenziato che nel corso del 2014 alcune di esse non sono state operative in quanto è stato avviato un percorso di messa in sicurezza e ammodernamento tecnologico per la raggiunta obsolescenza che ha determinato un drastico calo delle prestazioni di affidabilità, disponibilità e sicurezza. Come indicato nel piano triennale 2015-2017 approvato nell'assemblea dei soci dell'8 luglio 2015, tale operazione richiederà un investimento complessivo da parte della Società di circa 20 ml che si completerà nel 2017. Necessità, questa, non resa evidente negli esercizi antecedenti al 2014, rinvenendosi in proposito, nei relativi documenti di programmazione, un generico accenno al “*revamping*” degli impianti.

L'emersa sottovalutazione dello stato di obsolescenza degli impianti è fornita dal rallentamento nell'esercizio in esame dei ricavi correlati all'utilizzo dei finanziamenti per attività di ricerca e formazione (da 18 ml nel 2013 a 13,1 ml) e dalla contrazione delle risorse derivanti dai contratti di

servizio stipulati per l'utilizzo degli impianti per le prove sperimentali (c.d. facility) (da 1,7 ml nel 2013 ad euro 8.030).

L'analisi delle risultanze economiche del Cira evidenzia nel 2014 un calo dell'utile d'esercizio, rispetto al 2013, di 2,6 ml (da 10,8 ml a 8,2 ml). Questo risultato trova ragione nel sensibile calo del saldo della gestione straordinaria (59 per cento in meno) il quale passa da euro 4.874.062 a euro 1.998.232 per effetto soprattutto della diminuzione dei proventi straordinari che calano di oltre 5,5 ml (da euro 7.932.462 ad euro 2.404.198).

La situazione patrimoniale dell'Ente evidenzia al 31 dicembre 2014 un patrimonio netto pari ad euro 115,1 ml aumentato, rispetto al 2013, dell'importo pari al risultato economico conseguito nell'esercizio.

Il patrimonio mobiliare e finanziario nel 2014 si attesta a 95,1 ml (90,9 ml nel 2013) ed è composto per il 72,2 per cento da titoli di Stato e da una polizza e per il 27,8 per cento da depositi bancari.

Sotto il profilo organizzativo nel 2015 il Cira è stato interessato da un generale riassetto aziendale che ha puntato principalmente all'avvicendamento nei più importanti ruoli di gestione delle attività caratteristiche e in quelli relativi ai controlli interni. Alla data del 31 dicembre 2014 il personale complessivamente in servizio è di 371 unità con un incremento di 17 unità rispetto all'esercizio precedente: il saldo deriva dalla fuoriuscita di 5 risorse e dall'assunzione di 22 unità a tempo determinato.

Nel 2014 il costo delle retribuzioni presenta, rispetto all'esercizio precedente, una crescita del 3,8 per cento attestandosi a 26,1 ml. Occorre, pertanto, rinnovare l'invito già rivolto al Cira ad una politica di contenimento degli oneri per il personale in coerenza con il concorso alla riduzione delle spese richiesto dal legislatore a tutte le amministrazioni pubbliche o comunque agli enti o organismi che fruiscono di un contributo dello Stato. Il registrato incremento del costo per il personale si muove, peraltro, nella direzione opposta al detto invito tanto più se si considera che nel 2014 il medesimo costo supera di 3,2 ml il contributo statale destinato alla gestione (euro 22.861.864) ed arriva a rappresentare il 69 per cento dell'ammontare complessivo dei costi dell'Ente (54 per cento nel 2013).





Indice Generale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LETTERA AI SOCI

IL CIRA

LA STORIA

IL QUADRO NORMATIVO

LA MISSIONE ED IL PRORA

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

SINTESI DEI DATI GESTIONALI

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

SINTESI ATTIVITÀ SVOLTE

INDICATORI DI PERFORMANCE

QUALITÀ

PERSONALE CIRA

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FATTI DI RILIEVO IN ORDINE CRONOLOGICO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FONDO REINVESTIMENTO PRORA

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

CAPO I

INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSE E PRINCIPI DI REDAZIONE

CAPO II

CRITERI DI VALUTAZIONE

CAPO III

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE

CONTO ECONOMICO

CAPO IV

ALTRE INFORMAZIONI

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 4 di 130**Consiglio d'Amministrazione al 31/12/2014***Presidente:*

Enrico Saggese (in carica fino al 24 marzo 2014)
Carlo Alfredo Festucci (in carica dal 25 marzo 2014 al 15 aprile 2014)
Luigi Carrino (in carica dal 16 aprile 2014)

Consiglieri:

Carlo Alfredo Festucci (in carica dal 26 novembre 2012)
Francesco Capalbo (in carica dal 22 maggio 2013)
Luigi Ambrosio (in carica fino al 20 marzo 2014)
Giovanni De Simone (in carica dal 5 settembre 2014)
Francesco Pedicini (in carica dal 5 settembre 2014)

Consigliere delegato alla Corte dei Conti: Dott. Rinieri Ferone

Direttore Generale

Leopoldo Verde (in carica fino al 10 novembre 2014)
Mario Cosmo (in carica dal 16 gennaio 2015)

**Comitato Consultivo Scientifico***Presidente*

Luigi Carrino
Michele Arra
Marco Biagioni
Gennaro Bronzone
Paolo Gaudenzi
Francesco Marulo
Piero Messidoro
Fabrizio Micari
Ciro Pascarella
Piero Salatino
Giancarlo Ferrara
Marco Protti
Fabio Nicolai
Alberto Sarti
Giorgio Saccoccia

Collegio Sindacale*Presidente**Sindaci effettivi**Sindaci supplenti*

Marcello Cosconati
Luigi Gaspari
Adolfo Leonardi
Stefania Libori
Fabrizio Martone



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 5 di 130

Struttura Organizzativa

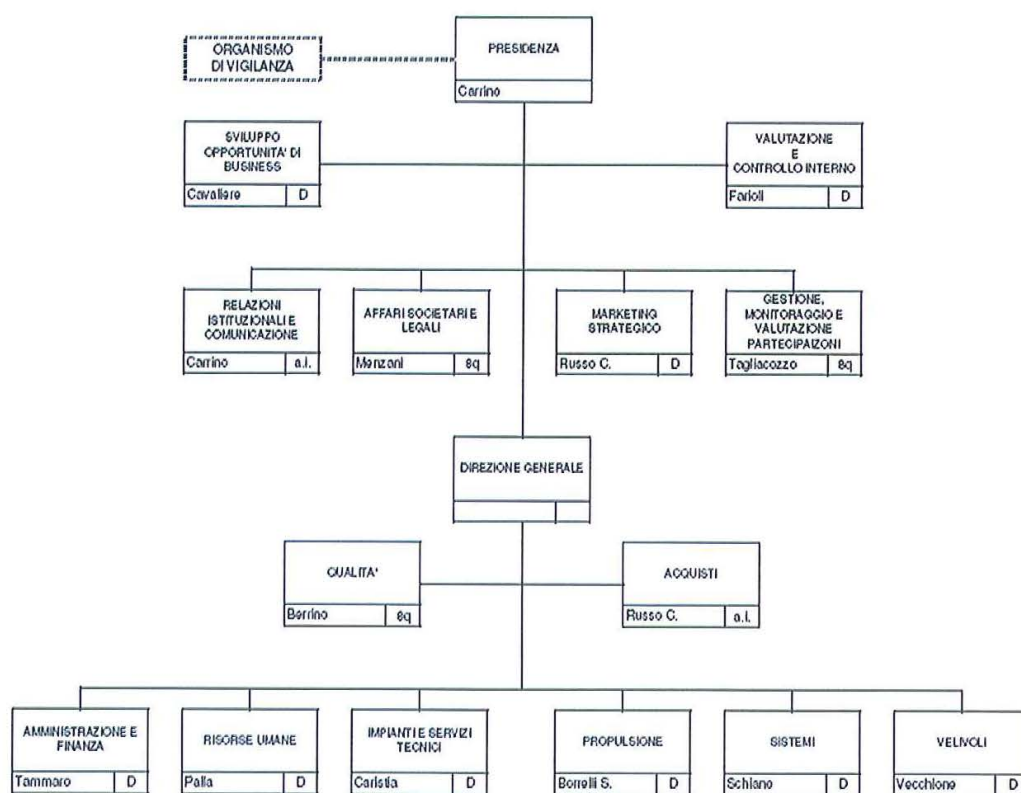
A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 6 di 130

Al 31 dicembre 2014

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



bn



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 7 di 130

Relazione sulla Gestione

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 8 di 130

Signori Azionisti,

nel 2014 il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A. ha segnato un risultato economico positivo, con un utile, al netto delle imposte, pari a € **8.186.106**.

Il 2014 è stato per il Centro un anno di transizione, caratterizzato dal cambiamento degli organi societari e da un orientamento verso un percorso di ammodernamento tecnologico dei laboratori e degli impianti di ricerca al fine di garantire un maggior supporto alle imprese nazionali e una risposta più efficace alle esigenze di sperimentazione in ambito europeo ed internazionale dei prossimi dieci anni.

Nel corso del 2014 il CIRA, in coerenza con i criteri istitutivi, ha continuato a sviluppare e promuovere programmi di ricerca in ambito nazionale e internazionale, in un'ottica di sinergia e integrazione con le esigenze dei settori aeronautico e spaziale, e ha proseguito ad investire sia negli ambiti della sicurezza che in quelli della formazione dei lavoratori.

L'impegno del CIRA per il futuro continuerà a essere orientato verso una maggiore integrazione delle proprie attività con le esigenze delle imprese nazionali, e, al contempo, alla promozione di nuovi settori di attività che tengano in conto dello scenario internazionale, delle opportunità di sviluppo e degli spin-off scientifici e tecnologici. Ciò si sta realizzando anche mediante la creazione di "joint research lab" che realizzano una forte integrazione di team di lavoro del CIRA e di partner industriali.

Dopo trent'anni dalla fondazione del CIRA si è ritenuto importante e strategico:

- capitalizzare le esperienze accumulate e le infrastrutture del CIRA;
- valorizzare le risorse umane, le loro competenze e le infrastrutture esistenti;
- potenziare il capitale umano e le infrastrutture del CIRA.

Pertanto, già a partire dal 2015 e per i prossimi anni, il CIRA seguirà un percorso di ammodernamento tecnologico degli impianti di ricerca e delle infrastrutture nonché di valorizzazione delle risorse umane mediante nuovi investimenti per lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e multidisciplinari, e sulla formazione.

Ciò richiederà investimenti significativi, ma è indispensabile per andare incontro alle esigenze e sfide che si profilano sia nel settore aeronautico sia nel settore spaziale e già concretizzate nei programmi europei come Horizon2020, Ministeriale ESA 2014 (e.g. PRIDE, VEGA-C....).

Gli investimenti saranno realizzati utilizzando una politica di rapida crescita delle competenze e delle capacità per essere pronti nel più breve tempo possibile a rispondere alle esigenze di R&I nazionali, europee ed internazionali rilanciando la competitività del CIRA e del sistema Italia. Le necessità di finanziamento del PRORA per gli anni a venire dovranno pertanto essere analizzate al fine di garantire le risorse necessarie.



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 9 di 129

II CIRA

- LA STORIA
- IL QUADRO NORMATIVO
- LA MISSIONE ED IL PRORA
- LO SCENARIO DI RIFERIMENTO
- SINTESI DEI DATI GESTIONALI

A handwritten signature in dark ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 10 di 129

La Storia

Alla fine degli anni sessanta, sulla base delle indicazioni del CIPE, una commissione interministeriale (poi denominata Commissione Caron), redige un rapporto sul settore aerospaziale italiano e sul suo sviluppo. Nel rapporto si afferma, per la prima volta, che per sostenere lo sviluppo dell'industria aerospaziale nazionale è necessario disporre di un adeguato centro di ricerche sul modello di quelli operanti in altri paesi avanzati.

Dopo diversi anni, nel 1978, l'AIA, Associazione Industrie Aerospaziali, formula una prima proposta organica per la definizione di un centro di ricerca nel settore. Il 20 luglio del 1979 una delibera del CIPE conferma la realizzazione del centro e lo posiziona in area campana. Nel dicembre dello stesso anno, l'allora ministro per la ricerca scientifica e tecnologica, Scalia, affida ad una commissione, coordinata dal prof. Gabrielli, uno studio di valutazione del centro. La commissione, esprimendo parere favorevole sull'iniziativa, indica nello studio alcune prime necessità in termini di impianti di ricerca.



Le società d'ingegneria ITALIMPIANTI, FIAT ENGINEERING e TECHNIPETROL, rispondendo alla sollecitazione del Ministro Scalia, costituiscono allora un consorzio per eseguire uno studio di fattibilità del futuro Centro. Le tre imprese avviano lo studio con fondi stanziati dalla Cassa del Mezzogiorno e il 3 agosto 1983 lo consegnano alla Cassa stessa. Lo studio viene esaminato e

valutato positivamente da un Comitato interministeriale nell'aprile del 1984 e sulla sua base, il 9 luglio 1984, viene costituita la società CIRA S.c.p.A. con la partecipazione, in veste di azionisti, della Regione Campania e di gran parte delle aziende aerospaziali italiane, aderenti all'AIA ed in sintonia con la Regione Lombardia.

Nel 1985, dopo l'approvazione del primo stanziamento per il CIRA il CIPE si pronuncia sullo studio di fattibilità che viene approvato con le integrazioni richieste ai proff. Napolitano, Buongiorno e Laurienzo. Il 12 dicembre dello stesso anno il consiglio di amministrazione del CIRA approva l'allocazione del futuro centro in Capua.

L'anno successivo, il CIPE definisce i compiti della CIRA ScpA come il soggetto che svilupperà la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali mentre al Ministero per la Ricerca Scientifica viene affidato il compito di predisporre un decreto legge che individui strumenti giuridici e procedure amministrative necessarie al funzionamento del Centro ed al suo finanziamento.

Il 23 marzo 1988 il Governo presenta alle Camere il ddl "Realizzazione e funzionamento del Centro Nazionale di Ricerche Aerospaziali" sulla base del quale, nell'anno successivo, viene emanata la Legge 184 per la "Realizzazione e funzionamento del programma

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 11 di 129

nazionale di ricerche aerospaziali.”

Da quel momento il CIRA è stato in grado di avviare le sue attività in una cornice normativa e regolamentare chiara. Di quegli anni, che sono comunque di avvio, giova ricordare la figura di Luigi G. Napolitano, lo scienziato napoletano chiamato a presiedere il Comitato Tecnico Scientifico del CIRA.

Napolitano darà un grandissimo contributo nel fissare le linee guida di sviluppo del Centro sino alla sua prematura scomparsa, avvenuta nel luglio del 1991, pochi giorni dopo essere stato nominato dal Ministro della Ricerca Scientifica, presidente del CIRA.

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M' followed by a short horizontal stroke.



Il Quadro Normativo

- La Delibera **CIPE** del **20 luglio 1979** sancisce la realizzazione del centro nell'area napoletana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali viene incluso nel pacchetto del "Progetto speciale per la ricerca applicata al Mezzogiorno"
- La **legge n. 184** del maggio **1989** affida alla società CIRA la gestione del PRO.R.A. (PROgramma nazionale di Ricerche Aerospaziali), nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere strumentali al programma stesso.
- La **legge n. 46** definisce nel febbraio **1991** il contributo dello Stato alle spese di gestione del programma PRO.R.A. pari a 40 miliardi annui.
- Il **Decreto Ministeriale 305/98** ridetermina la disciplina del programma PRO.R.A. e del CIRA di cui alla legge n. 184 del 1989, dei suoi strumenti e modalità di attuazione e delle forme di partecipazione pubblica, con abrogazione della legge n. 184 del 1989 e dell'art.1, comma 2 della legge n. 46 del 1991.

L' art. 1 del DM 305/98 sancisce che: "Il Programma nazionale di Ricerche Aerospaziali, di seguito denominato PRO.R.A., prevede, in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica dei settori aeronautico e spaziale e in coerenza con i relativi piani nazionali:

a) l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi **anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali;**

b) la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle attività di cui alla lettera a)

In base all'art.4 comma 1 del suddetto decreto l'onere derivante dall'attuazione del PRO.R.A., **per la parte a carico dello Stato**, è valutato in 750 miliardi di lire mentre, in base al comma 2 del medesimo articolo, il concorso dello Stato alle spese di gestione delle opere realizzate e delle spese per le attività di cui al punto a) è di 40 miliardi di lire annui.

▪ Il **Decreto Interministeriale** del **3 agosto 2000**, approva l'aggiornamento del PRO.R.A. come disposto dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.M. 305/98 nel quale, oltre alla messa in funzione e valorizzazione delle grandi infrastrutture di ricerca, si autorizza la realizzazione di piattaforme aerospaziali. Il Decreto autorizza, tra l'altro, l'utilizzo della parte annuale di risorse versate quale concorso dello Stato alle spese di gestione delle opere realizzate e delle spese per le attività di cui al punto a) dell' art. 1 del DM 305/98, eventualmente non utilizzate, destinandole al perseguimento dell'attuazione del PRO.RA.

▪ Il **Decreto Interministeriale n. 674** del **24 marzo 2005** approva un successivo aggiornamento del PRO.R.A. ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 305/98 che autorizza, sul capitolo di spesa per gli investimenti , oltre al "completamento dei Grandi Mezzi di Prova e laboratori di Terra" anche l'esecuzione di "Piani di Sviluppo Tecnologico", in

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 13 di 129

termini di investimenti e risorse umane, finalizzati alla realizzazione dei dimostratori di volo UAV e USV. Il DM autorizza, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti, quali Hyprob, subordinandola all'assegnazione dei fondi rivenienti dal P.O. 1994-99 "Ricerca, sviluppo tecnologico e alta formazione".

- Il **Decreto Ministeriale 1090/2008** ammette a finanziamento il progetto HYPROB, a valere sui fondi rivenienti FESR del P.O. 1994/1999.
- Il 17 luglio 2013 viene redatta la revisione dello **Statuto della Società CIRA** entrata in vigore il 19 dicembre 2013 e tutt'ora vigente.

A handwritten signature in dark ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 14 di 129

La Missione ed il PRORA

Il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali nasce nel luglio 1984 come una società consortile per azioni tra le maggiori Industrie Aerospaziali Italiane e la Regione Campania, tramite il Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali di Caserta.

Recependo l'impostazione del decreto n.305 del 10 giugno 1998, la Società ha per oggetto lo svolgimento del PRO.RA definito come il "Programma nazionale di Ricerche Aerospaziali" che prevede, in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica dei settori aeronautico e spaziale ed in coerenza con i relativi piani nazionali:



a) l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali;

b) la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle attività di cui alla lettera a)

Sulla base di tale dettato e dei vigenti dispositivi di legge, la Visione del CIRA è dunque incentrata sullo sviluppo di attività che costituiscano un "Asset fondamentale per l'industria aerospaziale nazionale e quindi europea", puntando a:

- qualificarsi come centro d'eccellenza nella ricerca e sviluppo nelle discipline aeronautiche e spaziali con capacità teoriche e sperimentali, sia su committenza delle imprese del settore sia con riferimento all'evoluzione del settore in ambito internazionale,
- acquisire e trasferire know-how per il miglioramento della competitività delle imprese esistenti e per la nascita di nuove,
- assicurare lo sviluppo armonico, sinergico e complementare delle competenze e delle capacità,
- promuovere la formazione, nelle sue varie forme, e la conoscenza nel settore aerospaziale.

attraverso:

- lo sviluppo di dimostratori tecnologici che consentano capacità di sperimentazione in volo a complementare le capacità di modellistica, simulazione e testing al suolo;



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 15 di 129

- sviluppo di progetti di ricerca a medio/lungo termine, in sinergia con la comunità scientifica e imprenditoriale nazionale, partecipando anche a progetti di ricerca europei e internazionali;
- un network di collaborazioni con altri centri di ricerca nazionali e internazionali al fine di favorire sinergie e complementarità con altri mezzi di prova e/o laboratori già esistenti e strategici;
- la collaborazione di esperti nazionali ed internazionali.



hs



Lo scenario di riferimento

Le attività del CIRA sono orientate alla ricerca tecnologica al fine di maturare e consolidare un know-how scientifico mirato alla promozione ed allo sviluppo del comparto aerospaziale industriale.

In coerenza con la sua missione, CIRA opera pertanto in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica dei settori aeronautico e spaziale per stimolare la collaborazione tra le componenti del sistema nazionale e per favorire la creazione di una cultura orientata all'innovazione.

Le iniziative del Centro sono condotte in coesione con i programmi di ricerca esistenti a livello nazionale ed internazionale e, su questa base, si collocano in un'ottica di sinergia ed integrazione, anche con riferimento alla valutazione e previsione delle esigenze future del settore industriale.

I programmi di ricerca strategica del CIRA, orientati allo sviluppo del settore aeronautico, sono quindi definiti in sintonia con le linee di sviluppo delineate dai programmi di indirizzo della Comunità Europea nel settore, quali la Joint Technical Initiative Clean Sky, Sesar ed il nuovo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione (**Horizon 2020**) che, con particolare riferimento alla Societal Challenge 4 relativa allo **"Smart, green and integrated transport"**, mira alla realizzazione di un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società.



In ambito spaziale, oltre alle strategie di sviluppo delineate dall'UE che mira a sfruttare le infrastrutture spaziali per soddisfare le future esigenze della politica dell'Unione e della società, le linee di indirizzo del CIRA si articolano in coerenza con quanto previsto dal documento di Visione Strategica dell'ASI 2010-2020, in particolare per quel che attiene la

linea di **"Accesso allo Spazio"**.

I Programmi in corso sono infatti orientati a supportare la comunità nella creazione di una capacità europea di accesso allo spazio e di messa in orbita di satelliti totalmente indipendente.

In tale contesto si inseriscono ad esempio gli sviluppi evolutivi del lanciatore VEGA, dei velivoli di rientro PRIDE ed ESA IXV (Intermediate experimental Vehicle) così come dei nuovi sistemi di propulsione spaziale ibridi e ad ossigeno/metano oggetto di sviluppo presso il CIRA.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 17 di 129

Sintesi dei Dati Gestionali

In questa sezione sono riportati gli elementi che permettono di valutare la dinamica evolutiva dei risultati contabili con esclusivo riferimento alla sola gestione tipica e quindi, al netto degli effetti derivanti da avvenimenti non ricorrenti, come la costituzione e lo svincolo di fondi, nonché sopravvenienze dovute ad eventi assolutamente straordinari.

Il fine ultimo è quello di fornire dati complementari e coerenti a quelli del bilancio, attraverso i quali effettuare una valutazione oggettiva della performance aziendale con specifico riferimento al livello di raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici cui è ispirata la politica gestionale del centro.

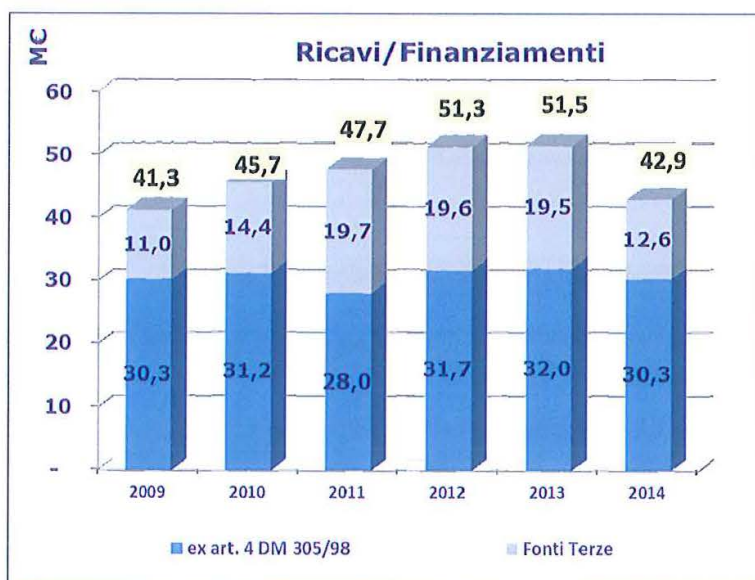
Nello specifico tale sezione è organizzata nei seguenti capitoli:

- **Ricavi/Finanziamenti della gestione caratteristica**, nell'ambito del quale si analizzano essenzialmente le diverse "fonti" di ricavo/finanziamento.
- **Costi della Produzione della gestione caratteristica**, nell'ambito del quale si analizzano i costi per "destinazione". (Costi Fissi di Gestione e Costi di Ricerca e Formazione)
- **Livelli occupazionali e Spesa per il personale**, nell'ambito del quale oltre alla dinamica complessiva dei livelli occupazionali e relativi costi del personale, si analizza anche quella relativa alle risorse destinate alla "gestione" comparate con quelle destinate alla "ricerca, formazione e servizi".

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'S' followed by a horizontal line and a small flourish.


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 18 di 129
RICAVI/FINANZIAMENTI della Gestione Caratteristica

Il grafico che segue illustra l'andamento negli ultimi 6 anni dei Ricavi/Finanziamenti, intesi come Valore della Produzione della sola gestione caratteristica al netto degli "Altri Proventi". In particolare nel grafico sono distinti i contributi derivanti dai finanziamenti "ex art. 4 DM 305/98" e quelli da fonti terze.



Fonti di Ricavo/Finanziamento (M€)	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fonti Terze	11,0	14,4	19,7	19,6	19,5	12,6
ex art. 4 DM 305/98	30,3	31,2	28,0	31,7	32,0	30,3
	41,3	45,7	47,7	51,3	51,5	42,9

I suddetti valori sono riscontrabili nel Conto Economico sezione A, al netto degli altri proventi(A5b). Le fonti di finanziamento ex art. 4. DM 305/98 sono la somma delle voci A1f, A5a, A1c, A1d, A1e.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 19 di 129

Dall'analisi del grafico, nel 2014 si evince una riduzione del volume complessivo dei ricavi/finanziamenti da fonti terze.

In particolare, rispetto al 2013 si registra una diminuzione del 5% dei ricavi da ex art. 4 DM 305/98 dovuta a:

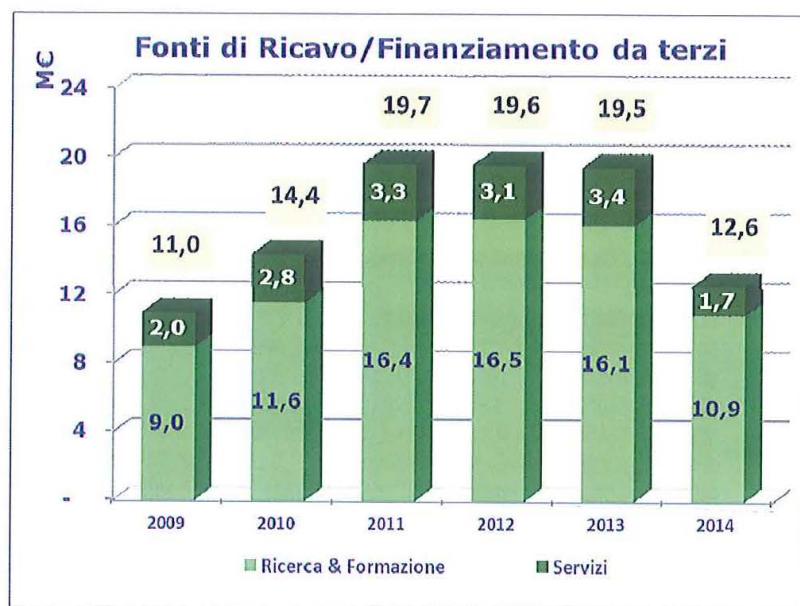
- riduzione del contributo alle spese di gestione (comma2),
- indisponibilità del PWT per le attività di prova necessarie all'ampliamento dell'involuppo operativo dell'impianto con la simulazione delle condizioni High Pressure-High Enthalpy di rientro dallo spazio,
- sospensione delle attività di sviluppo di USV-3, come da indicazione del CCS (rif. verbale del 6 giugno 2014), in attesa delle decisioni del programma PRIDE assunte nella ministeriale ESA di fine 2014.

Relativamente ai Ricavi da Fonti terze, rispetto al 2013, si registra una diminuzione del 36% dovuta a:

- indisponibilità degli impianti IWT (a partire dal II semestre) e PWT (già dai primi mesi dell'anno) con slittamento al 2015 delle prove relative ai contratti di sperimentazione sia operativi che in fase di negoziazione,
- ritardi nel processo di affidamento degli appalti nell'ambito del progetto HYPROB con riduzione del volume dei costi esterni di produzione e dei relativi ricavi,
- in ambito progetto MISE, recente decreto del 20 ottobre 2014 (da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0015239) di concessione di finanziamento secondo una percentuale pari al 75% dei costi ammessi per il 2012 e per il 2013, rispetto a circa il 95% considerato precedentemente, e introduzione di una nuova metodologia di rendicontazione dei costi per gli anni a seguire,
- riduzione del volume di attività dei progetti JTI-Clean Sky (UE) e dei progetti finanziati dalla Regione Campania che sono ormai nella fase conclusiva, non compensata dall'ingresso di nuove iniziative.


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 20 di 129

Nel grafico successivo viene illustrato il dettaglio dei Ricavi/Finanziamenti da fonti terze separati per tipologia di attività, rispettivamente "Ricerca & Formazione" e "Servizi di Ingegneria e Sperimentazione".



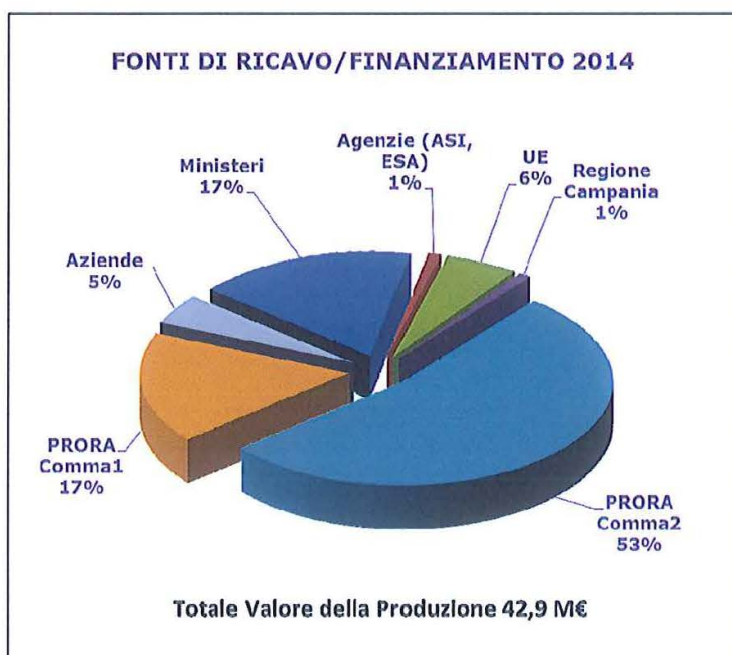
Fonti di Ricavo/Finanziamento da terzi per tipologia di attività (M€)	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ricerca & Formazione	9,0	11,6	16,4	16,5	16,1	10,9
Servizi	2,0	2,8	3,3	3,1	3,4	1,7
	11,0	14,4	19,7	19,6	19,5	12,6

Il valore complessivo è riscontrabile nel Conto Economico sezione A, quale somma delle voci A1a, A1b, A3a, A3b, A1g, A1h, A1i e A5a2.

I dati relativi alle diverse fonti di finanziamento per tipologia di attività sono disponibili nella Contabilità Industriale.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 21 di 129

Il grafico che segue fornisce un ulteriore dettaglio di tutte le Fonti di Ricavo/Finanziamento di cui si compone il dato complessivo del 2014.

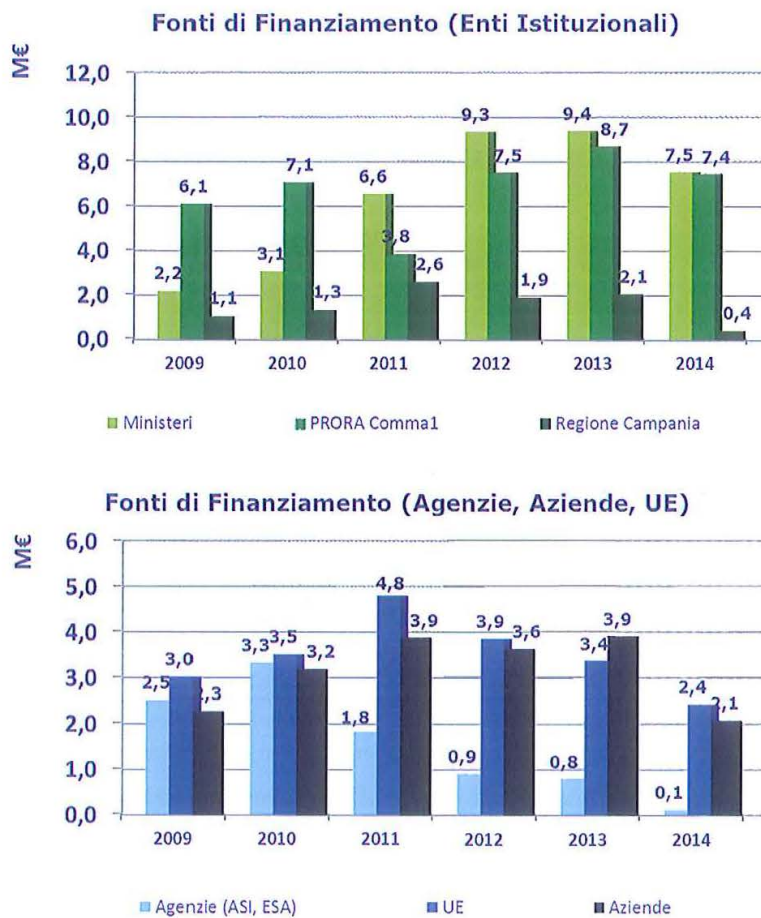


I dati relativi alle diverse fonti di ricavo/finanziamento sono disponibili nella Contabilità Industriale



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 22 di 129

I grafici seguenti, infine, riportano l'andamento delle diverse fonti di ricavo/finanziamento



I dati relativi alla suddivisione nelle diverse fonti di ricavo/finanziamento sono ricavabili dalla Contabilità Industriale.

fm


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
 Pagina 23 di 129

COSTI DELLA PRODUZIONE della Gestione Caratteristica

La voce Costi della Produzione della gestione caratteristica include tutti i costi direttamente collegati all'attività produttiva caratteristica della Società, e quindi al netto di accantonamenti ed oneri.

Nel seguente grafico si illustra l'andamento negli anni dei Costi della Produzione rispettivamente in termini di "Costi Fissi di Gestione" e "Costi di Ricerca & Formazione e Servizi" da cui si evince:

- il mantenimento dei costi fissi di gestione al valore degli ultimi 3 anni,
- la riduzione del 18% rispetto al 2013 dei Costi della Produzione per le motivazioni riportate nel paragrafo "RICAVI/FINANZIAMENTI della Gestione Caratteristica".



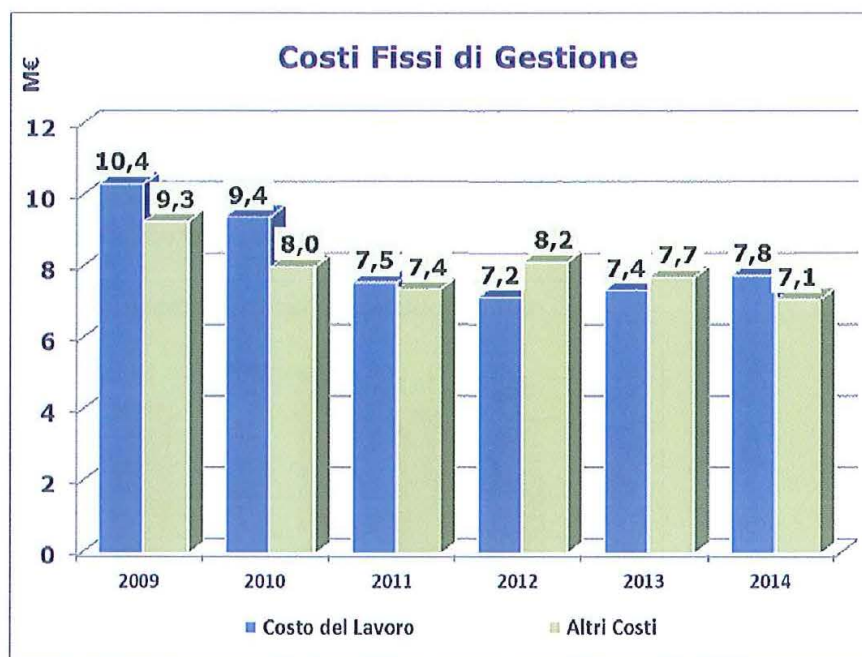
Costi della Produzione per destinazione (M€)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fissi di Gestione	19,7	17,5	15,0	15,3	15,1	15,0
Ricerca & Formazione e Servizi	14,5	18,0	21,1	25,4	27,0	22,1
	34,2	35,5	36,1	40,7	42,1	37,1

I costi totali di produzione trovano riscontro nel bilancio. In particolare sono pari ai Costi della Produzione al netto delle voci B12, B13 B14a, B14e. Il dettaglio degli stessi costi per destinazione è ricavabile dalla Contabilità Industriale. In particolare i Costi Fissi di Gestione sono pari ai costi relativi ai Programmi di Gestione Impianti (GEI) e Gestione della Struttura (STF).


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 24 di 129

Nel grafico seguente si illustra nel dettaglio l'andamento negli anni dei soli Costi Fissi di Gestione, evidenziandone il contributo dovuto al costo del Lavoro e quello dovuto ad Altri Costi.



Costi Fissi di Gestione per Tipologia (M€)	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Costo del Lavoro	10,4	9,4	7,6	7,2	7,4	7,8
Altri Costi	9,3	8,0	7,4	8,2	7,7	7,1
	19,7	17,5	15,0	15,3	15,1	14,9

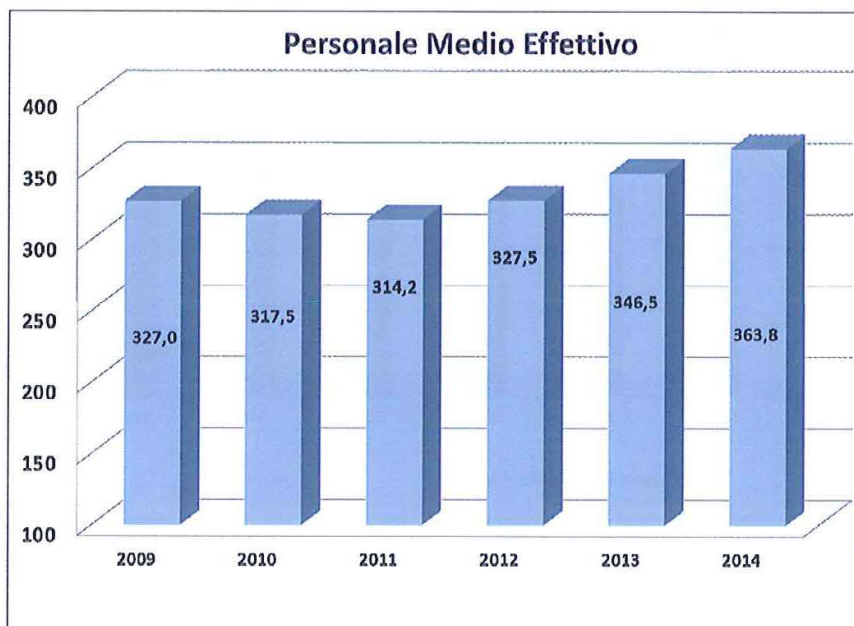
I suddetti valori sono ricavabili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alla tipologia dei costi. Essi sono pari ai costi relativi ai Programmi di Gestione Impianti (GEI) e Gestione della Struttura (STF).

bs

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 25 di 129**LIVELLI OCCUPAZIONALI E SPESA PER IL PERSONALE**

Il grafico seguente mostra la distribuzione del personale medio effettivo CIRA negli ultimi sei anni, al netto delle risorse assenti per distacchi/aspettative.

Si evidenzia una crescita del personale medio rispetto al 2013, a dimostrazione di quanto il CIRA sia sempre attivo quale motore di crescita occupazionale sul territorio.

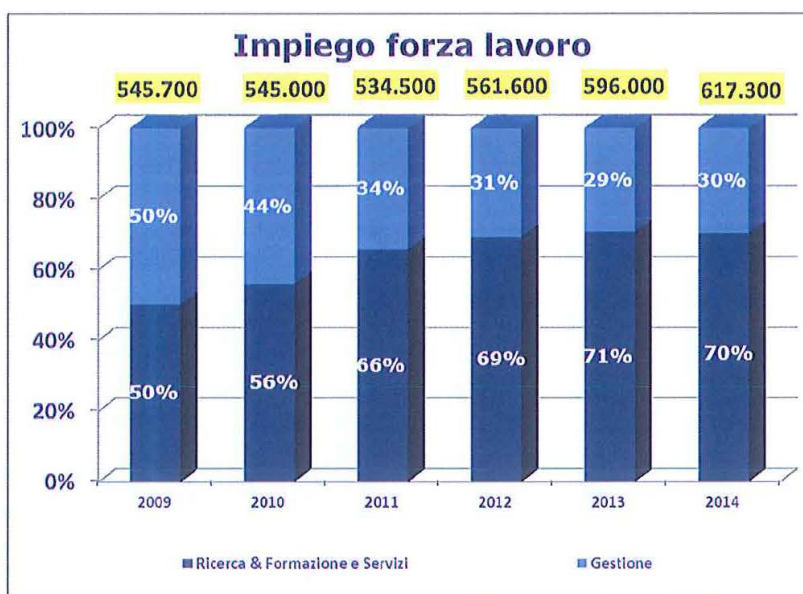


	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Personale Medio effettivo CIRA	327,0	317,5	314,2	327,5	346,5	363,8



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 26 di 129

Di seguito, sono forniti i dati relativi all'impiego della forza lavoro media negli ultimi 6 anni, dai quali si evidenzia il decremento significativo negli ultimi 3 anni delle ore dedicate alle attività di gestione a favore dell'impegno in Ricerca & Formazione e Servizi



Impiego ore lavorate	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ricerca & Formazione e Servizi	273.994	304.726	351.291	389.048	421.054	433.026
Gestione	271.717	240.290	183.217	172.551	174.984	184.290
	545.711	545.016	534.508	561.599	596.038	617.316

I suddetti valori sono ricavabili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alla destinazione delle ore lavorate.

bu


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 27 di 129

Nel grafico seguente si illustra la dinamica del costo del Lavoro raffrontata con quella degli Altri Costi.



<i>Costi della Produzione per Tipologia (M€)</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Costo del Lavoro	20,8	21,4	22,1	23,5	25,1	26,1
Altri Costi	13,4	14,1	14,0	17,2	17,0	11,0
	34,2	35,5	36,1	40,7	42,1	37,1

Il totale del costo della produzione della gestione caratteristica è derivato dal bilancio come indicato nella specifica sezione. Il costo del lavoro è ottenuto dal bilancio sommando le voci B9, i costi della mensa dipendenti nella voce B7g ed i costi della polizza infortuni dipendenti inseriti nella voce B7c.



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 28 di 129

Relazione sulle attività svolte

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 29 di 129**SINTESI ATTIVITÀ SVOLTE**

Di seguito sono sintetizzati i risultati più importanti del 2014 relativi allo svolgimento del programma PRO.R.A..

I Programmi strategici di Ricerca**Velivoli Non Pilotati (VNP)**

Il programma VNP del CIRA è articolato in progetti di ricerca tecnologica finalizzati a studi di sistema e sviluppo di tecnologie abilitanti per velivoli non pilotati, per il miglioramento della gestione di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) e per raggiungere i livelli di flight safety necessari al loro inserimento nello spazio aereo civile.

Nel 2014 è stata completata la progettazione preliminare del dimostratore di sistemi di prognostica e diagnostica basato su tecnologie innovative per l'ottimizzazione dei costi e dei tempi dei processi manutentivi (progetto SMOS) e sono state avviate le attività di sviluppo del relativo dimostratore. Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo del dimostratore di sistemi di monitoraggio della salute strutturale di



componenti in materiale composito basati su processi innovativi per la manifattura di strutture in materiale composito senza l'ausilio di autoclave (OoA).

Velivoli Autonomi per l'accesso allo Spazio (VAS)

Con il programma Velivoli Autonomi per l'accesso allo

Spazio, CIRA sviluppa sistemi e tecnologie per un accesso allo spazio indipendente, affidabile ed efficace con l'obiettivo di soddisfare la domanda crescente da parte istituzionale dello sviluppo di tecnologie e sistemi a valenza duale per l'osservazione della Terra, il trasporto ipersonico e la sicurezza delle orbite.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 30 di 129

Di particolare rilievo nel 2014, la conclusione dello studio di fattibilità della missione/piattaforma USV-3 i cui risultati sono stati proposti ad ESA nell'ambito della



nuova iniziativa PRIDE portata ad una sottoscrizione più ampliata nella Ministeriale ESA 2014. E' proseguita con la collaborazione con ASI per l'assistenza tecnica al programma IXV con la presenza di specialisti CIRA presso Thales Alenia Space, ESA HQ e lo spazioporto in Guyana francese durante le attività di AIV/AIT ed integrazione a bordo del

lanciatore VEGA. Il lancio del velivolo IXV, inizialmente previsto nel novembre 2014, è slittato a febbraio 2015 per un approfondimento sulla sicurezza delle traiettorie di volo.

PRopulsori Aerospaziali (PRA)

Il programma PRopulsori Aerospaziali, ed in particolare il programma HYPROB, prevede la realizzazione di breadboard, la realizzazione di un laboratorio di ricerca, nonché lo sviluppo di tecnologie abilitanti nell'ambito della modellistica, della sperimentazione e dei processi manifatturieri di sistemi a propulsione liquida ed ibrida.



Nel corso del 2014, è stata completata la *review* inerente la progettazione di dettaglio del "Dimostratore di motore LOx/CH₄", utilizzante ossigeno e metano liquidi, e quindi è iniziata la fase realizzativa. Riguardo all'impianto di test a terra, da realizzare

presso il CIRA, avendo completato la progettazione di dettaglio si è provveduto a scrivere i capitolati tecnici per innescare le procedure di appalto. A proposito degli aspetti manifatturieri si segnala che sono stati realizzati i primi provini per la prototipazione di componenti di motori con "stampanti 3D".

Sistemi di Bordo ed ATM (SBA)

Con il programma Sistemi di Bordo ed ATM, il CIRA sviluppa, a supporto dei comparti nazionali di riferimento, le tecnologie abilitanti nei settori dell'Avionica, delle Comunicazioni, dell'Elettronica e dell'Air Traffic Management volte a migliorare le prestazioni delle piattaforme aerospaziali.

16

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 31 di 129

Nel 2014 le attività del CIRA in questo settore sono state indirizzate a mettere a punto le tecnologie e le infrastrutture necessarie per le prove in volo previste nel 2015, attraverso il velivolo FLARE, dal progetto RAID coordinato dal CIRA e finanziato dal programma SESAR che ha l'obiettivo di dimostrare tecnologie e procedure operative per l'inserimento nello spazio aereo non segregato di velivoli unmanned.

Velivoli da Trasporto Regionale (VTR)

Il programma Velivoli da Trasporto Regionale del CIRA sviluppa, a supporto dell'industria nazionale di riferimento, attività orientate allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli da trasporto regionale.

Il programma VTR, fortemente incentrato sulla partecipazione del CIRA al programma europeo JTI CLEAN SKY in qualità di membro associato alla piattaforma "Green Regional Aircraft" (GRA) di Alenia Aermacchi. In particolare nel 2014, il contributo CIRA ha riguardato il completamento dell'ingegneria di prova per i test di validazione



delle tecnologie di riduzione del rumore esterno di configurazioni innovative incluso configurazioni open rotor. Di particolare rilievo, la

partecipazione del CIRA alla prima ondata di "Call for Core Partnership" del Clean Sky 2 alla quale sono state presentate ben 6 proposte di partecipazione insieme con prestigiose filiere europee.

Velivoli ad Ala Rotante (ELE)

Il programma di ricerca Velivolo ad Ala Rotante si articola su progetti finalizzati allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli ad ala rotante.

Il programma ELE, fortemente incentrato sulla partecipazione del CIRA al programma europeo JTI CLEAN SKY in qualità di membro associato alla piattaforma "Green Regional Rotorcraft" (GRC) di AgustaWestland, ha visto la prosecuzione le attività di sviluppo della tecnologia Active Gurney con l'ottimizzazione di dispositivi di controllo di flusso per la riduzione della resistenza aerodinamica di configurazioni elicotteristiche. Nello stesso ambito, sempre in collaborazione con AgustaWestland è stato avviato lo sviluppo di algoritmi di autopilota per il velivolo ERICA da impiegare in simulazioni PITL presso NLR.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 32 di 129**Lo Sviluppo e la Valorizzazione del Patrimonio****Sviluppo del Patrimonio**

Lo sviluppo del patrimonio viene operato da CIRA mediante il monitoraggio e la partecipazione alla definizione dei piani strategici di ricerca, europei ed internazionali, sfruttando diverse modalità operative (working group, collaborazioni con enti di ricerca internazionali, progetti finanziati per la ricerca di base e la definizione di nuovi concetti operativi), la definizione di accordi quadro con imprese ed enti, la partecipazione societaria in enti ed imprese, e l'esecuzione di studi per la realizzazione di nuovi impianti.

In particolare nel corso del 2014 il CIRA ha consolidato la sua partecipazione a Working Group Nazionali ed Europei, identificati come strategici nell'ambito delle Istituzioni permanenti Europee (EREA, ACARE, GARTEUR), cui l'Italia ha formalmente aderito, che includono la totalità degli stakeholders Europei del settore



aerospaziale, e di cui il CIRA è membro formalmente designato dai Ministeri competenti.

Per quanto attiene allo scenario ExtraEuropeo, il CIRA, in linea con il dettato normativo, ha attivato nel corso degli anni specifici accordi di collaborazione strategica con i principali stakeholders mondiali del settore aerospaziale, ed in particolare con NASA, JAXA,

CAAA (Chinese Academy of Aerodynamics and Aerothermodynamics), CARDG (Chinese Aerospace Research Development Center), University of Queensland.

Nell'ambito delle Coordinated Support Actions (CSA), finanziate dalla Comunità Europea, nel 2013 CIRA ha assunto il ruolo di coordinatore della "AirTN-NEXTGEN" dedicata al monitoraggio dei programmi nazionali dei principali stati europei a caratterizzazione aeronautica oltre che, in qualità di partner, ad altre iniziative analoghe. Dal 2014 sta svolgendo un importante ruolo nell'ambito della CSA finanziata dalla CE e dedicata al monitoraggio della ricerca orientata alla "safety"

Particolare attenzione è poi rivolta al trasferimento delle tecnologie aerospaziali ad altri settori applicativi ad elevato impatto sociale. Nel 2014 il CIRA, attraverso il progetto IDEAS finanziato dalla Regione Campania attraverso i fondi FESR, ha installato presso la Procura di S.M. Capua Vetere, una infrastruttura H/W e S/W finalizzata a consentire la prevenzione e l'investigazione di reati ambientali.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 33 di 129

In tale contesto CIRA ha inoltre promosso negli anni iniziative volte alla sua partecipazione ad enti ed imprese che, nel 2014, lo vedono coinvolto in:

- CMCC Scarl – Centro Euro-Mediterraneo per i cambiamenti climatici S.c.a.r.l. Il Centro Nazionale sui Cambiamenti Climatici ha come obiettivo la promozione di varie attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici. Il CIRA partecipa nella composizione sociale, che è a maggioranza pubblica, per il 5,72%. I principali soci pubblici sono l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), l'Università degli Studi del Salento, l'Università Ca' Foscari di Venezia.
- DAC -Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l. L'obiettivo del DAC è creare le condizioni per un'ulteriore crescita delle imprese campane, per favorire la nascita di nuove realtà industriali anche attraverso l'incentivazione di interazioni tra PMI e sistema Ricerca, per individuare e sostenere i programmi di ricerca e di formazione. Il CIRA partecipa alla composizione sociale per il 13,20%; la società è per il 63,13% pubblica e per il 36,87% privata. Tra i principali soci pubblici vi sono il Consorzio ME.SE, INAF, e le più importanti Università campane.
- IMAST – Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e delle strutture S.c.a.r.l. Lo scopo del consorzio è intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. Il CIRA partecipa alla composizione sociale per il 3,20%; la società è per il 55,53% pubblica e per il 44,47% privata. Tra i principali soci pubblici vi sono il CNR, l'ENEA, il Politecnico di Torino, le Università di Napoli (Federico II e Seconda Università) e Salerno.
- RITAM - Ricerca su Tecnologie Avanzate per Motori: "Contratto di Rete" finalizzato ad intraprendere iniziative idonee a costruire in Regione Campania una piattaforma comune ed una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione connessa ai materiali ed alle tecnologie avanzate per motori. Il CIRA partecipa al Contratto di rete per l'11,11%. I principali soci pubblici sono l'Università del Sannio, l'Università Marconi, CRdC Tecnologie, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Salerno.
- SESAMO – Security and Safety Mobility S.c.a.r.l. Scopo della società è perseguire l'innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto. Il CIRA partecipa nella composizione sociale per il 15%, mentre la società è per il 20% pubblica e per l'80% privata.
- Società Consortile "Aeroporto Oreste Salomone" A.O.S. S.c.a.r.l. Il Consorzio si occupa dello sviluppo e della gestione dell'aeroporto Salomone e dell'utilizzo dello stesso da parte dei consorziati per l'esercizio di attività di ricerca aerospaziale. Il CIRA partecipa alla composizione sociale, che è a maggioranza pubblica, per il 10%. I principali soci pubblici sono il Comune di Capua e la Provincia di Caserta.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 34 di 129**Valorizzazione del Patrimonio**

In questo ambito il CIRA opera principalmente sfruttando il know-how, le infrastrutture e le tecnologie già acquisite per creare nuove opportunità di business per le aziende nazionali, introdurre innovazione nel mondo reale ed ottenere nuovi fondi di ricerca, attraverso l'erogazione di specifici servizi di ingegneria e sperimentazione, la realizzazione di spin-off e l'attivazione di accordi industriali per la commercializzazione di nuovi prodotti (Technology Deployment), in accordo a quanto previsto dal DI 674/2005 nel quale si auspica che gli impianti e i laboratori di ricerca del CIRA siano idonei a favorire *spin-off diffuso e ad attuare condizioni operative per stimolare, sia la collaborazione tra le componenti del sistema nazionale, sia la creazione di un cultura orientata all'innovazione e la valorizzazione dei risultati.*

Tra le più significative campagne di sperimentazione effettuate nel 2014 si segnala quella svolta nell'impianto IWT per la XIAN FEIBAO, finalizzata allo studio di forme di ghiaccio sulle superfici portanti e di governo del velivolo da trasporto civile COMAC C919, nonché per la verifica delle prestazioni del sistema antighiaccio dell'ala (progetto IWT-COC919).

Nell'ottica di creare nuove opportunità di business è stato siglato un Memorandum of Agreement con MDSTP SDN BHD (Malaysian Defence & Security Technology Park), con l'obiettivo di condurre attività a supporto dello sviluppo tecnologico dello stesso MDSTP.

Nell'ambito dello sviluppo e commercializzazione di prodotti innovativi il CIRA continua la collaborazione con la società Aspen Avionics, società statunitense leader di mercato nel settore del retrofit di glass cockpit per l'aviazione generale. Il primo prodotto sviluppato da CIRA ed ASPEN è atteso sul mercato nella prima metà del



2015 è fornirà ai piloti di aviazione generale, senza la necessità di dotarsi di ulteriori sensori esterni, un indicatore di prossimità allo stallo, condizione questa che, secondo studi nell'ambito della General Aviation, è tra le maggiori cause di incidenti.

Nel luglio 2012, CIRA ha inoltre dato vita alla start-up "Scandium for Aerospace" (S4A) con l'obiettivo di sviluppare e commercializzare nuove leghe metalliche arricchite con l'elemento Scandio, sfruttando la sinergia operativa con la società Advanced Light Alloys (ALA) titolare di brevetti mondiali relativi alla realizzazione di leghe di alluminio-scandio.

Nel 2013 l'iniziativa di start-up è risultata vincitrice del premio "G8 Technologies Springboard" dello "UK Springboard 2013" organizzato dall'Ambasciata Britannica in Italia e dall'UK Trade Investment che, ogni anno, identifica le migliori start-up italiane

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 35 di 129

ad alto contenuto di innovazione; grazie al quale la società ha avuto modo di relazionarsi con alcune imprese britanniche in occasione del salone internazionale di Farnborough 2014.

Formazione ed Internazionalizzazione

In coerenza con il DM 305/98 art. 1 c.1 lett.a, le attività di Formazione ed Internazionalizzazione sono orientate a garantire, da una parte, la crescita culturale del personale "interno" mediante lo sviluppo delle competenze in relazione alle tematiche di sviluppo strategico della ricerca e sperimentazione, dall'altra la disseminazione dei risultati della ricerca verso il mondo "esterno" con il fine ultimo di contribuire alla formazione di personale specializzato secondo le esigenze delle aziende aerospaziali nazionali.

La programmazione delle attività di formazione del personale interno viene eseguita mediante la definizione di un piano di formazione annuale, che, in coerenza con gli obiettivi del PRORA, prevede la partecipazione del personale a specifici eventi formativi. Nel 2014 gli eventi formativi sono stati:

Corsi Effettuati	Numero Corsi	Ore Erogate	Costo erogazione (€)	Numero partecipazioni
Formazione Tecnico-Scientifica	107	5.300	106.862	192
Formazione Manageriale	3	2.640	30.000	360
Formazione Sicurezza	6	1.864	14.190	243
Formazione Linguistica	7	350	19.000	7
Corso di Dottorato	16	1.920	12.800	16
Totale	139	12.074	182.852	818

I dati sono estratti dal sistema informativo gestionale aziendale. Si precisa che i costi di erogazione sono al netto delle spese per le relative trasferte.

In linea con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la **Formazione Tecnico-Scientifica** del personale interno costituisce l'ambito nel quale è stato effettuato il maggior numero di eventi formativi e anche il principale ambito di erogazione in termini di ore di formazione complessive.

Le esigenze di formazione specialistica per l'Area Ricerca sono prevalentemente inquadrabili come aggiornamento o incremento di conoscenza per le tematiche afferenti a uno o più programmi/ progetti di ricerca. Per il 2014 i programmi maggiormente interessati dalle attività di formazione sono stati HYPROB, TECVOL2, USV3 e MISE.

Nell'area ricerca, il significativo inserimento di nuovi assunti ha caratterizzato la richiesta di formazione, in particolare per il 2014.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 36 di 129

Si confermano, inoltre, come importanti modalità di formazione sia l'attività congressuale e convegnistica, con significativa partecipazione di ricercatori CIRA in qualità di relatori in eventi organizzati dalle principali associazioni nazionali ed internazionali del settore Aeronautico e Aerospaziale, sia la partecipazione di dipendenti CIRA a corsi di dottorato.

Per il personale di staff, tra gli altri, è stato realizzato un articolato percorso formativo incentrato sulle aree tematiche dell'Internal Auditing, Risk Management, Control Management e Corporate Governance per le risorse dell'Unità "Valutazione e Controllo Interno" in coerenza con la sua ridefinita mission organizzativa; tale percorso si è concluso con il conseguimento da parte di tutti i partecipanti del *Diploma in Controllo e Internal Audit*.

In relazione alla **Formazione Manageriale**, a prosieguo dell'attività formativa inaugurata lo scorso anno, è stato portato a conclusione il progetto di formazione per il management e il middle management aziendale alle "best practice" delle aziende operanti a commessa.

E' stato inoltre avviato e completato il Piano di Formazione e Comunicazione del Modello Aziendale 231 che ha coinvolto la quasi totalità del personale dipendente e per il quale è stata sperimentata, per la prima volta in CIRA, una modalità di apprendimento e di verifica on line.

Nel 2014 la Regione Campania ha ammesso al finanziamento il Piano formativo aziendale "S.P.A.C.E." A valle di ciò si è proceduto a progettare nel dettaglio gli interventi formativi da erogare, temperando le esigenze di formazione tecnico-scientifica, espresse principalmente dalle Unità di Ricerca, e quelli a valenza più "trasversale", quali corsi manageriali, di sicurezza e di lingua inglese.

Il Piano formativo, per un controvalore stimabile di oltre 250k€, sarà rivolto a specifiche famiglie professionali, per un totale di 140 risorse e circa 18.000 ore di formazione, e sarà erogato nell'esercizio 2015.

Nel corso del 2014 si è proseguito lo sforzo di razionalizzazione delle attività formative che il CIRA effettua a favore di soggetti "esterni" (non dipendenti).

Si tratta essenzialmente di attività svolte:

- a favore di studenti per lo svolgimento di tesi di laurea di interesse CIRA,
- a favore di studenti per lo svolgimento di periodi di tirocinio richiesti nell'ambito di percorsi formativi universitari (es. laurea di 1° livello) o afferenti a Master,
- nell'ambito di progetti di ricerca e formazione finanziati.

In particolare sono state svolte attività di coaching, training-on-the-job e tutoring per tirocinanti, tesisti, dottorandi e specializzandi in corso di Master provenienti da università nazionali ed estere.

Sono anche proseguite le attività derivanti dalla adesione del CIRA al progetto Promuovitalia finanziato dal MIUR.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 37 di 129

Nel corso del 2014 il CIRA ha dunque ospitato:

- 2 tirocinanti laureandi di Primo Livello, tra cui due cadetti dell'aeronautica francese con cui abbiamo attivato una Convenzione anche per futuri tirocini a venire;
- 17 tesisti, laureandi magistrali;
- 1 frequentatore di Master;
- 1 stagista della Scuola per l'Europa;
- 2 stagisti del Progetto Promuovitalia.

La provenienza di tesisti e tirocinanti riguarda soprattutto le due principali Università campane (Federico II e Seconda Università di Napoli) le materie per cui abbiamo ricevuto più richieste riguardano l'ambito Strutture e la Fluidodinamica.

Sono proseguite le attività di formazione del Progetto INNOSYSTEMS attinente alla Rete di Eccellenza tra Università e centri di Ricerca della Regione Campania che comporta lo stage operativo, sotto forma di borsa di studio presso di noi per 18 mesi di 1 Psicologa per lo studio della Valutazione del Rischio dello stress da lavoro correlato.

Hanno preso avvio le attività di formazione del Progetto INSIST attinente alla Rete di Eccellenza tra Università e centri di Ricerca della Regione Campania che comportato lo stage operativo, in ambito scientifico di 2 risorse sotto forma di borsa di studio presso di noi per 12 mesi.

Hanno preso avvio le attività di formazione del Progetto TEMASAV attinente alla Rete di Eccellenza tra Università e centri di Ricerca della Regione Campania che comporta lo stage operativo, in ambito scientifico di 2 risorse sotto forma di borsa di studio presso di noi per 12 mesi.

Gestione

- Nel corso dell'anno sono state effettuate alcune rivisitazioni dell'assetto organizzativo di lieve entità in vista di una più ampia riorganizzazione aziendale prevista per l'esercizio successivo.
- Si è proceduto ad una azione di incremento occupazionale attraverso l'assunzione di risorse qualificate destinate in prevalenza alle attività di Ricerca e Sperimentazione.
- E' proseguita l'azione di efficientamento dei servizi di conduzione e manutenzione per il mantenimento in efficienza degli impianti e delle infrastrutture, attraverso programmi di manutenzione ordinaria ed evolutiva commisurati al livello di

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 38 di 129

utilizzo, orientati al ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici. Al raggiungimento di tale obiettivo ha contribuito anche, in maniera significativa, la piena operatività del sistema di cogenerazione elettrica a pannelli solari realizzato nel corso del 2014 che, unitamente ad un andamento favorevole delle tariffe energetiche, ha portato ad una sensibile riduzione del costo di energia elettrica e gas.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'h' followed by a flourish.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 39 di 129**INDICATORI DI PERFORMANCE**

Nell'ottica della trasparenza nella gestione delle attività PRO.R.A., il CIRA ha messo in atto appositi processi e strumenti per la valutazione delle performance raggiunte, nell'ottica di sostanziare non soltanto gli aspetti economico-finanziari legati allo svolgimento di dette attività, ma anche quelli legati al cosiddetto "valore della ricerca".

A tale scopo, su indicazione della Commissione di Monitoraggio e successivamente di esperti in materie afferenti il settore aerospaziale, nominati dal MIUR con Decreto n° 1600 del 7 settembre 2013, sono state individuate e condivise tre classi di obiettivi valutativi, riguardanti rispettivamente la "qualità e l'appropriatezza delle attività", la "programmazione ed il controllo", lo "sviluppo e la valorizzazione del patrimonio", e, per ciascuna di esse, una serie di indicatori e relativi parametri di misura.

I processi e gli strumenti utilizzati per la rilevazione degli indicatori e dei relativi parametri di misura sono tenuti sotto controllo sistematico.

A titolo di sintesi si riporta un estratto di alcuni dei principali indici di performance raggiunti nel 2014 in merito alla "qualità e appropriatezza" delle attività sia di "ricerca" che di "servizi e sperimentazione" che alla programmazione e controllo nonché allo sviluppo e valorizzazione del patrimonio.

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M' or similar character.


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 40 di 129
Qualità ed Appropriatezza

Indicatore	Parametro	2013	2014
Capacità di attrarre Interessi e Risorse esterne a PRORA	Self Financing da Ricerca	16,1 M€	10,9 M€
	Self Financing da Servizi*	3,4 M€	1,7 M€
Utilizzo degli impianti e infrastrutture da parte di soggetti terzi	# ore di test per soggetti terzi dei grandi mezzi di prova	412h	136h
Training	# Tesisti I livello	4	2
	# Tesisti II livello	16	17
	# Dottorandi	1	-
	# Specializzandi a Master	3	1
	# Borse di Studio	5	7
	#Eventi Formazione scuole secondarie	10	1
Teaching	# ore di formazione erogate	80h	550h
Pubblicazioni scientifiche	# di Pubblicazioni	161**	216
Customer Satisfaction	#Progetti in scadenza	13	8
	#Questionari ricevuti	8	6
#Indice		79/100	88/100

*Rappresenta la quota parte del valore della produzione proveniente da fonti di finanziamento terze rispetto a quanto previsto dal DM 305/98 art. 4 c.1 e c.2. Anch'esso è rilevato con cadenza annuale

Programmazione e Controllo

Indicatore	Parametro	2012	2013	2014
Avanzamento tecnico a livello di Milestone	Review a standard ECSS –M-ST-10-01-C* per i progetti finanziati MIUR			
	(# review completate)**	18	9	6
	(# commenti gestiti)**	586	286	212

* Standard internazionale utilizzato dalla Agenzia Spaziale Europea per monitorare l'avanzamento dei suoi programmi

**Dall'archivio aziendale delle review di progetto svolte vengono rilevati il numero di review completate, il numero di commenti gestiti per ogni review e gli originatori dei commenti. I dati vengono rilevati con cadenza semestrale in occasione della redazione delle relazioni di avanzamento PRO.R.A..


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 41 di 129

L'avanzamento economico/programmatico a livello di milestone viene effettuato, a partire dal 2010, applicando la metodologia Earned Value e misurando i parametri caratteristici CPI, SPI e PI per i principali programmi previsti dal Piano Triennale di riferimento, rilevati rispettivamente in occasione della relazione di avanzamento PRO.R.A..

Si riporta l'andamento degli indici realizzativi dei principali programmi di ricerca, rilevati nel 2014.

Programma di Ricerca	Parametro	2013	2014
Velivoli non pilotati	CPI	108%	100%
	SPI	89%	80%
	PI	97%	80%
Velivoli autonomi accesso spazio	CPI	117%	100%
	SPI	91%	77%
	PI	107%	77%
Propulsori Spaziali	CPI	97%	100%
	SPI	113%	88%
	PI	109%	88%
Sistemi di Bordo e ATM	CPI	97%	100%
	SPI	99%	95%
	PI	96%	95%
Velivoli Trasporto Regionale	CPI	92%	100%
	SPI	139%	100%
	PI	128%	100%
Elicotteri Ecocompatibili	CPI	96%	100%
	SPI	93%	83%
	PI	89%	83%

Tale indicatore è stato implementato a livello di programma a partire dal 2013 su indicazione della Commissione di Esperti.

Sviluppo e valorizzazione del patrimonio

Indicatore	Parametro	2012	2013	2014
Risorse finanziarie destinate allo sviluppo di competenze e infrastrutture	Valore Aggiunto *	33,9 M€	34,5 M€	31,8 M€
Risorse Umane destinate a Ricerca e Servizio	# di addetti alla ricerca e servizi di ingegneria e sperimentazione	265	269	291
Volume delle attività di formazione del personale	# Corsi	127	129	139

*Rappresenta il valore aggiunto rilevato con cadenza annuale. Esso è il VA della sola gestione caratteristica e quindi al netto di proventi straordinari, accantonamenti, ammortamenti e oneri

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 42 di 129**QUALITÀ**

Il CIRA è impegnato a fornire prodotti e servizi di eccellenza, tali da soddisfare le aspettative degli stakeholder in un contesto fortemente competitivo, di innovazione ed alta tecnologia. Il continuo miglioramento della qualità dei prodotti, servizi e processi, perseguibile grazie al coinvolgimento, alla competenza ed alla dedizione delle risorse umane ad ogni livello è stato riconosciuto dall'azienda come fattore chiave di successo.

Per assicurare questo impegno, il CIRA ha progettato e mantiene attivo un Sistema di Gestione per la Qualità con una architettura allineata ai trend della normazione, in quanto ispirata allo standard ISO/IEC 15288.

In relazione alla Qualità negli anni sono stati conseguiti una serie di riconoscimenti quali:

- certificazione UNI EN ISO 9001 del Sistema di Gestione per la Qualità aziendale rilasciata da UNAVIAcert, mantenuta da gennaio 2004;
- certificazione ENAC per le prove di impatto strutture aerospaziali (LISA) e per le prove di rumore aeromobili, mantenuta da gennaio 2003;
- iscrizione all'Albo dei Laboratori di Ricerca del MIUR, maggio 2004;
- accreditamento dei laboratori all'Albo Regione Campania, giugno 2002.

Nello specifico, i protocolli della certificazione ISO 9001 comportano l'assoggettamento periodico dell'organizzazione ad audit esterni (almeno uno all'anno, l'ultimo è avvenuto a dicembre 2014) ed ad audit interni (nel 2014 per un totale di 11) a copertura dell'intero sistema di gestione per la qualità. Giova evidenziare che durante questi audit vengono esaminati anche i processi e gli strumenti di "misurazione, analisi e miglioramento", in quanto oggetto di specifici requisiti ISO 9001.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 43 di 129**GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA****ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle previsioni dell'art. 12 dello Statuto sociale, è composto dal Presidente, Luigi Carrino e dai Consiglieri Francesco Pedicini e Giovanni De Simone, designati dai Soci Pubblici, da Carlo Alfredo Festucci designato dai Soci Industriali, da Francesco Capalbo, designato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania.

Il Consiglio resta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014.

Collegio Sindacale

Il Collegio dei Sindaci, in base a quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto sociale, è composto dal Presidente, Marcello Cosconati, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dai Sindaci effettivi Luigi Gaspari, designato dai Soci Industriali e da Adolfo Leonardi, designato dal Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca.

Il Collegio Sindacale è, altresì, composto dal Sindaco supplente, Fabrizio Martone, designato dal Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca, e dal Sindaco supplente, Stefania Libori, designato dai Soci Industriali.

Il Collegio Sindacale resta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014.

Funzioni di delegato al controllo ex art. 12 L. 259/1958

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti ha deliberato di conferire a Rinieri Ferone, con decorrenza dal 19.04.2011, le funzioni di Delegato al Controllo sulla gestione finanziaria del CIRA ex art. 12 L. 259/1958.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 44 di 129**MONITORAGGIO PRO.R.A**

Con il Decreto Direttoriale del 19 maggio 2014 il MIUR ha richiesto ai tre esperti in materie afferenti il settore aerospaziale, nominati con Decreto n. 1600 del 4 settembre 2013 per il monitoraggio del PRO.R.A., di integrare il quadro informativo già prodotto dagli stessi esperti con la relazione del 19 novembre 2013, fornendo una puntuale valutazione in ordine alla eventuale approvazione dei SAL PRO.R.A. Comma 1 per il periodo 2011-2012 e dei SAL HYPROB per il periodo 2010-2012.

La valutazione degli esperti, corredata da una relazione tecnico-scientifica, inviata al MIUR in data 8 agosto 2014, è stata positiva e si è quindi in attesa dell'erogazione dei suddetti SAL.

Successivamente, sono stati messi a disposizione degli esperti MIUR una serie di documenti, quali il Bilancio 2013, il Piano Triennale 2014-2016 e le Relazioni sulle attività PRO.R.A. del 2° semestre 2013 e del 1° semestre 2014, per permetterne la valutazione ai fini dell'erogazione del saldo del contributo alla gestione per il 2013 e degli acconti per il 2014.

La suddetta documentazione è stata poi corredata con alcune "Note esplicative", in risposta alle osservazioni prodotte dagli stessi esperti nel corso della loro visita al CIRA, avvenuta il 15 ottobre 2014.

In data 19 dicembre 2014, il MIUR ha erogato al CIRA il saldo del contributo alla gestione per il 2013 e gli acconti per il 2014.

A handwritten signature in dark ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 45 di 129**COMITATO CONSULTIVO SCIENTIFICO**

Il Comitato Consultivo Scientifico (CCS), composto da membri esperti provenienti da Università, Enti, Agenzie e Centri di Ricerca del mondo economico e industriale, fornisce al Consiglio di Amministrazione supporto di consulenza scientifica, comprese le esigenze di formazione, esprimendo parere sui programmi di attività annuali e pluriennali della Società oltre che pareri su tutti gli argomenti ai quali il Consiglio può interessarlo.

A testimonianza dell'accresciuto riconoscimento dell'importanza del ruolo di "scientific advisor" del CdA, il CCS è stato convocato più volte nel corso del 2014.

Nella riunione del 14 gennaio 2014, l'organo consultivo ha fornito il proprio contributo alla definizione del piano di formazione del personale della società ed all'identificazione degli studi di fattibilità relativi a nuovi laboratori e nuove linee di ricerca. Successivamente, il CCS si è riunito il 6 luglio 2014 per analizzare l'impatto dei ritardi di attivazione del Programma ESA PRIDE sul Piano Triennale condividendo l'impostazione proposta dalla struttura che privilegiava lo sviluppo di tecnologie abilitanti del rientro in attesa di chiarimenti sull'evoluzione del programma ESA. Infine, il CCS ha anche contribuito all'analisi ed identificazione della risoluzione dei problemi di natura manutentiva dell'impianto PWT, tenuto conto della sua strategicità per l'industria nazionale di riferimento e per la comunità scientifica nazionale ed internazionale. Su tale tema, nel corso di una riunione tenutasi il 22 luglio 2014, il CCS ha contribuito alla finalizzazione dell'istruttoria tecnico-amministrativa presentata alla successiva approvazione del CdA.

Inoltre anche nel 2014 i membri del CCS hanno partecipato, in qualità di revisori, al processo di verifica di avanzamento di dettaglio dei programmi del CIRA mediante "review" formali di progetto, al fine di veicolare in maniera capillare sui diversi programmi del CIRA il supporto di consulenza scientifica sulle attività di ricerca istituzionale. In particolare a fronte di 6 review completate sono stati formulati ed implementati più di 26 contributi da parte dei membri del CCS.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 46 di 129**ORGANISMO DI VIGILANZA**

Al CIRA è in vigore il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e, con esso, l'istituto dell'Organismo di Vigilanza (OdV) incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, segnalandone altresì le esigenze di aggiornamento.

L'attuale composizione dell'Organismo di Vigilanza – cronologicamente il quinto nella storia del CIRA – è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 19/12/2012. L'incarico è di tre anni, rinnovabile.

Di particolare rilevanza, nel periodo del presente Bilancio, è stata l'adozione del Modello 231 aggiornato, avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/1/2014. In effetti il Modello è stato completamente rinnovato, utilizzando le classiche metodologie per la realizzazione di un sistema di gestione del rischio e coinvolgendo nelle fasi di sviluppo l'intera organizzazione aziendale a partire dai massimi livelli. All'adozione del nuovo Modello ha fatto seguito l'avvio della fase implementativa nella struttura, con le attività di formazione/ informazione rivolte ai destinatari del Modello stesso. Il progetto di aggiornamento del Modello è stato condotto con il supporto specialistico della società Deloitte ERS ed il coordinamento della funzione Qualità del CIRA.

Nel 2014 si sono altresì svolte attività di verifica e monitoraggio, in particolare per accertamenti e approfondimenti su fatti specifici e segnalazioni. Nell'esercizio della vigilanza si sono anche utilizzate le verifiche provenienti dal Sistema di Gestione per la Qualità certificato e dall'Internal Audit, in un'ottica di gestione integrata e sinergica del sistema di controllo interno, analizzando gli esiti di assessment ed audit pertinenti il dominio 231.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 47 di 129**INTERNAL AUDITING**

La finalità dell' Internal Auditing è quella di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, finalizzato a valutare e migliorare i processi di gestione dei rischi, di controllo e di governance.

Le attività di Internal Auditing sono esplicitate attraverso un piano di audit, stabilito e condotto secondo i criteri ed i metodi degli standard IIA (Institute of Internal Auditors). La mappatura dei rischi ottenuta in occasione del Risk Assessment, terminato nel corso del 2013, con il supporto esterno di specialisti del settore in co-sourcing (PWC, Price Waterhouse Coopers Advisory) ha guidato la definizione di un piano di audit triennale, che ha identificato l'ambito di 4 interventi ogni anno.

Con riferimento agli standard per la pratica professionale dell'Internal Auditing nel novembre del 2013 è stata creata una specifica funzione alle dirette dipendenze della Presidenza e, in accordo con le linee di indirizzo emerse in sede di CdA, sono stati inoltre compiuti i primi interventi di potenziamento delle aree funzionali di Internal Auditing.

In particolare, durante il 2014, si è organizzato in collaborazione con la Associazione Italiana Internal Auditors (AIIA, affiliata Italiana del International Institute of Internal Auditing) è stato organizzato un corso di Diploma in Controllo ed Internal Audit, che è stato frequentato con profitto e superato da 8 dipendenti CIRA (inclusi i dipendenti inquadrati nella funzione Qualità al completo) per ulteriormente qualificare la struttura CIRA dedicata e permettere di poter ambire alla Certificazione dell'unità entro fine 2016.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 48 di 129**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2014**

Nell'anno di riferimento sono stati affrontati specifici rischi residui, con la valutazione e il piano delle misure di controllo e miglioramento della salute e sicurezza, coordinando gli ASPP di area, in particolare per l'adeguamento dei luoghi di lavoro e il miglioramento delle condizioni ergonomiche e di stress lavoro correlato.

E' stata applicata specificamente la linea guida per la definizione delle mansioni a rischio specifico con relativa procedura di coordinamento dei ruoli dirigenti e preposti per l'informazione ai lavoratori, la formazione, l'inserimento nel programma di sorveglianza sanitaria e l'attribuzione dei DPI e il compimento dei percorsi di formazione istituzionale specialistica e di qualificazione professionale nelle unità a carattere tecnologico operativo (es. preposti ad Ambienti a Sospetto Inquinamento o Confinati, preposti e operatori ai lavori elettrici, operatori laser di nuovo inserimento).

I sopralluoghi congiunti con il Medico Competente hanno riguardato uffici, laboratori e impianti tecnologici, per le nuove tecnologie e i rischi di interferenza con appalti e lavoratori equiparati ai subordinati. Si sono prese in considerazione ipotesi di personale CIRA operativo significativamente anche in altre sedi, in regime di appalto o partnership.

I lavoratori e in particolare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono stati consultati sia in occasione della riunione periodica che su temi specifici riguardanti le condizioni igieniche le mansioni a rischio specifico e lo stato di avanzamento della formazione di lavoratori e preposti.

Dato l'attuale quadro normativo in tema di responsabilità amministrativa, sociale ed ambientale, hanno avuto corso le interviste di valutazione dei margini di miglioramento del modello gestionale ad oggi implementato rispetto ad un modello certificabile/asseverabile, anche sulla base dell'andamento infortunistico e del sistema aziendale di registrazione e gestione dei rischi riducibili e delle non conformità accidentali.

Proseguono le attività a supporto degli Organi di Vigilanza e Controllo per gli impianti e le attrezzature soggette ad omologazione e le attività di valutazione della idoneità tecnica e organizzativa delle ditte esterne e del loro coordinamento contro i possibili rischi di interferenza.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 49 di 129**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera g) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) e dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) è in vigore un protocollo aziendale che individua le linee guida generali, le azioni e le misure per il trattamento dei dati personali, in condizione di sicurezza con la finalità di ridurre al minimo, con riferimento alla tipologia dei dati trattati, i rischi di distruzione o perdita degli stessi, nonché i rischi di accesso non autorizzato, il trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Nel corso del 2014 è stato emesso il documento CIRA-CF-13-0884 che definisce la policy aziendale relativa all'utilizzo delle risorse informatiche, in ottemperanza al suddetto "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, circa l'"Utilizzo della posta elettronica e della rete Internet nel rapporto di lavoro".

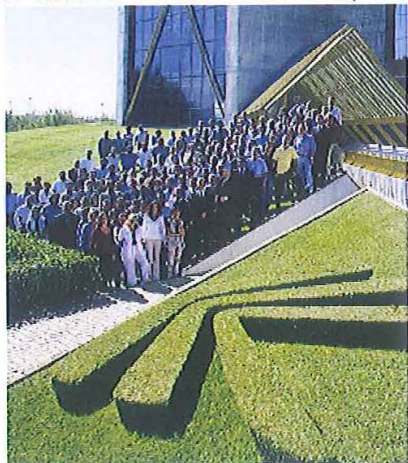
A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized 'M' followed by a horizontal line.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 50 di 129**PERSONALE CIRA**

L'organico al 31 dicembre 2014 conta un totale di **371** risorse suddivise in:

Dirigenti	13
Quadri	81
Impiegati	266
Operai	11
Totale	371
di cui in aspettativa/ distaccati	5

Nel corso del 2014 l'**organico** complessivo del CIRA è sensibilmente incrementato registrando al 31 dicembre un totale di 371 unità, contro i 354 dipendenti al 31 dicembre 2013. Il saldo complessivo di **+17** unità risulta dall'uscita di 5 risorse e dall'assunzione di 22 risorse nell'anno.



Con tali assunzioni sono state acquisite risorse qualificate che hanno determinato il potenziamento in prevalenza delle aree della ricerca e sperimentazione. A tale potenziamento ha contribuito anche la riassegnazione ad attività di ricerca di personale originariamente assunto per lo svolgimento di compiti di ricerca che negli ultimi cinque anni era stato destinato ad attività di natura amministrativa o gestionale.

A libro Matricola risultano tre dipendenti in aspettativa personale non retribuita (tra cui un dirigente) e due dipendenti distaccati presso enti della Regione Campania.

E' proseguita l'operatività della convenzione quadro stipulata con il Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Caserta per l'**inserimento di disabili** in ottemperanza alla legge 68/99, con l'assunzione di una ulteriore risorsa.

Per quanto attiene al **contenzioso lavoro**, nel 2014 si è concluso in primo grado un giudizio instaurato nel 2008, con esito pienamente favorevole al CIRA.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 51 di 129

Come è ormai consuetudine, anche nel 2014 il CIRA ha organizzato la **“Summer school”**, servizio di intrattenimento per i figli dei dipendenti, durante il periodo di chiusura estiva delle scuole. Quest'anno, in particolare, si è data vita ad alcune interessanti iniziative formative, quali la presentazione del Progetto "TrasportACI Sicuri" a cura dell'Automobile Club d'Italia, la Visita didattica al Planetario di Caserta e l'evento "Piantiamola!.....Coltiviamo il futuro" per sensibilizzare i ragazzi alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della Legalità, con l'intervento del Corpo Forestale dello Stato.



**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 52 di 129**ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ED EVENTI****Saloni Internazionali**

Nel maggio del 2014 il CIRA ha partecipato all'ILA di Berlino con un proprio rappresentante e con la presentazione del mock-up strutturale ATED (Adaptive Trailing Edge Device) sviluppato nell'ambito del progetto SARISTU e utilizzato per campagne di prova statiche e dinamiche.

Il CIRA è stato poi ospitato all'interno dello stand ASI al 65° International Astronautical Congress tenutosi a Toronto dal 29 settembre al 3 ottobre. Nello spazio espositivo è stato presentato il mock-up del velivolo senza pilota per il rientro da orbita bassa USV-3 e filmati divulgativi dei più recenti risultati delle proprie attività di ricerca e di sviluppo tecnologico).

Convegni e Seminari

Dal 1 al 4 luglio 2014 si è svolto al CIRA il convegno "GRAIN 2, Advanced Green Technologies for Reducing Environmental Impacts in Aeronautics" co-organizzato con il "Chinese Aeronautical Establishment" (CAE) e il "Centro Internazionale di Metodi Numerici in Ingegneria" (CIMNE), in associazione con la Support Action "Greener Aeronautics International Networking 2" (GRAIN2), del 7° Programma quadro di ricerca (FP7, co-finanziata da Comunità Europea e Governo Cinese).

I temi trattati hanno spaziato dalle nuove tecnologie per la propulsione aeronautica ai metodi per la riduzione del rumore e della resistenza ai materiali ecologici e alle strutture intelligenti fino a sistemi innovativi per il controllo del traffico aereo.

Il 14 ottobre 2014 si è tenuto il Seminario su "Liquid Rocket Combustion Instabilities", cui è intervenuto il Prof. Scott E. Meyer della Purdue University – IN, USA, con due presentazioni che hanno illustrato i progetti in corso presso i Max Zucrow Labs e i trend evolutivi mondiali nel settore. La giornata è stata introdotta e conclusa da interventi del team di progetto HYPROB del CIRA. L'evento ha anche ospitato diversi contributi da parte del mondo universitario Italiano. È stata sperimentata la modalità WEB Seminar.



Nell'ambito del progetto Europeo SARISTU (Smart Intelligent Aircraft Structures) il CIRA ha contribuito con Airbus all'organizzazione del workshop "Exploitation of Morphing", dove i principali attori della realizzazione di un bordo d'uscita adattivo (Adaptive Trailing Edge, ATED) hanno presentato i risultati più

bu

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 53 di 129

rilevanti ottenuti, al fine di verificare l'interesse delle aziende nel trasportare in prodotti commerciali le tecnologie sviluppate. E' stato realizzato un opuscolo dove sono state raccolte le più importanti conquiste delle attività, introducendo brevemente le presentazioni poi discusse nel corso dell'evento.

Eventi di divulgazione della cultura aerospaziale

Nell'ambito del programma di avvicinamento dei giovani al mondo della ricerca scientifica si sono svolte, come di consueto, numerose **visite didattiche** riservate agli studenti universitari e degli ultimi anni delle scuole superiori. Il settore ha poi coordinato l'accoglienza e la visita alle strutture del Centro di diverse autorità appartenenti al mondo istituzionale, militare e scientifico, tra cui il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Gen. Pasquale Preziosa, il Console Generale di Francia a Napoli Francois Thimonier, il Prof. Jacques Blamont, membro dell'Academie des Sciences di Francia e consigliere scientifico del Centro Nazionale di Studi Spaziali (CNES), il Console Generale USA Colombia Barrosse, il Procuratore Capo di Salerno Corrado Lembo.

Comunicazione multimediale

Nell'ambito generale della comunicazione multimediale verso l'esterno e l'interno, si è curato l'aggiornamento del **sito web** e dei monitor al plasma dislocati in aree chiave del centro, ampliata l'offerta del Canale Youtube "CIRA" con nuovi video, proseguita l'attività di informazione verso la stampa sia specializzata sia generalista su attività ed iniziative aziendali attraverso la trasmissione sistematica di Comunicati.

Cooperazione con le Istituzioni

Il 12 marzo 2014, presso l'Ambasciata Italiana a Washington, si è tenuto il convegno bilaterale USA-Italia sul tema "The New Frontiers for Research & Aerospace Technologies" per lo sviluppo di velivoli ipersonici e di rientro atmosferico dove il CIRA ha presentato lo stato delle tecnologie sviluppate nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca Aerospaziale PRORA, enfatizzandone l'integrazione con i progetti finanziati nell'ambito dei programmi europei di ricerca della Commissione, dell'ESA e dell'ASI. Il convegno ha visto la partecipazione delle principali imprese Nazionali e statunitensi, ed ha messo a confronto le esperienze maturate nei due paesi, alla presenza di rappresentanti del Ministero della Difesa Italiano, del DARPA statunitense, dell'ASI e della NASA. In occasione del convegno, l'ENAC ha siglato con la FAA un "Memorandum of Cooperation on Commercial Space Transportation" in cui verrà valorizzata la positiva esperienza maturata da Difesa, CIRA, ENAC ed ENAV in occasione dei due voli stratosferici gestiti da CIRA nelle missioni PRORA USV1 del 2007 e 2010.

Nell'ambito del consorzio del progetto HIKARI (High Speed Key Technologies for Future Air Transport – Research & Innovation Cooperation Scheme), il CIRA ha contribuito

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 54 di 129

all'organizzazione del workshop su "Conceptual Guidelines for High Speed Transport", tenutosi il 19 Marzo 2014 presso la sede di Tokio di JAXA, Chofu Aerospace Center, Giappone.

Nell'ambito del consorzio Clean Sky – The Joint Technology Initiative For Aeronautics & Air Transport – Green Regional Aircraft ITD, il CIRA ha contribuito all'organizzazione del meeting relativo alla V Annual Review, tenuto nei giorni 11-13 Giugno 2014 presso gli stabilimenti CIRA di Capua (11 e 12) e presso gli stabilimenti Alenia di Pomigliano D'Arco (13). Al meeting hanno partecipato circa cento delegati, provenienti tra tutte le aziende del consorzio, insieme ai commissari della UE – JU.

In collaborazione con il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, ente promotore della manifestazione, il CIRA ha ospitato la Cerimonia di Premiazione del "Premio Costruttore del Futuro" edizione 2014, conferito al Prof. Jacques Blamont. Alla consegna del premio ha presenziato il Console Generale di Francia a Napoli, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, il Sindaco della Città di Caserta ed il Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania e del CIRA


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 55 di 129
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti contrattuali sia attivi che passivi con parti correlate.

In particolare si tratta di operazioni con soci e con soggetti direttamente partecipati regolati a condizioni di mercato o a condizioni stabilite da specifici bandi di finanziamento (es. PON).

Di seguito si espongono i valori delle operazioni più rilevanti:

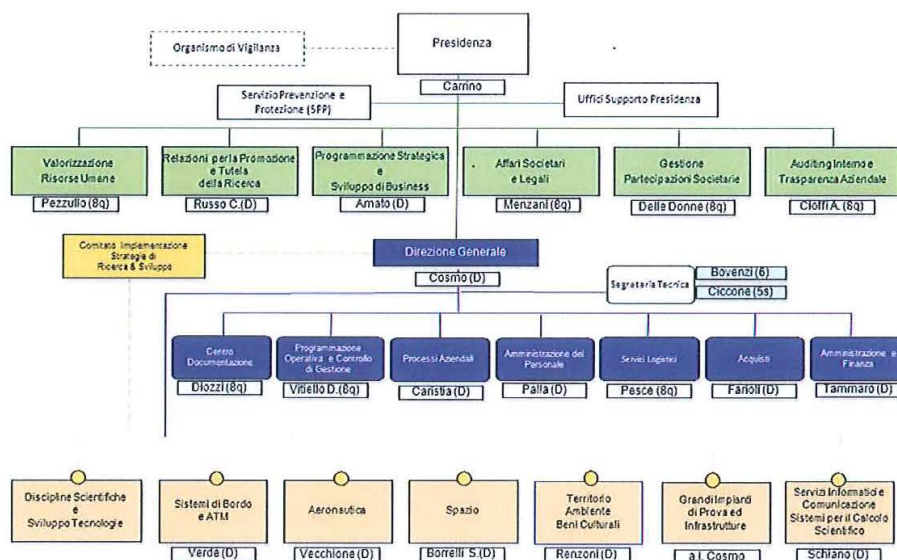
Parte correlata	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione di rimanenze	Rimanenza finale	Credito
Thales Alenia Space Italia Spa	722	- 457	41	422
Agenzia Spaziale Italiana	230	- 584	64	-
Avio Spa	21	- 21	116	-
C.M.C.C.	22	-	17	6
Aero Sekur Spa	75	- 75	-	235
PIAGGIO AERO INDUSTRIES S.p.A.	-	-	-	205
Imast	99	- 159	52	121
Aspen Avionics	25	- 25	-	-
DAC Scarl	9	- 9	-	12
Rapporti contrattuali passivi				

Parte correlata	Costo	Debito
Avio Spa	382	206
Centro Sviluppo Materiali	158	90
Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	-
Scandium for Aerospace	-	20
C.M.C.C.	-	8
Aspen Avionics	8	-
Thales Alenia Space Italia Spa	-	-
Imast	20	-
DAC Scarl	-	12


BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 56 di 129
FATTI DI RILIEVO IN ORDINE CRONOLOGICO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Consiglio di Amministrazione

In data 16 febbraio l'Ing. Mario Cosmo è subentrato nel ruolo di Direttore Generale.

- Nel febbraio 2015 è stata emessa la Disposizione Generale n.41 con il nuovo organigramma.



- In data 19 febbraio 2015 il CdA del CIRA ha deliberato l'acquisto di una quota di partecipazione al capitale del Distretto Aerospaziale della Sardegna (DASS).
- Il 19 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha disposto il riacquisto anticipato delle azioni della società "ASPEN Avionics Inc." temporaneamente cedute alla società SIMEST.

bn

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 57 di 129**FONDO REINVESTIMENTO PRORA**

Il CIRA ha il compito di realizzare i programmi di investimento PRO.RA in aderenza a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 674/2005.

Come riportato nel programma PRO.R.A. autorizzato con Decreto 674/2005 e recepito nell'ultimo Piano Triennale 2014-2016, la configurazione integrale dei programmi di investimento PRO.RA ha un valore complessivo di 745,3 M€ a fronte di una copertura finanziaria fino a 419,9 M€.

Pertanto, perché sia possibile l'intero sviluppo del programma, è necessario che il CIRA reperisca le fonti di finanziamento complementari, di cui parte sono state già reperite (ESA per 17,5M€, FESR per 0,7M€, MIUR-Hyprob per 26,0M€, Regione Campania-LQS per 3,8M€).

Quindi per raggiungere l'obiettivo di copertura dei costi di cui sopra il CIRA ha previsto nello stesso statuto della società l'obbligo di destinare gli eventuali utili di esercizio ad uno specifico fondo vincolato ad essere utilizzato per il reinvestimento nel PRO.RA..

Lo Stato, proprio allo scopo di incentivare il concretizzarsi di tale fondo, all'art. 10 del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito della legge 237/93. ha stabilito:

"Gli utili conseguiti dal predetto Centro (CIRA) derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla realizzazione del Programma PRORA di cui alla legge 16 maggio 1989, n. 184, e reinvestiti nelle attività previste nell'ambito del programma medesimo sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi e devono essere imputati ad apposito fondo".

Allo stesso scopo il D.L. 03/08/2000 ha stabilito:

"La parte annuale di risorse di cui all'attuazione di cui all'articolo 4 comma 2 del Decreto n.305/98 eventualmente non utilizzata dalla CIRA, ai sensi e per gli effetti del comma 1 del medesimo articolo, è destinata al perseguimento dell'attuazione del PRO.RA".

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 58 di 129**LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il seguente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come vi è stato presentato.

Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si attesta, inoltre, che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Società, risultano nelle scritture contabili.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'Utile netto di esercizio nel fondo di riserva denominato "Fondo reinvestimento ambito PRORA" così come previsto dal nostro Statuto nonché dall'art. 10 del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito della legge 237/93.

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Luigi Carrino

Sig. Carlo Alfredo Festucci

Dott. Giovanni De Simone

Prof. Francesco Capalbo

Ing. Francesco Pedicini



BILANCIO AL 31.12 2014
Pagina 59 di 129

C.I.R.A. S.C.p.A.
Bilancio al 31.12.2014

[Handwritten signature]



BILANCIO AL 31.12 2014
Pagina 60 di 129

Stato Patrimoniale

Conto Economico

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 61 di 129

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2014	31.12.2013
A	<u>CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u>	0	0
B	<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3)	Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	123.415	53.228
4)	Marchi, concessioni e diritti simili	0	0
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	altre immobilizzazioni immateriali	0	0
	totale immobilizzazioni immateriali	123.415	53.228
II	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
1)	Terreni e Fabbricati	0	0
2)	Impianti e macchinari	1.203.997	1.322.438
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)	Altri beni	312.004	284.723
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	totale immobilizzazioni materiali	1.516.001	1.607.161
III	<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		
1)	Partecipazioni in Imprese controllate, collegate, controllanti ed altre	2.371.009	2.571.009
2)	Crediti v/Imprese controllate, collegate, controllanti ed altri	0	0
3)	Altri titoli	283.711	278.979
4)	Azioni proprie	0	0
5)	partecipazioni a Consorzi/Organismi vari	135.077	135.077
	totale immobilizzazioni finanziarie	2.789.797	2.985.065
	totale immobilizzazioni	4.429.213	4.645.454
C	<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I	<u>RIMANENZE</u>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.094.254	6.466.339
3)	Lavori in corso su ordinazione		
a)	Progetti in corso	6.218.408	7.525.089
b)	Hyprob	1.849.132	4.505.455
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
5)	Acconti	0	0
	totale rimanenze	16.161.794	18.496.883
II	<u>CREDITI</u>		
1)	Verso Clienti		
	entro i 12 mesi		
	per fatture emesse	2.162.581	4.902.331
	per fatture da emettere	135.097	6.332
	oltre i 12 mesi	0	630.233
2)	Verso Imprese controllate	0	0
3)	Verso Imprese collegate	0	0
4)	Verso Imprese controllanti	0	0
4 bis)	Crediti Tributari entro i 12 mesi		
a)	Erario C/I.V.A.	21.373.544	25.489.061
b)	Ritenute e acconti	298.488	2.403.063
5)	Verso altri entro i 12 mesi		
a)	Crediti per Anticipi a Fornitori	94.477	52.435
b)	Crediti V/Personale	6.090	14.253
c)	M.I.U.R.		
	art. 4 c. 2 DM 305/98	2.286.187	2.325.891
	altri	475.710	1.952.805
d)	Polizze CAR Appalti	0	0
e)	Fatture da emettere	0	0
e)	crediti diversi a breve	320.410	249.852
f)	crediti verso CE per ricerche	826.470	173.000


BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 62 di 129

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2014	31.12.2013
6) Verso altri oltre i 12 mesi			
a Crediti per Dep.Cauzionali		0	0
b Crediti verso CE per ricerche		39.263	124.782
c Crediti verso Regione Campania per Laboratorio Qualifica Spaziale		768.213	3.279.769
d Crediti vs. Regione Campania per IDES		1.901.145	1.623.623
e Crediti vs. Regione Campania per SIA		846.707	625.173
f Crediti vs. MIUR		6.674.747	927.232
g Crediti vs. Altri		277.807	262.307
h Crediti MISE		2.438.301	2.950.891
	totale crediti	40.925.237	47.993.033
III <u>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</u>			
1) Partecipazioni in Imprese controllanti, controllate, collegate		0	0
2) Altre partecipazioni		0	0
3) Azioni proprie		0	0
4) Altri titoli		68.694.968	67.992.113
	totale attività finanziarie	68.694.968	67.992.113
IV <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1) Depositi bancari e postali		26.431.773	22.926.195
2) Assegni		0	0
3) Danaro e valori in cassa		689	1.634
	totale disponibilita' liquide	26.432.462	22.927.829
	totale attivo circolante	152.214.461	157.409.858
D <u>RATEI E RISCONTI</u>			
1) Ratei		32.000	90.466
2) Risconti		346.733	398.456
	totale ratei e risconti	378.733	488.922
	totale attivo	157.022.407	162.544.234

10


BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 63 di 129

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2014	31.12.2013
A	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
I	Capitale Sociale	985.224	985.224
II	Riserva sovrapprezzo Azioni	9.348	9.348
III	Riserva di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	214.938	214.938
V	Riserva per Azioni proprie in portafoglio	0	0
VI	Riserve statutarie	0	0
VII	Altre riserve		
1)	Fondo utile da reinvestire	0	0
2)	Fondo Reinvestimenti ambito PRORA legge 237/93	105.689.756	94.894.394
3)	Fondo Progetto PIA n. A21/1455/P419581	0	0
VIII	Utili portati a nuovo	0	0
IX	Utile di esercizio	8.186.106	10.795.362
	totale patrimonio netto	115.085.372	106.899.266
B	<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1)	Fondi trattamento quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Fondi per imposte anche differite	0	0
3)	Altri accantonamenti		
a)	Ferie non godute	836.221	752.370
b)	Contenzioso IVA	2.948.977	2.948.977
c)	Fondo ex lege 109/94 art. 18	159.849	159.849
d)	Fondo rischi latenti	2.035.303	2.854.655
	totale fondi per rischi ed oneri	5.980.350	6.715.851
C	<u>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u>	4.120.925	4.218.469
D	<u>DEBITI ENTRO I 12 MESI</u>		
1)	Obbligazioni	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0
3)	Debiti verso Banche	0	0
4)	Debiti verso altri finanziatori	0	0
5)	Acconti		
a)	Acconti Ides	0	187.360
b)	Acconti Sia	0	328.957
c)	Acconti Laboratorio di Qualifica Spaziale	0	0
d)	Acconti Diversi	156.450	156.450
e)	Acconti MIUR	51.642	147.657
f)	Acconti CE	1.935.978	3.641.266
6)	Debiti verso fornitori	2.884.649	5.521.383
6 a)	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.949.990	1.321.432
7)	Debiti da titoli di credito	0	0
8)	Debiti verso Imprese controllate, collegate, controllanti	20.174	44.574
9)	Debiti tributari	754.430	710.415
10)	Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.026.553	981.945
11)	Altri debiti		
a)	Debiti Diversi	1.682.991	1.731.436
b)	Debiti verso dipendenti	1.424.686	1.133.618
	totale debiti entro i 12 mesi	11.887.543	15.906.493



Italian Aerospace Research Centre

BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 64 di 129

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2014	31.12.2013
DEBITI OLTRE I 12 MESI ed ENTRO I 5 ANNI			
1) CONTRIBUTO su D.M. 305/98			
a) Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 1 DM 305/98		19.694.554	27.139.827
b) Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 2 DM 305/98		0	0
c) Anticipo Spese di gestione 85-91		0	0
d) Contributo MIUR per PWT/Scirocco		0	0
e) Anticipo MIUR del contributo ESA per PWT/Scirocco		0	0
f) altri anticipi da SSAALL		0	0
1bis) CONTRIBUTO su Progetto HYPROB			
a) Anticipo MIUR per Progetto Hyprob		0	1.435.309
1ter) Acconti NACELLE			
a) Acconti Nacelle Far		123.752	152.771
	totale debiti v/MIUR	19.818.306	28.727.907
2) Anticipi UE per ricerche		13.773	13.773
	totale debiti v/UE	13.773	13.773
	totale debiti oltre i 12 mesi	19.832.079	28.741.680
	totale debiti	31.719.622	44.648.173
E RATEI E RISCONTI			
1) Ratei		116.138	62.475
2) Risconti		0	0
	totale ratei e risconti	116.138	62.475
	totale passivo	41.937.035	55.644.968
	totale Patrimonio netto e Passivo	157.022.407	162.544.234



BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 65 di 129

Conti d'Ordine

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE		31.12.2014	31.12.2013
H	<u>CONTI d'ORDINE</u>		
I	<u>PRORA D.M. 305/98</u>		
1)	Progetti PRORA art. 4 comma 1 D.M. 305/98	386.859.585	379.414.311
2)	Impegni c/PRORA art. 4 comma 1 D.M. 305/98	367.326	500.397
3)	Opere PRORA realizzate con altri contributi (FESR)	688.975	688.975
II	<u>LABORATORIO DI QUALIFICA SPAZIALE</u>		
1)	Laboratorio di Qualifica Spaziale	3.692.080	3.662.316
2)	Impegni c/Laboratorio di Qualifica Spaziale	0	86.391
III	<u>IMPEGNI DIVERSI, GARANZIE E CAUZIONI</u>		
1)	Impegni c/ Diversi	38.601.815	33.666.208
2)	Garanzie e Depositi c/Cauzioni	4.060.542	4.050.395
IV	<u>BENI PRESSO TERZI</u>		
1)	Beni c/o terzi	0	0
V	<u>IMMOB. DA RICERCA/GESTIONE/LEGGE 237/93</u>		
1)	Marchi/Brevetti e Diritti d'Ingegno	0	0
2)	Immobilizzazioni materiali	1.345.357	1.345.357
3)	Immobilizzazioni immateriali	948.976	948.976
4)	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
VI	<u>IMMOBILIZZAZIONI CIRIA PER PRORA</u>		
1)	Immobilizzazioni materiali	810.007	701.038
2)	Immobilizzazioni immateriali	435.097	435.097
VII	<u>IMMOBILIZZAZIONI PROGRAMMA HYPROB</u>		
1)	Immobilizzazioni	19.561.662	9.791.832
2)	Impegni c/programma Hyprob	172.559	697.824



Conto Economico

BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 66 di 129

CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2013
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a Prestazioni di Ricerca	6.750.010	8.560.529	
b Prestazioni per Servizi	1.625.321	3.289.670	
c Prestaz. per formaz. ed internazionalizzaz. PRORA ex art.4 c2 DM305/98	1.088.666	1.134.691	
d Prestaz. per gest. e conduz. impianti e infrastr. PRORA ex art.4 c2 DM305/98	7.063.435	7.265.476	
e Prestazioni per ricerca PRORA ex art.4 c2 DM305/98	1.207.728	759.641	
f Prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1	7.445.274	8.695.813	
g Prestazioni per il Laboratorio di Qualifica Spaziale	29.764	221.963	
h Prestazioni di ricerca Miso	0	0	
i Prestazioni di ricerca Hyprob	6.350.389	3.942.512	
totale Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	31.560.587	33.870.495	
2) Variaz. delle rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	1.627.915	2.746.120	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.306.681	-267.513	
3b) Variazione Progetto Hyprob	-2.656.323	873.205	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
a Fotovoltaico	0	19.687	
b Altre	0	0	
totale incrementi di imm.ni per lavori interni	0	19.687	
5) Altri ricavi e proventi, con sep. indicazione dei contributi in conto esercizio			
a 1 Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 c2 D.M.305/98	13.502.035	14.098.697	
a 2 contributo impianto fotovoltaico	135.289	125.424	
b Altri Proventi	734.188	18.604	
totale altri ricavi e proventi	14.371.512	14.243.125	
totale valore della produzione (A)	43.597.010	51.485.319	
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.367.780	3.182.960	
7) Per servizi			
a Forniture	2.414.034	2.930.662	
b Prestazioni da terzi	4.691.456	7.531.390	
c Assicurazioni	565.987	558.038	
d Commissioni esperti	21.506	21.700	
e Amministratori e Sindaci	259.134	340.662	
f Comitato Consultivo Scientifico	16.283	13.408	
g Servizi diversi	1.490.303	1.516.362	
totale per servizi	9.458.793	12.912.422	
8) Per godimento di beni di terzi	244.348	544.762	
9) Per il personale			
a Salari e stipendi	18.183.575	17.549.473	
b Sgravi e fiscalizzazione	0	0	
c Oneri sociali	5.721.068	5.534.636	
d Trattamento fine rapporto	1.269.816	1.263.952	
e Trattamento di quiescenza e simili	0	0	
f Altri costi	282.193	255.286	
totale per il personale	25.476.650	24.603.347	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a Amm.to Immob.ni immateriali	176.643	106.451	
b Amm.to Immob.ni materiali	393.048	662.482	
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	
totale per Ammortamenti e svalutazioni	569.691	768.933	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	
12) Accantonamenti per rischi			
a Imposte, rischi latenti e contenziosi	51.051	3.673.649	
totale accantonamenti per rischi	51.051	3.673.649	
13) Altri accantonamenti			
a Ferie non godute	185.772	165.722	
totale per altri accantonamenti	185.772	165.722	

for


BILANCIO AL 31.12.2014
 Pagina 67 di 129

CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2013
14) Oneri diversi di gestione			
a Oneri tributari		144.836	160.921
b Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
c Prestazioni art. 4 comma 1 D.M. 305/98		0	0
d Perdite su crediti		0	0
e Altri oneri		87.127	108.218
totale per Oneri diversi di gestione		231.963	269.139
totale costi della produzione (B)		37.586.048	46.120.934
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		6.010.962	5.364.385
CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2013
C <u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>			
15) Proventi da partecipazione		0	0
16) Altri proventi finanziari			
a da crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
b da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizz.		500.762	380.892
c proventi da c/c bancari		214.751	369.267
d proventi diversi dai precedenti		388.821	680.004
totale per altri Proventi Finanziari		1.104.334	1.430.163
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-71.959	-57.257
17 bis) Utile/Perdita su Cambi		-17.997	9.307
totale proventi ed oneri finanziari (C)		1.014.378	1.382.213
D <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
18) Rivalutazioni			
a di partecipazioni		0	0
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.		0	0
19) Svalutazioni			
a di partecipazioni		-200.000	0
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.		0	0
totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-200.000	0
E <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione		2.404.198	7.932.462
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione e delle imposte relative a esercizi precedenti.		-405.966	-3.058.400
totale proventi ed oneri straordinari (E)		1.998.232	4.874.062
Risultato prima delle imposte (A-B +/- C +/- D +/- E)		8.823.572	11.620.660
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		637.466	825.298
23) UTILE DI ESERCIZIO		8.186.106	10.795.362

per



Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2014

A handwritten signature in dark ink is located in the lower right quadrant of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 69 di 129

CAPO I

INFORMAZIONI GENERALI

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA) è nato nel 1984 per gestire il Programma di ricerche Aerospaziali (PRORA) e mantenere all'avanguardia il nostro Paese negli ambiti dell'Aeronautica e dello Spazio.

Il CIRA è una società consortile per azioni, che vede la partecipazione di Enti di Ricerca, Enti territoriali ed industrie aeronautiche e spaziali.

PREMESSE E PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (C.C.), secondo principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis, c.1 C.C. ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.

Gli ammontari delle voci di Bilancio dell'esercizio in corso sono stati comparati con quelli del Bilancio dell'esercizio precedente, come previsto al comma 5 dell'art. 2423 ter del Codice Civile.

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo o dei conti d'ordine sono più avanti messe in evidenza.

La redazione di questo Bilancio, come quello dell'esercizio precedente, è stata impostata tenendo conto delle leggi, delle convenzioni, degli atti e degli interventi della Pubblica Amministrazione che hanno previsto l'istituzione e hanno disciplinato le attività del CIRA [legge 184/89, legge 46/91, legge 237/93, legge n. 421 del 8 agosto 1996, Convenzioni Ministero del Tesoro - rep 245 e 246 -, atti MIUR/COFI/CTS] e si è tenuto conto dell'entrata in vigore del D.M. 305/98 nonché del D.M. 03/08/00 che hanno ridisciplinato il PRORA ed i rapporti tra il CIRA ed i Ministeri vigilanti.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Pagina 70 di 129

CAPO II

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa che fornisce l'analisi dei dati di bilancio. Si segnala che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati integrati rispetto a quelli previsti da c.c. al fine di renderne più agevole la lettura.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n.127/1991 e da altre leggi precedenti. Sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci del bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate per renderle omogenee.

Per quanto concerne l'andamento dell'attività della società, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività ed ai principi di redazione ampiamente illustrati nel Capo I.

L'illustrazione dettagliata delle diverse voci e dei rispettivi importi segue al Capo III. Le tabelle illustrative, sono state espresse in Euro a meno di alcune tabelle per cui, per motivi di rappresentazione, sono stati scelti arrotondamenti diversi. I valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in ossequio a quanto previsto dal D.lgs. n. 213/98 art. 16 c. 8 sono arrotondati all'unità di Euro.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa. Tali criteri tengono conto della revisione e dell'aggiornamento dei vigenti principi contabili nazionali pubblicati in data 5 agosto 2014.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 71 di 129**➤ STATO PATRIMONIALE****B I Immobilizzazioni immateriali**

Rilevano i costi dei fattori di produzione di proprietà sociale, di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Sono iscritte al costo d'acquisto ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni il cui valore recuperabile alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo d'iscrizione sono svalutate fino a concorrenza del loro valore recuperabile. Qualora vengano a mancare i presupposti che ne hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore. Le spese sostenute per l'acquisto delle Licenze connesse all'utilizzo dei software di base, acquistato contestualmente all'hardware nel quale è incorporato, sono ammortizzati in un periodo di anni cinque. Viceversa, le spese sostenute per l'acquisto delle Licenze connesse all'utilizzo dei software applicativi (dedicati alla ricerca scientifica) sono ammortizzati in un periodo di due anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Tra i beni immateriali capitalizzabili in bilancio si trovano anche i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno disciplinate dal Codice Civile. Tali diritti possono essere prodotti all'interno dell'impresa o possono essere acquistati da terzi. In questa voce risultano anche le immobilizzazioni relative ai Software.

B II Immobilizzazioni materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, finanziari ed i costi diretti ed indiretti, sostenuti prima dell'utilizzo del bene, per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti, sulla base della vita economico tecnica stimata, in base delle seguenti aliquote:

- Impianti fotovoltaici 9%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Hardware e attrezzature scientifiche: 50%
- Computers: 20%
- Autovetture: 25%
- Attrezzature 20%

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**

Pagina 72 di 129

Le immobilizzazioni il cui valore recuperabile alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo d'iscrizione sono svalutate fino a concorrenza del loro valore recuperabile. Qualora vengano a mancare i presupposti che ne hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni sono imputate direttamente al conto economico, salvo quei costi che, avendo valore incrementativo della vita residua o della capacità produttiva, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il CIRA a partire dal 2008 ha proceduto alla capitalizzazione dei beni strumentali ad utilità pluriennale, acquisiti su commesse diverse da quelle finanziate ex art.4 c.1 DM 305/98. Al contrario le opere realizzate attraverso il suddetto contributo sono di proprietà dello Stato "ope legis" ed a titolo originario, come stabilito all'art 1 comma 3 del lo stesso decreto.

La Società detiene tali beni per effetto di un diritto di godimento (comodato d'uso) e, per conseguenza, non può esporle nell'Attivo del Bilancio e non può stanziare per esse gli ammortamenti tecnici. Conseguentemente tali beni sono esposti nei conti d'ordine.

B III Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni

Registrano gli investimenti in azioni o in quote capitale di imprese anche consortili. Lo stato Patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione o di acquisizione. Per le partecipazioni in cui si ravvisi una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione delle stesse fino a concorrenza del nuovo valore. Le partecipazioni svalutate per perdite durevoli di valore sono ripristinate nel momento in cui vengono meno i motivi della svalutazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

I versamenti effettuati dalla partecipante alla partecipata a fondo perduto o in conto capitale, sono aggiunti al costo della partecipazione.

I dividendi distribuiti dalle società controllate e collegate sono contabilizzati al momento dell'incasso.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 73 di 129**C I Rimanenze****Lavori in corso**

Sono rappresentate da lavori di durata pluriennale valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori, tenuto conto della tipologia del progetto.

Prodotti in corso di lavorazione

Il CIRA classifica i costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione ed adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati, tra le rimanenze, alla voce prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, ancorché in assenza di un rapporto contrattualmente definito, qualora ritenga, sulla base di azioni concludenti o rispondenza dei progetti ai piani industriali e finanziari degli stessi, che l'acquisizione del contratto sia altamente probabile.

Sino al momento di formale acquisizione del contratto tali costi sono sospesi senza rilevazione di alcun margine: successivamente gli stessi sono riversati sul contratto di riferimento ed ammortizzati, all'interno del margine di commessa, sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese.

Nel caso in cui le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno delle condizioni richiamate o slittino in modo tale da rendere l'orizzonte temporale di riferimento meno chiaramente definito, i costi sospesi con riferimento al progetto vengono immediatamente addebitati a conto economico.

La sopraindicata classificazione è in particolare utilizzata quando si verifica la circostanza che i predetti oneri siano relativi a progetti ammessi ai benefici previsti dalla Legge 808 (recante provvedimenti per l'attuazione degli interventi formalizzati allo sviluppo e all'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico).

C II Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante stanziamento di un apposito fondo, determinato in base al principio di prudenza.

Quelli in valuta diversi dall'Euro sono allineati ai cambi di fine periodo. Le differenze di cambio emergenti da tale adeguamento sono imputate nella apposita voce del conto economico. La ripartizione entro ed oltre i 12 mesi è stata effettuata in base alla ragionevole previsione di incasso.

Crediti in Valuta

I crediti in valuta estera sono rideterminati al cambio di fine esercizio generando perdite o utili che confluiscono in Conto Economico. Qualora la procedura di valutazione dei cambi alla data di chiusura generasse un utile netto esso, visto il particolare vincolo di destinazione dell'Utile di Esercizio, non potrebbe essere distribuito nel rispetto del disposto di cui al n. 8bis dell'art. 2426 C.C.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 74 di 129**C III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tali attività finanziarie sono valutate al minore fra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C IV Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

D Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti attivi" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

A Patrimonio Netto

Il patrimonio rappresenta l'insieme dei mezzi propri di proprietà della Società. È distinto in:

A I Capitale Sociale: è iscritto il valore nominale del capitale sottoscritto dagli azionisti, all'atto di costituzione della Società, comprese le variazioni di aumento o di riduzione, deliberate successivamente.

A II Riserva da sovrapprezzo azioni: rappresenta il maggior valore delle azioni/quote sottoscritte rispetto all'ammontare nominale del capitale sociale ed è corrisposto dai soci. Questa riserva accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale. In tale riserva vanno ricomprese anche le differenze che emergono a seguito della conversione delle obbligazioni in azioni. La riserva da sovrapprezzo delle azioni non può essere ripartita ai soci, fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2431 Cod. Civ.). Essa può essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

A IV Riserva Legale: si forma per effetto di accantonamenti obbligatori dell'utile d'esercizio a riserva.

A VI Riserve statutarie: Le riserve statutarie trovano il loro fondamento nelle disposizioni contenute nello statuto della società. Al pari della riserva legale, esse rientrano pertanto tra le riserve obbligatorie. Le condizioni, i vincoli e le modalità di formazione e movimentazione delle riserve in esame sono disciplinate dallo statuto. Lo statuto può prevedere la costituzione di diverse tipologie di riserve; in tal caso, dell'ammontare relativo a ciascuna deve essere data informazione nella nota integrativa. Riguardo alla disponibilità, le riserve statutarie si pongono in una posizione intermedia tra la riserva legale e quelle facoltative.

A VII Altre Riserve: nella voce trova allocazione il "Fondo Reinvestimenti Ambito Prora legge 237/93" formatosi con l'allocazione degli utili di esercizio.

A VIII Utili (perdite) portati a nuovo: In questa voce vengono iscritti i risultati economici di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, accantonati ad altre riserve o le perdite non ripianate.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 75 di 129

A IX Utile d'Esercizio: individua il risultato economico dell'esercizio che deriva dall'attività aziendale svolta.

B Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore è iscritto sulla base delle indennità maturate alla chiusura dell'esercizio dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, in conformità alle disposizioni di legge vigenti e dei contratti di lavoro.

In applicazione al D.Lgs. n. 252/2005 dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2007, tutti i dipendenti hanno comunicato esplicitamente la scelta sulla destinazione del TFR maturando.

Il TFR rimasto – per scelta dei dipendenti – in azienda è stato accantonato e rivalutato secondo i coefficienti pubblicati dall'ISTAT e verrà erogato dal CIRA al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il TFR versato a fondo INPS viene rivalutato anch'esso secondo i medesimi coefficienti ISTAT.

D Debiti

I debiti e gli acconti ricevuti su progetti in corso sono iscritti al loro valore nominale.

A fine esercizio, i crediti ed i debiti che non costituiscono immobilizzazioni, espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro al tasso di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono stati rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n° 26 e dal Codice Civile; se dalla conversione si origina un utile netto tale valore viene accantonato in un apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

E Ratei e risconti passivi

Nei "Ratei e Risconti passivi" sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014****Pagina 76 di 129****H Conti d'ordine**

Riportano, oltre a quanto già previsto dagli artt. 2424 comma 3 e 2427 comma 1 punto 9 C.C. e a quanto è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, ciò che è riconducibile al rapporto giuridico-economico tra la Società e lo Stato, in forza delle Leggi, delle Convenzioni e degli atti in premessa richiamati.

H I PRORA D.M. 305/98 art. 4 c. 1

Questa voce accoglie tutti i costi per progetti, opere ed impegni strumentali al Programma nazionale di ricerche Aerospaziali progettate, realizzate dal CIRA e finanziate direttamente o indirettamente ex art. 1 c. 1 lettera b) D.M. 305/98).

Le opere realizzate con il contributo di cui all'art.4, c.1 del D.M. 305/98 sono di proprietà dello Stato "ope legis" ed a titolo originario, come stabilito all'art 1 comma 3 del lo stesso decreto.

La Società le detiene per effetto di un diritto di godimento (comodato d'uso) e, per conseguenza, non può esporle nell'Attivo del Bilancio.

L'analisi giuridica effettuata ha dimostrato che i contributi sono assegnati al CIRA per non far gravare su di essa (ma sullo Stato) gli oneri economici afferenti la progettazione e la costruzione del Centro secondo il piano di realizzazione del PRORA approvato e controllato dal MIUR per tramite di una Commissione di Monitoraggio nominata ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.M. 305/98.

H II LABORATORIO DI QUALIFICA SPAZIALE

Questa voce accoglie i costi delle opere, dei beni strumentali, delle attrezzature e di ogni altro acquisto o realizzazione effettuati, con il contributo della Regione Campania, (art. 5 della Convenzione Regione Campania/CIRA del 17/05/06) per la realizzazione del Laboratorio di Qualifica Spaziale.

Tali opere sono dichiarate, dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 556 del 20/12/07, "patrimonio disponibile dello Stato per il Programma PRO.R.A.".

H III IMPEGNI DIVERSI, GARANZIE E CAUZIONI

Questa voce accoglie il valore delle fidejussioni rilasciate dal CIRA per garantire un cliente/fornitore, nonché il valore delle Fidejussioni prestate dai Fornitori per garantire il CIRA.

H IV BENI PRESSO TERZI

Questa voce accoglie il valore dei beni CIRA presso terzi, come dettagliato nello Stato Patrimoniale Conti d'Ordine.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014****Pagina 77 di 129****H V IMMOBILIZZAZIONI DA RICERCA/GESTIONE/LEGGE 237/93**

Raccogliono per pura memoria i costi di hardware, software e Mobili/arredi, acquistati su commesse di ricerca fino al 31/12/07 e spesati nei conti economici di ciascun esercizio diversamente da quanto fatto a partire dal 2008 quando è stato deciso di attivare le modalità di ammortamento standard.

H VI IMMOBILIZZAZIONI CIRA PER PRORA

Questa voce accoglie il costo di acquisto o il costo di produzione dei progetti di investimento PRORA che sono finanziati da fonti diverse da quelle ex art. 4 c. 1 del DM 305/98. Le opere realizzate rientrano comunque nel Patrimonio dello Stato.

H VII IMMOBILIZZAZIONI PER PROGRAMMA HYPROB

Questa voce accoglie i costi delle opere, dei beni strumentali, delle attrezzature e di ogni altro acquisto o realizzazione che sono effettuati, anche con il cofinanziamento del MIUR per la realizzazione del progetto Hyprob. Le opere realizzate rientrano nel patrimonio disponibile dello Stato.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 78 di 129**> CONTO ECONOMICO****Ricavi, Costi, proventi e oneri**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante l'iscrizione di ratei e risconti e sono altresì indicati al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

RICAVI PRORA

L'onere derivante dall'attuazione del PRORA, per la parte a carico dello Stato è finanziato con il contributo di cui all'art.4, c.1 del D.M. 305/98, (di seguito "comma 1").

Lo Stato concorre con il contributo di cui all'art.4, c.2 del D.M. 305/98, (di seguito "comma 2") alle spese complessive, necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla :

- Gestione delle opere progettate e realizzate nell'ambito del PRORA;
- Ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori aeronautico e spaziale, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali.

RICAVI ex art. 4, c. 1, DM 305/98 e ricavi per L.Q.S.

I ricavi di cui al D.M. 305/98 art. 4 c.1, (comma 1) sono iscritti nel rispetto della competenza economica, alla voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", in contropartita del credito verso il MIUR.

Contestualmente la Società ha iscritto il valore dei progetti PRO.RA nei conti d'ordine in quanto beni di terzi presso l'impresa.

I corrispettivi derivanti da prestazioni eseguite dal personale CIRA per la realizzazione degli investimenti PRORA per il comma 1 sono iscritti a ricavo in funzione dei costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti.

Tale trattamento per analogia è applicato anche all'iscrizione delle componenti economiche relative al progetto "Laboratorio di Qualifica Spaziale".

RICAVI ex art. 4, c. 2, DM 305/98

I ricavi di cui al D.M. 305/98 art. 4 c.2, (comma 2) sono accreditati interamente al Conto Economico, entro i limiti fissati dalla stessa legge, indipendentemente dal loro incasso in diretta correlazione ai costi sostenuti, mentre nello Stato Patrimoniale è stato esposto il corrispondente importo a credito verso il MIUR (voce C II 5c).

La loro distribuzione sulle diverse commesse PRORA è descritta e motivata in Nota Integrativa.

Tali corrispettivi sono iscritti a ricavo in correlazione ai costi di riferimento. In particolare per la valorizzazione della *manpower* è stato utilizzato il tasso orario certificato da ASI per le prestazioni per essa effettuate dal CIRA.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 79 di 129

I corrispettivi dipendenti da attività di ricerca sono iscritti tra i ricavi se maturati con ragionevole certezza.

Proventi e oneri finanziari

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono iscritti secondo la competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti vengono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie. Il CIRA beneficia di una doppia esenzione ai fini del reddito d'impresa.

Ai sensi della Legge 237/93 i contributi concessi al CIRA, non rilevano, ai fini del reddito d'impresa.

.

Risultato dell'esercizio

Il risultato civilistico di esercizio è destinato per l'intero ammontare all'apposito fondo previsto dall'art. 10 del D.L. 149/93 convertito della legge 237/93. I contributi di cui al D.M. 305/98 art. 4 come previsto dalla L. 237/93 non rilevano ai fini del reddito di impresa.

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M' followed by a horizontal stroke.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 80 di 129

CAPO III

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Si precisa che le immobilizzazioni di seguito dettagliate sono iscritte al costo di acquisto non essendo mai state applicate rivalutazioni monetarie od economiche.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2014	2013	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	123.415	53.228	70.187

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente. I valori sono esposti in migliaia di Euro.

L'incremento è correlato all'acquisto di software scientifici, di calcolo numerico e di simulazione.

Il valore si è decrementato della quota di ammortamento annuale prevista per il software.

Dati in k €

	software	Totale
31/12/2013		
Costo	896,2	896,2
Fondi ammortamenti e svalutazioni	-843,0	-843,0
valore in bilancio	53,2	53,2
Incrementi e capitalizz	246,9	246,9
Riclassifiche	-	-
Ridiazioni nette e trasferimenti	-	-
Ammortamenti	-176,6	-176,6
Rivalutaz.	-	-
Svalutaz	-	-
31/12/2014	123,4	123,4
così composto		
Costo	1.143,1	1.143,1
Fondi ammortamenti e svalutazioni	-1.019,6	-1.019,6
valore in bilancio	123,4	123,4

bs


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 81 di 129
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2014	2013	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.516.001	1.607.161	-91.160

In questa voce rientrano i beni acquisiti da CIRA su commesse che ne prevedono la proprietà da parte dell'azienda.

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio. I valori sono esposti in migliaia di Euro.

Dati in k €

	Impianto Fotovoltaico	hardware	mobili e arredi	attrezzature e macchinari	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
31/12/2013						
Costo	1384,8	1244,1	45,0	1119,9	0,0	3793,7
Fondi ammortamenti e svalutazioni	-62,3	-1088,6	-29,7	-1006,0	0,0	-2186,6
valore in bilancio	1322,5	155,5	15,3	113,9	0,0	1607,1
Incrementi e capitalizz	6,8	280,6	0,0	14,5	0,0	301,8
Riclassifiche						0,0
Radiazioni nette e trasferimenti						0,0
Ammortamenti	-125,2	-168,6	-5,4	-93,8	0,0	-393,0
Rivalutaz.						0,0
Svalutaz.	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
31/12/2014	1204,0	267,5	9,9	34,6	0,0	1516,0
così composto						
Costo	1391,6	1524,7	45,0	1134,4	0,0	4095,6
Fondi ammortamenti e svalutazioni	-187,6	-1257,2	-35,1	-1099,8	0,0	-2579,6
valore in bilancio	1204,0	267,5	9,9	34,6	0,0	1516,0

Il saldo è costituito principalmente dal valore del costo di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ricompreso nella voce Impianti e macchinari, relativo all'impianto realizzato presso il Cira della potenza di circa 500 KWP per consumo interno.

Le variazioni in incremento sono essenzialmente relative all'acquisto di hardware scientifico.

La voce Hardware accoglie sia gli hardware di base di proprietà del CIRA che gli hardware specifici utili alla ricerca scientifica. Per tale ultima categoria, è stato previsto un ammortamento in due anni, in quanto tale riduzione è rappresentativa dell'effettiva tempistica di investimento.

La voce Attrezzature e macchinari rappresenta il valore di impianti specifici e generici di proprietà del CIRA.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 82 di 129

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	2014	2013	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.789.797	2.985.065	-195.268

La variazione è essenzialmente correlata alla svalutazione della partecipazione in Aspen Avionics e all'incremento dei titoli a garanzia.

1) Partecipazioni in Imprese controllate, collegate, controllanti ed altre

	31/12/2013	Variazioni dell'Esercizio					31/12/2014
	Valore a Bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassifi.	Svalutaz (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam e Ricostituz di capitale	Valore a Bilancio
S4A srl	34.000						34.000
Aspen Avionics inc	2.537.009				- 200.000		2.337.009
Totale	2.571.009	-	-	-	200.000	-	2.371.009

Scandium for Aerospace –S4A- Srl. Scopo della società è lo sviluppo di applicazioni per la produzione di componenti aerospaziali con leghe innovative arricchite con scandio, promozione all'utilizzo di leghe innovative a standards aerospaziali con scandio, commercializzazione di leghe madri di scandio per la produzione di componenti aerospaziali. Il CIRA detiene una quota del 34% del capitale sociale. La società è amministrata da un amministratore unico espresso dal CIRA.

Aspen Avionics inc

Aspen Avionics, con sede a Albuquerque, New Mexico è una società specializzata nel portare la tecnologia avionica, specializzata in glass cockpit systems per il mercato GA (General Aviation).

L'investimento nella società statunitense Aspen Avionics, prevede un accordo di collaborazione, per la realizzazione di prodotti utilizzando competenze e tecnologie sviluppate al CIRA.

Cira esprime un proprio rappresentante nel board of directors .

Nel 2013 SIMEST aveva acquisito da CIRA n. 612.048 azioni privilegiate correlate a n. 118.101 warrant della ASPEN Avionics pari a euro 600.000, con scrittura privata di partecipazione societaria ai sensi della Legge 100 del 21.10.2013.

Nel febbraio 2015 CIRA ha formalizzato l'accordo per il riacquisto da SIMEST della suddetta quota di partecipazione.

lu



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 83 di 129

▪ **3) Altri Titoli**

Altri Titoli e Depositi a Garanzia	2014	2013	Variazione
MIUR Prog. NACELLE	274.554	269.822	4.732
Vari	9.157	9.157	- 0
Totale	283.711	278.979	4.732

Il saldo accoglie, sostanzialmente, il deposito a garanzia, previsto contrattualmente per la commessa "Nacelle".

▪ **5) Partecipazioni a Consorzi/Organismi vari**

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per partecipazioni a Consorzi/Organismi vari, iscritte in Bilancio.

I valori sono esposti in Euro.

	31/12/2013	Variazioni dell'Esercizio					31/12/2014
	Valore a Bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassif.	Svalutaz (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam e Ricostituz di capitale	Valore a Bilancio
In imprese partecipate							
IMAST scrl	22.000						22.000
CMCC scrl	28.577						28.577
AOS scrl	3.000						3.000
SESAMO scrl	15.000						15.000
Distretto aerospaziale Campano (DAC)	65.000						65.000
Rete RITAM	1.500						1.500
Totale	135.077	-	-	-	-	-	135.077

[Handwritten signature]

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 84 di 129**Enti partecipati dal CIRA**

IMAST – Distretto sull'Ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture Scarl. Lo scopo della società è intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. CIRA esprime all'interno del CdA della società un consigliere.

CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici Scarl. L'oggetto sociale consiste nella promozione delle diverse attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici. CIRA esprime all'interno del CdA della società un consigliere.

Società Consortile "Aeroporto Oreste Salomone" A.O.S. Scarl. L'oggetto sociale è lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture dell'aeroporto O. Salomone per l'esercizio di attività di ricerca aeronautica e spaziale. Il CIRA esprime all'interno del CdA della società un consigliere.

SESAMO – Security and Safety Mobility Scarl. L'oggetto sociale consiste nel perseguire l'innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto.

Distretto Aerospaziale Campano (DAC) scarl. Scopo del distretto è creare le condizioni per un'ulteriore crescita delle imprese campane; favorire la nascita di nuove realtà industriali anche attraverso l'incentivazione tra PMI e sistema Ricerca; individuare e sostenere i programmi di ricerca; promuovere la formazione. Il Presidente è il prof. Luigi Carrino.

Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di tecnologie avanzate per materiali e per motori (RETE RITAM).

La rete Ritam persegue l'obiettivo di formalizzare una modalità aggregativa che possa intraprendere iniziative a livello interregionale idonee allo sviluppo dei soggetti aderenti, mediante l'attuazione del programma di rete.

Di seguito alcune delle attività previste dall'oggetto sociale:

- migliorare la competitività delle parti aderenti attraverso azioni per la crescita aziendale, processi di innovazione tecnologica, formazione e internazionalizzazione;
- incentivare e strutturare la collaborazione tra le parti aderenti in progetti di industrializzazione, ricerca e sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione ed internazionalizzazione;
- cogliere le opportunità di collaborazione strutturale con i "major players" a livello globale;
- individuare e sostenere a livello nazionale e comunitario programmi di ricerca e sviluppo funzionali al trasferimento tecnologico a beneficio delle parti aderenti.


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 85 di 129
Partecipazioni non rientranti nelle Immobilizzazioni Finanziarie
Fondazione "Pier delle Vigne"

La Fondazione persegue fini di solidarietà sociale a carattere nazionale, anche in funzione di un particolare risalto da dare al territorio della Provincia di Caserta. La Fondazione mira, attraverso l'azione sinergica delle istituzioni laiche e religiose e delle forze socio-economiche e scientifico-culturali, a promuovere il progresso scientifico e la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e culturale che siano in grado di rafforzare l'identità della città di Capua e stimolarne il dinamismo socio-economico. La dotazione della Fondazione è di 40.000,00 € di cui il CIRA ne ha versati 3.000,00€.

Di seguito uno schema riepilogativo delle partecipazioni.

Denominazione	Sede	Data di bilancio	Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio in euro	Costo storico in euro	Differenza PN di comp. e valore di carico
Partecipazioni in imprese controllate										
Scandum for aerospace- SIA Srl	Capua (CE)	31/12/2014	100.000	EUR	103.219	784	34,00%	35.094	34.000	1.094
Partecipazioni in imprese collegate										
Aspen avionics Inc	USA	31/12/2013	45.710	USD	3.044.725	-3.363.650	8,90%	223.951	2.537.009	-2.313.058
Consorzi										
IMAST scrl	Napoli	31/12/2013	669.000	EUR	882.938	64.943	3,24%	28.607	22.000	6.607
CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI scrl	Lecco	31/12/2013	500.000	EUR	533.706	2.400	5,72%	30.528	28.577	1.951
AEROPORTO ORESTE SALOMONE S.C.A.R.L.	Capua (CE)	31/12/2013	30.000	EUR	22.813	800	10,00%	2.281	3.000	-719
SESAMO SECURITY AND SAFETY MOBILITY S.C.A.R.L.	Napoli	31/12/2013	100.000	EUR	101.518	1.215	15,00%	15.228	15.000	228
Distretto Tecnologico aerospaziale della Campania (DAC) scrl	Capua (CE)	31/12/2013	432.500	EUR	432.501	0	13,20%	65.010	66.000	10
RITAM	Monsi De Sanctis (AV)	31/12/2013	13.500	EUR	271	-20.729	11,11%	30	1.500	-1.470

Lo schema non contiene i dati relativi alla Fondazione Pier delle Vigne, il cui valore di carico nel bilancio al 31.12.2014 è pari a zero.

Al 31 dicembre 2014 sulle suddette partecipazioni non si rilevano perdite durevoli di valore ad esclusione della partecipata Aspen Avionics Inc.

Relativamente alla partecipata Aspen Avionics Inc., questa presenta una differenza negativa tra il valore di carico della partecipazione ed il relativo patrimonio netto. Con riferimento a tale partecipazione è stata effettuata un'analisi del valore recuperabile della stessa utilizzando una valutazione predisposta dalla partecipata il 2 dicembre 2014 che ha evidenziato un valore recuperabile inferiore al valore di carico per circa 200 mila euro (valutazione per l'intera società pari a circa \$ 29,66 milioni). Tale differenza è stata contabilizzata nel conto economico tra le rettifiche di valore di attività finanziarie a rettifica della partecipazione.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 86 di 129**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I. Rimanenze**

RIMANENZE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.094.254	6.466.339	1.627.915
3) Lavori in corso su ordinazione			
a) Progetti in corso	6.218.408	7.525.089	-1.306.681
b) Hyprob	1.849.132	4.505.455	-2.656.323
Totale Rimanenze	16.161.794	18.496.883	-2.335.089

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

La voce accoglie la valorizzazione della quota di attività eseguite il cui riconoscimento è in corso per il Progetto "MISE - Applicativi per Elettronica di Aeromobili non Pilotati (UAV)" finanziato dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 808. La variazione in aumento è relativa alla valorizzazione delle attività eseguite fino al 31.12.2014.

3) Lavori in corso su ordinazione

La voce ricomprende la valorizzazione delle commesse pluriennali di ricerca, effettuata sulla base degli accordi contrattuali, tenuto conto dello stato di avanzamento lavori.

La voce è suddivisa in "Progetti in corso" e "Hyprob"; quest'ultimo progetto si caratterizza sia per la sua rilevanza, sia per la modalità di contabilizzazione ed esposizione dell'investimento realizzato, che, in quanto di proprietà dello Stato, è riportato tra i conti d'ordine.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Pagina 87 di 129

Di seguito si riporta una sintesi del valore delle rimanenze dei "Progetti in corso".

Dati in k euro

Progetto	importo in Keuro	Progetto	importo in Keuro	Progetto	importo in Keuro
LOW NOISE	1.130	SARISTU	69	AIRTN NEXT-GEN	31
MIDCAS	637	SESARGSMET 2	67	EGEOS-DB	30
JTI-GRC	376	OPTICS	67	REMS	27
SMS-3	372	FLPP IXVTA	64	RECEPT	27
IMAST DT	355	TIMA RITAM	60	CLOSEYE	24
CTNA TILTROTOR-FX	260	FORMEXT REG	58	ARC	22
JTI-GRA	212	FORMINT AZD	57	DAC CAPRI	21
HEXAFLY-INT ESA/VELI	203	HAIC	56	GRAIN 2	18
AFLONEXT	174	CAPPADOCIA	54	MAURITIUS	17
HEXAFLY-INT ESA/SIST	121	UMRIDA	52	ISAA	17
NASA HP/HE	108	JSFMILNOIS3	50	S2BAS	15
IWT-COC919	108	KA-2HT Cert	45	FLECS	14
IDES	102	CAAA PWT	45	MARICORDERIA	13
COMPRIP	100	DAC CERVIA	43	ACT2015	12
RAID	96	CSJU SERVICE	41	HIKARI	12
STORM	90	SIDECO	41	DAC TELEMACO	9
JTI_TEC	81	CTNA STRONG	41	MALET	7
MEPS	80	INTACT	40	DIAT ICE TRAINING	7
LIPROM	77	SAFE CORAM	39	LQS POWERTECH	4
IASS	75	HITSALP	39	DIESELAVIO	1
SUAE	70	ABLAMOD	35	IMAST MACADI	1
TOTALE				6.219	



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 88 di 129

Il valore delle rimanenze del progetto Hyprob è rappresentativo delle attività eseguite e non ancora rendicontate. La variazione in diminuzione del valore rispetto al precedente esercizio è correlata alle rendicontazioni presentate al MIUR nel corso del 2014.

II. Crediti

Di seguito si espone il dettaglio dei Crediti al 31/12/2014 comparati con i valori al 31/12/2013. In particolare i crediti "Verso Clienti" sono stati dettagliati con la descrizione "entro i 12 mesi" e "oltre i 12 mesi", includendo le voci "per fatture emesse" e "per fatture da emettere".

II CREDITI	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1) Verso Clienti			
entro i 12 mesi			
per fatture emesse	2.162.581	4.902.331	-2.739.750
per fatture da emettere	135.097	6.332	128.765
oltre i 12 mesi	0	630.233	-630.233
2) Verso Imprese controllate	0	0	0
3) Verso Imprese collegate	0	0	0
4) Verso Imprese controllanti	0	0	0
4 bis) Crediti Tributari entro i 12 mesi			0
a Erario C/I.V.A.	21.373.544	25.489.061	-4.115.517
b Ritenute e acconti	298.488	2.403.063	-2.104.575
5) Verso altri entro i 12 mesi			
a Crediti per Anticipi a Fornitori	94.477	52.435	42.042
b Crediti V/Personale	6.090	14.253	-8.163
c M.I.U.R.			0
art. 4 c. 2 DM 305/98	2.286.187	2.325.891	-39.704
altri	475.710	1.952.805	-1.477.095
d Polizze CAR Appalti	0	0	0
e crediti diversi a breve	320.410	249.852	70.558
f crediti verso CE per ricerche	826.470	173.000	653.470
6) Verso altri oltre i 12 mesi			
a Crediti per Dep.Cauzionali	0	0	0
b Crediti verso CE per ricerche	39.263	124.782	-85.519
c Crediti verso Regione Campania per LQS	768.213	3.279.769	-2.511.556
d Crediti vs. Regione Campania per IDES	1.901.145	1.623.623	277.522
e Crediti vs. Regione Campania per SIA	846.707	625.173	221.534
f Crediti vs. MIUR	6.674.747	927.232	5.747.515
g Crediti vs. Altri	277.807	262.307	15.500
h Crediti MISE	2.438.301	2.950.891	-512.590
totale crediti	40.925.237	47.993.033	-7.067.796

Di seguito si illustrano le voci più significative:

- I "crediti v/Clienti" (CII 1) (Italia e Estero) sono quelli derivanti, per la maggior parte, da attività di ricerca, per lo più svolte in collaborazione con Aziende e Centri di Ricerca Nazionali ed Internazionali.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 89 di 129

	31.12.2014		31.12.2013	variazione
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti nazionali	1.914.741	-	2.966.251	- 1.051.510
Crediti verso clienti UE	243.083		1.766.620	- 1.523.537
Crediti verso extra UE	4.758		799.693	- 794.935
crediti per fatture da emettere	135.097		6.332	128.766
			-	-
Totale	2.297.679	-	5.538.896	- 3.241.217

➤ Il credito "Erario C/IVA" (CII 4bis a), è relativo ai crediti IVA dal '96 al 2014.

Importi in migliaia di euro

Annualità richieste a rimborso	31.12.2013	incrementi	decrementi	31.12.2014
Annualità 96-98	9.371			9.371
Annualità 1999	4.834			4.834
Annualità 2000 - 2001	133			133
Annualità 2008	2.351	-	2.351	-
Annualità 2009	2.021	-	2.021	-
Annualità 2010	806	-	806	-
Annualità 2011-12		3.308		3.308
Totale Richiesto	19.515	3.308 -	5.177	17.645

Iva a credito	31.12.2013	incrementi	decrementi	31.12.2014
Annualità 2011-12	3.307	-	3.307	-
Annualità 2013	2.667	-	608	2.059
Annualità 2014		1.670		1.670
Totale da richiedere	5.974	1.670 -	3.915	3.729

Totale Erario c/ IVA	25.489	4.978 -	9.092	21.374
-----------------------------	---------------	----------------	--------------	---------------

A seguito della chiusura, con esito favorevole per il CIRA, dei contenziosi relativi ai rimborsi IVA, l'Agenzia delle Entrate dopo aver erogato rimborsi per 13.020 keuro nel 2012, per 31.471 keuro nel 2013, ha erogato nel 2014 un rimborso per 5.177 keuro.

Sui residui crediti per IVA a rimborso iscritti alla data del presente bilancio, si segnala che:

Per l'annualità 97-98 (9.371 keuro), l'Agenzia delle Entrate ha comunicato nel dicembre 2013 un provvedimento di diniego parziale al rimborso dell'iva residua, prontamente impugnato dal CIRA. Il relativo giudizio tenutosi nel marzo 2014 ha visto completamente riconosciuta la posizione del CIRA. Su tale decisione ha proposto appello l'agenzia delle Entrate di Caserta.

Su tale credito è stato iscritto nel 2013, su indicazioni dei ns. legali, un apposito fondo rischi per (2.949 keuro).



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Pagina 90 di 129

Per l'annualità 1999 (4.834 keuro) dopo l'esito favorevole dell'ultraventennale contenzioso, all'udienza del 20/02/2014, tenutasi avanti alla Corte di Cassazione, il procuratore generale ha concluso per l'estinzione della controversia a favore del CIRA.

Fra i crediti per "Ritenute e acconti " (CII 4bis b) si segnalano:

	31.12.2013	incrementi	decrementi	31.12.2014
Erario per r.a. su interessi attivi	2.290.361	49.103 -	2.241.187	98.277
Interessi attivi per ritenute chieste a rimborso.	6.694	-	6.694	-
Acconti IRAP	106.008	200.211 -	106.008	200.211
Totale	2.403.063	249.314 -	2.353.889	298.488

Il credito v/Erario per Ritenute d'Acconto è relativo alle ritenute subite su interessi attivi maturati su conti correnti bancari. Il CIRA, dopo essersi costituito in giudizio presso la CTP di Caserta, ha ottenuto il rimborso del credito maturato negli esercizi precedenti.

Il credito per acconti IRAP si riferisce ai maggiori versamenti effettuati nel 2014 rispetto al debito effettivo per l'imposta dovuta relativo all'esercizio corrente.

Gli "Anticipi a Fornitori" (CII 5a) si riferiscono agli anticipi, corrisposti ai fornitori.

I "Crediti v/personale" (CII 5b) includono solo anticipazioni per missioni non ancora concluse.

Il credito verso il "MIUR" (CII 5c) include:

- il saldo del contributo ex art. 4 comma 2 D.M. 305/98 relativo al 2014, al netto degli acconti ricevuti in corso d'anno.
- i Crediti entro i 12 mesi per attività di ricerca.

Per completezza espositiva si espongono di seguito le apposizioni per "Crediti v/MIUR" per ricerca suddivisi entro e oltre i 12 mesi (CII 5c) (CII 6f) i quali sono relativi ad attività di ricerca in corso e rappresentano il credito maturato al 31.12.2014.


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 91 di 129

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi, entro 5 anni	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
Hyprob		4.915.080	4.915.080	-
MALET		455.072	455.072	41.219
SITMEW RI	366.338	-	366.338	366.338
CMCC Fisir		366.000	366.000	366.000
COCET		268.760	268.760	36.692
TECOP		151.172	151.172	37.313
IMAST MACADI		145.879	145.879	94.805
NACELLE Fibr		122.300	122.300	122.300
PRADE		113.029	113.029	29.260
IMPRESA		106.183	106.183	84.308
SITMEW SP	68.653	-	68.653	68.653
CESPERT	40.719	-	40.719	40.719
FUZI		25.648	25.648	-
NACELLE Far		5.625	5.625	5.625
GUARDIAN	-	-	-	191.547
ARIS	-	-	-	1.395.258
Totale	475.710	6.674.747	7.150.457	2.880.037

- i "Crediti diversi a breve" (CII 5e) accolgono tra l'altro crediti per personale distaccato, e crediti verso Equitalia per pignoramenti presso terzi.
- I "Crediti v/CE per ricerche" (CII 5f - CII 6b) sono relativi ad attività su progetti comunitari nell'ambito del PRORA, per le quali viene riconosciuta una quota parte dei costi sostenuti documentati ed accettati.

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi, entro 5 anni	Totale 31.12.2014	Totale 31.12.2013
LAPCAT	117.168	-	117.168	-
JTI-GRA	113.367	-	113.367	-
SARISTU	98.447	-	98.447	-
MAAXIMUS	82.399	-	82.399	82.399
GABRIEL	74.253	-	74.253	-
PHYS4ENTRY	72.005	-	72.005	-
RECEPT	47.307	-	47.307	-
AEROMUCO	45.158	-	45.158	-
AIRTN-FP7	44.309	-	44.309	8.588
SMAES	42.854	-	42.854	-
ALICIA	35.151	-	35.151	-
EDAVCOS		30.163	30.163	30.163
OPENAIR	20.891	-	20.891	20.891
IS-ENES	15.483	-	15.483	15.483
altri	17.679	9.101	26.780	140.259
Totale	826.470	39.263	865.733	297.782



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 92 di 129

- I “Crediti v/Regione Campania per Laboratorio di Qualifica Spaziale”(CII 6c) sono relativi ad attività in corso e rappresentano il credito maturato al 31.12.2014, come di seguito dettagliato:

	31.12.2013	Incrementi	decrementi	31.12.2014
LAB-QSEE	3.279.768	29.764 -	2.541.320	768.212
Totale	3.279.768	29.764 -	2.541.320	768.212

- I “Crediti vs Regione Campania per IDES” (CII 6d) e per SIA (CII 6e) sono relativi ad attività rendicontate alla Regione Campania non ancora incassate.
- I “Crediti v/altri”(CII 6g) sono relativi essenzialmente ad attività in corso commissionate dal MAP e rappresentano il credito maturato al 31.12.2014 come di seguito dettagliato:

	31.12.2013	Incrementi	decrementi	31.12.2014
IISV&V	199.437			199.437
IISV&V Industrializz.	55.120			55.120
Innosystem	7.750	15.500		23.250
Totale	262.307	15.500	-	277.807

- I “Crediti MISE - L. 808/85”(CII 6h)” rappresentano il credito maturato al 31.12.2014, riconosciuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico in ragione della Legge n. 808/1985.

	31.12.2013	Incrementi	decrementi	31.12.2014
MISE L. 808	2.950.891	- -	512.590	2.438.301
	2.950.891	- -	512.590	2.438.301

dm



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 93 di 129

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Il saldo si riferisce ad operazioni in titoli e gestione patrimoniale nel rispetto dei vincoli previsti nel D.I.MIUR-MEF del 3/8/2000.

Al 31/12/2014 la voce include, oltre ai titoli della gestione patrimoniale, anche la polizza Monte dei Paschi Vita che prevede una capitalizzazione annua con un rendimento minimo garantito pari al 2,5%. La scelta di esporre la polizza nelle attività non immobilizzate scaturisce dalla necessità di evidenziare la natura temporanea dell'investimento della liquidità benché abbia un indice di disponibilità più basso.

III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1) Partecipazioni in Imprese controllanti, controllate, coll.	-	-	-
2) Altre partecipazioni	-	-	-
3) Azioni proprie	-	-	-
4) Altri titoli	68.694.968	67.992.113	702.855
totale	68.694.968	67.992.113	702.855

Di seguito si espone il dettaglio della composizione della voce alla data di riferimento del bilancio d'esercizio.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Gestione Separata MPV	14.974.916	14.609.674	365.242
Titoli di Stato italiani	53.720.052	53.382.439	337.613
Totale	68.694.968	67.992.113	702.855

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1) Depositi bancari e postali	26.431.773	22.926.195	3.505.578
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa	689	1.634	- 945
totale	26.432.462	22.927.829	3.504.633

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data della chiusura dell'esercizio.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Pagina 94 di 129

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Durante l'esercizio non è stato rilevato disaggio su prestiti.

La composizione della voce è così dettagliata:

D	<u>RATEI E RISCONTI</u>	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1)	Ratei	32.000	90.466 -	58.466
2)	Risconti	346.733	398.456 -	51.723
	totale	378.733	488.922 -	110.189

RATEI ATTIVI 2014

Interessi attivi su Titoli	27.820
Altri proventi	4.180
Totale	32.000

RISCONTI ATTIVI 2014

Servizi di Manutenzione e supporto operativo	228.686
Servizi assicurativi	77.168
Noleggi	16.009
Altri	24.870
Totale	346.773

Non sono presenti risconti attivi superiori ai 5 anni.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 95 di 129

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Ai fini di quanto previsto dal DPR 917/86 e D.lgs. 6/03 e conformemente a quanto dispongono le norme statutarie e le leggi emanate specificamente per il CIRA, si riporta di seguito la movimentazione e la composizione delle voci del Patrimonio netto:

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	capitale sociale	Sovrapprezzo di emissione	Riserva legale	F.do reinvestimento ambito Prora	risultato di esercizio	TOTALE
31-dic-11	985.224	9.348	214.938	72.424.048	9.250.436	82.883.993
destinazione utile di esercizio				9.250.436	-9.250.436	
utile di esercizio					13.219.910	13.219.910
31-dic-12	985.224	9.348	214.938	81.674.484	13.219.910	96.103.904
destinazione utile di esercizio				13.219.910	-13.219.910	
utile di esercizio					10.795.362	10.795.362
31-dic-13	985.224	9.348	214.938	94.894.394	10.795.362	106.899.266
destinazione utile di esercizio				10.795.362	-10.795.362	
utile di esercizio					8.186.106	8.186.106
31-dic-14	985.224	9.348	214.938	105.689.756	8.186.106	115.085.372

Di seguito sono indicate le possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 1 n. 7 bis.

	Saldo al 31/12/2014	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nel 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nel 3 esercizi prec.
Capitale sociale	985.224					
Riserva legale	214.938	B		214.938		
Riserva sovrapprezzo Azioni	9.348	ABC	9.348			
F.do reinvestimento ambito Prora	105.689.756	B		105.689.756		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.186.106	B		8.186.106		
Totale	115.085.372		9.348	114.090.800	0	0

Legenda:

A: Aumento Capitale Sociale; B: Copertura Perdite; C: Distribuzione ai Soci;

☐ Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Descrizione	2014	2013	Variazione
Riserva sovrapprezzo Azioni	9.348	9.348	-

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 96 di 129

☐ Riserve indisponibili che non concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Descrizione	2014	2013	Variazione
F.do reinvestimento ambito Prora	105.689.756	94.894.394	10.795.362

Il Fondo Sovrapprezzo Azioni rappresenta una riserva di capitale che in caso di distribuzione non dà luogo a tassazione; il Fondo ex L. 237/93 generato dagli utili prodotti negli anni è indistribuibile, per legge e per Statuto. Quest'ultimo accoglie gli utili realizzati dalla Società, che ai sensi della legge 237/93 sono reinvestiti in ambito PRORA; tali utili, ai sensi della normativa speciale, sono esenti dell'imposta IRES. Vista la peculiarità fiscale della Società non si sono dovute porre in essere azioni per depurare i valori di bilancio, ai sensi della nuova normativa vigente, dalle cosiddette interferenze fiscali.

• La **"Riserva legale" (AIV)** è stata determinata, nel rispetto dell'art. 2430 del C.C., con gli utili conseguiti negli esercizi 1985, 1986 e 1987.

• Il **"Fondo Reinvestimenti Ambito Prora legge 237/93" (AVII2)** si è formato con lo storno totale, obbligatorio, del Fondo Utili da reinvestire e con gli utili degli esercizi dal 1992 al 2013.

☐ **Utile di esercizio**

Descrizione	2014	2013	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio	8.186.106	10.795.362 -	2.609.256

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 97 di 129**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

	2014	2013	Variazione
FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.980.350	6.715.851	-735.501

Di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni.

		31.12.2014	31.12.2013	variazione
a)	Ferie non godute	836.221	752.370	83.851
b)	Contenzioso IVA	2.948.977	2.948.977	-
c)	Fondo ex lege 109/94 art. 18	159.849	159.849	-
d)	Fondo rischi latenti	2.035.303	2.854.655	- 819.352
Totale		5.980.350	6.715.851	- 735.500

Il **"Fondo Ferie non godute" (B3a)** rappresenta la valorizzazione delle ferie non godute dai dipendenti in servizio al 31.12.2014. Da tale fondo sono esclusi i dirigenti, il cui accantonamento è stato iscritto, invece, tra i **"Debiti verso dipendenti" (D11b)**. La scelta di una duplice imputazione è scaturita dall'interpretazione del 3° comma dell'art 2424-bis C.C. secondo cui, per i primi, pur essendo debiti di natura determinata e di esistenza certa, non è individuabile alla chiusura dell'esercizio, la data di sopravvenienza. Il dato è comprensivo, oltre che della retribuzione, anche degli oneri accessori e dei contributi di legge, stimati in ragione delle percentuali previste alla normativa vigente alla chiusura del bilancio. Inoltre, nella voce è confluito anche lo stanziamento per competenza del saldo del salario variabile determinato secondo quanto previsto nell'accordo Sindacato/Azienda stipulato nell'anno 2002.

Il **"Fondo per Contenzioso IVA" (B3b)** è relativo alla possibilità di disconoscimento di parte del residuo credito Iva per l'annualità 1997-1998.

Il **"Fondo ex lege 109/94 art. 18" (B3c)** è a copertura dei presunti oneri inerenti il riconoscimento degli incentivi sulla cosiddetta legge Merloni sugli appalti pubblici. Per le nuove opere, in ossequio alla legge, l'incentivo viene iscritto ad incremento del valore dell'opera realizzata. Nel 2014 il fondo non ha subito incrementi.

Il **"Fondo rischi latenti" (B3d)** accoglie l'accantonamento fatto negli anni per contenziosi la cui causa ricade negli esercizi già conclusi. Nella voce non sono iscritti accantonamenti per contenziosi su progetti PRORA, in quanto i costi PRORA vengono contabilizzati al momento della loro effettiva concretizzazione. In ogni caso l'eventuale costo per un esito negativo delle vertenze è a carico dello Stato essendo coperto dal contributo ex art.4 c1 del DM 305/98.

Si rimanda al dettaglio riportato nel capitolo "informazioni relative ai contenziosi".



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 98 di 129

La tabella di seguito riportata, evidenzia la movimentazione e la composizione del fondo.

Importi in migliaia di euro					
Descrizione	31.12.2013	incremento	decremento	utilizzo	31.12.2014
su crediti verso clientela	312	51			363
contenziosi del personale	1.030		101		929
Crediti verso MIUR	-				-
attività Hyprob e altri progetti	549				549
crediti vs. Erario	116		1	115	0
Spese legali	155		10		145
Imposte e tasse	692		540	104	48
Totale	2.855	51	652	219	2.035

Gli accantonamenti per "contenziosi del personale " riguardano rischi di soccombenza legati a controversie con ex dipendenti e sono pari a 929 K€. Un ulteriore commento sui contenziosi in materia di lavoro è riportato nelle pagine successive alla sezione "informazioni relative ai contenziosi".

Il decremento del fondo per le imposte e tasse si riferisce alla risoluzione del contenzioso TARSU, riportato nella sezione "informazioni relative ai contenziosi".

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La variazione è così costituita:

Descrizione	31.12.2013	incremento	decremento	31.12.2014
Fondo Trattamento Fine Rapporto	4.218.469	1.289.816	- 1.387.359	4.120.925
Totale	4.218.469	1.289.816	- 1.387.359	4.120.925

La Voce rappresenta l'effettivo debito della Società per TFR al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data.

fin



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 99 di 129

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

	2014	2013	Variazione
Debiti	31.719.622	44.648.173	-12.928.551

Di seguito si dettagliano i Debiti entro i dodici mesi.

<u>DEBITI ENTRO I 12 MESI</u>		31.12.2014	31.12.2013	Variazione
1)	Obbligazioni	-	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-	-
3)	Debiti verso Banche	-	-	-
4)	Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
5)	Acconti			
a	Acconti Ides	-	187.360	- 187.360
b	Acconti Sia	-	328.957	- 328.957
c	Acconti Laboratorio di Qualifica Spaziale	-	-	-
d	Acconti Diversi	156.450	156.450	-
e	Acconti MIUR	51.642	147.657	- 96.015
f	Acconti CE	1.935.978	3.641.266	- 1.705.288
6)	Debiti verso fornitori	2.884.649	5.521.383	- 2.636.734
6 a)	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.949.990	1.321.432	628.558
7)	Debiti da titoli di credito	-	-	-
8)	Debiti verso Imprese controllate, collegate, controllanti	20.174	44.574	- 24.400
9)	Debiti tributari	754.430	710.415	44.015
10)	Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.026.553	981.945	44.608
11)	Altri debiti			
a	Debiti Diversi	1.682.991	1.731.436	- 48.445
b	Debiti verso dipendenti	1.424.686	1.133.618	291.068
totale debiti entro i 12 mesi		11.887.543	15.906.493	- 4.018.950

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 100 di 129

Gli **"Acconti"(D5)** rappresentano il debito per anticipi ricevuti su contratti riguardanti lo svolgimento di ricerche in corso in esecuzione al 31.12.2014.

Per maggiore chiarezza si è provveduto ad esporli secondo il seguente dettaglio:

- d Acconti Diversi: rappresentano gli anticipi riguardanti progetti finanziati dalla Regione Campania di seguito elencati.

Descrizione	31.12.2014
EMPA	50.513
SPLASH	20.780
ELIFLOT	16.980
LASA	13.348
TEMASAV	12.815
AEROFRAME	10.174
NANOCOMP	9.033
FLOWCON	8.571
Altri	14.236
Totale	156.450

- e Acconti MIUR: rappresentano gli anticipi riguardanti progetti finanziati dal MIUR.

A handwritten signature in dark ink, possibly reading 'L. S.', is located in the bottom right corner of the page.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 101 di 129

f Acconti CE: rappresentano gli anticipi concernenti iniziative finanziate dalla Commissione Europea. Di seguito si elencano i progetti principali.

Descrizione	31.12.2014
AFLONEXT	319.394
STORM	253.125
JTI-GRC	238.299
AIR TN - NextGen	207.864
JTI-GRA	181.779
HAIC	168.446
UMRIDA	90.000
IASS	76.786
RAID	63.000
SADE	59.302
CAPPADOCIA	51.259
ESPOSA	49.836
OPTICS	41.555
GABRIEL	31.747
ACT2015	25.525
GRAIN 2	21.768
JTI_TEC	21.128
ABLAMOD	18.878
HEXAFLY	9.673
HIKARI	6.615
Totale	1.935.978

I **"Debiti verso Imprese controllate, collegate, controllanti" (D8)** sono relativi alla società S4A.

I **"Debiti tributari" (D9)** rappresentano gli importi delle ritenute a favore dell'Erario applicate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a professionisti corrisposti nel mese di dicembre 2014. Ritenute regolarmente versate ad inizio 2015.

I **"Debiti v/istituti di previdenza, sicurezza sociale" (D10)** sono scaturiti dalle competenze di Dicembre 2014 del costo del personale e dall'accantonamento per la previdenza integrativa a favore dei dipendenti come da accordi contrattuali.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 102 di 129

I **"Debiti diversi" (D11a)** costituiti essenzialmente da somme iscritte nel bilancio 2014 e regolate nel 2015, sono dettagliate di seguito in tabella.

Descrizione	31.12.2014
Anticipi da clienti	1.005.434
Creditori diversi	334.157
Debito per Cometa	273.553
Multiprev	65.391
Altri	4.456
Totale	1.682.991

I **"Debiti verso dipendenti" (D11b)** scaturiscono dall'accantonamento delle ferie non godute nell'anno dai dirigenti, nonché dall'accantonamento del saldo presunto del Premio di Risultato per i dipendenti e dell' MBO per i dirigenti. Il decremento dei valori per il Salario variabile è conseguenza della stima sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi e degli acconti versati nel corso dell'esercizio 2014.

Descrizione	31.12.2014
Salario cointestato	1.060.700
Oneri su salario cointestato	318.200
Ferie maturate e non godute dirigit	45.786
Totale	1.424.686



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 103 di 129

DEBITI OLTRE I 12 MESI ed ENTRO I 5 ANNI

DEBITI OLTRE I 12 MESI ed ENTRO I 5 ANNI		31.12.2014	31.12.2013	variazione
1)	CONTRIBUTO su D.M. 305/98			
a)	Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 1 DM 305/98	19.694.554	27.139.827 -	7.445.273
b)	Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 2 DM 305/98	-	-	-
c)	Anticipo Spese di gestione 85-91	-	-	-
d)	Contributo MIUR per PWT/Scirocco	-	-	-
e)	Anticipo MIUR del contributo ESA per PWT/Scirocco	-	-	-
f)	altri anticipi da SSAALL	-	-	-
1bis)	CONTRIBUTO su Progetto HYPROB			
a)	Anticipo MIUR per Progetto Hyprob	-	1.435.309 -	1.435.309
1ter)	Acconti NACELLE			
a)	Acconti Nacelle Far	123.752	152.771 -	29.019
	totale debiti v/MIUR	19.818.306	28.727.907 -	8.909.601
2)	Anticipi UE per ricerche	13.773	13.773	-
	totale debiti v/UE	13.773	13.773	-
	totale debiti oltre i 12 mesi	19.832.079	28.741.680 -	8.909.601

Nella voce 1) a) sono evidenziati gli anticipi complessivi afferenti al "**Contributo ex art. 4 c. 1 del D.M. 305/98**".

La voce a) si è essenzialmente movimentata a seguito dell'incremento registrato per i costi dei progetti PRORA anno 2014.

La voce 1 bis) CONTRIBUTO su Progetto HYPROB, rappresenta l'anticipo ricevuto dal MIUR per la realizzazione di tale progetto. Il decremento è correlato alla quota dei SAL già rendicontati che hanno trovato capienza nell'anticipo erogato dal MIUR.

Gli "**Anticipi UE per ricerche**" rappresentano il debito verso l'Unione Europea per anticipi ricevuti su contratti riguardanti lo svolgimento di ricerche in corso in esecuzione.

DEBITI OLTRE I 5 ANNI

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 Codice Civile non si segnalano debiti oltre i 5 anni.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 104 di 129**E) E RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione delle voci è così dettagliata.

E	<u>RATEI E RISCONTI</u>	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1)	Ratei	116.138	62.475	53.663
2)	Risconti	-	-	-
	totale	116.138	62.475	53.663

RATEI PASSIVI 2014

Assicurazioni	25.200
Noleggi e Leasing HW/SW	35.238
Prestazioni e altri	55.700
Totale	116.138

Nel presente esercizio non è stato rilevato aggio su prestiti.


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
 Pagina 105 di 129

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE

I valori economici relativi ai Progetti PRORA sono i seguenti:

H 1) Prora - art. 4 c. 1 D.M. 305/98

La voce accoglie il costo di acquisto o il costo di produzione dei progetti PRORA che, come evidenziato nelle premesse, sono di proprietà dello Stato *ope legis* ed a titolo originario e sono detenuti dalla Società in virtù di un diritto di godimento (comodato d'uso). Al fine di presentare una più precisa rendicontazione, si segnala che a seguito di operazioni inventariali è stata aggiornata la valorizzazione dei beni già dismessi per ulteriori 2.262 keuro.

Le operazioni di ricognizione hanno riscontrato beni da dismettere o distrutti per keuro 1093 la cui indicazione sarà finalizzata a seguito di verbale di dismissione. La ricognizione ha altresì evidenziato il mancato ritrovamento di beni, tutti acquistati prima dell'anno 2003, per un importo valorizzato al costo d'acquisto dell'epoca pari a 487 Keuro.

NUOVA AGGREGAZIONE	Codice PRORA	AL 31/12/2013	Incrementi	decrementi	AL 31/12/2014
Plasma Wind Tunnel - PWT	PWT	85.584.581	28.592		85.613.173
Large Wind Tunnel - LWT	Large Wind Tunnel	38.076.929	140.088		38.217.017
USA	Laboratori Teologici	12.871.244	-		12.871.244
Laboratorio Calcolo Scientifico - LCS	Laboratori Computazionali	22.510.472	-	2.044.012	20.466.460
Altri Laboratori	Centro Documentazione	606.749	-	9.834	596.915
	Laboratori Teologici	10.303.105	-	18.627	10.284.478
	Laboratorio Modelli	3.279.941	-	558	3.279.383
	Laboratorio Sistemi di Volo	468.054	-		468.054
	PT-1	4.250.610	-		4.250.610
Impianti Generali e Infrastrutture	Acque Primarie	14.439.315	-		14.439.315
	Acque Reflue	606.249	-		606.249
	Acquisizione Area	6.123.371	38.297		6.161.668
	Alimentazione elettrica	15.357.279	-		15.357.279
	Aria Compressa	8.791.678	-		8.791.678
	Centrale Termofrigida	11.349.621	-		11.349.621
	Magazzino Ricambi	1.158.839	-		1.158.839
	Massellanea	19.069.955	36.239		19.106.194
	Reti Distribuzione Energie	6.929.006	-		6.929.006
	SAGI	2.334.623	-		2.334.623
	Servizi Sociali	4.903.063	-		4.903.063
	Servizi Tecnici	349.025	-	177.217	171.808
	Sistema Elettronico di protezione	1.050.880	-		1.050.880
	Sistemazioni Generali e Lay-out	12.826.602	-		12.826.602
	Sistemazioni Provvisorie	2.620.560	-		2.620.560
	Uffici Direzionali	55.777	-		55.777
USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	54.439.133	3.351.966		57.791.099
UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	29.832.750	3.860.041	12.200	33.690.591
Studi e Progettazioni	LSVT	5.248.744	-		5.248.744
Studi e Progettazioni	Impianto Fitorche Colognische	177.608	-		177.608
Dismissioni PRORA 2010	Dismissioni PRORA 2010	2.638.538	2.262.438		4.900.976
TOTALE		379.414.311	9.707.712	2.262.438	386.859.585

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 106 di 129**H I 2) IMPEGNI PRORA art. 4 comma 1 D.M. 305/98**

Nella tabella che segue sono stati riportati i saldi degli impegni assunti dalla Società per il PRORA a tutto il 31.12.2014 e che si trasformeranno nelle realizzazioni future del Programma.

L'importo è scaturito dalla differenza, progetto per progetto, tra gli ordini emessi ed il fatturato ad essi riferito, contabilizzata nell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

AGGREGAZIONE	Codice PRORA	Residuo impegni al 31/12/14
Plasma Wind Tunnel - PWT	PWT	10.501
Icing Wind Tunnel - IWT	Icing Wind Tunnel	6.033
Impianti Generali e Infrastrutture	Miscellanea	56.369
USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	174.644
UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	119.776
arrotondamenti		3
Totale complessivo		367.326

H I 3) Opere PRORA realizzate con altri contributi (FESR)

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Opere PRORA realizzate con altri contributi (FESR)	688.975	0,00	0,00	688.975


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 107 di 129
H II 1) Laboratorio di Qualifica Spaziale

Intervento	al 2013	incrementi	al 31/12/2014
LOTTO I	382.547		382.547
LOTTO II	738.448	29.764	768.212
LOTTO III	2.541.321		2.541.321
Totale complessivo	3.662.316	29.764	3.692.080

H II 2) Impegni Laboratorio di Qualifica Spaziale

Queste voci accolgono i costi e gli impegni delle opere, dei beni strumentali, delle attrezzature e di ogni altro acquisto o realizzazione che sono o saranno effettuati, con il contributo della Regione Campania, per la realizzazione del Laboratorio di Qualifica Spaziale. Tali costi andranno ad alimentare i conti d'ordine in quanto, il laboratorio sarà, così come il PRORA, di proprietà dello Stato e sono conferiti alla Società, in virtù di un diritto di godimento.

La tabella indicativa del costo delle opere al netto dell'IVA, non accoglie più valori alla data di riferimento del presente bilancio.

Descrizione	Commessa	IMP-FAT al 31/12/14
Analisi requisiti e studio fattibilità	9903320000	-
LAB-QSEE	9903880000	-
LAB-QSEE - Opere Civili	9903890000	-
LAB-QSEE - Isole tecnologiche	9903890000	-
Totale complessivo		-

INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRIBUTI FINANZIARI
Fonti di finanziamento per Investimenti PRORA al 31/12/2014

I valori sono esposti in Milioni di Euro.

FONTE	Incassato al 31.12.2014	Totale deliberato
Contributo ex Art. 4 c. 1 DM 305/98	389,0	419,9
ESA per Scirocco	17,5	17,5
Regione Campania (FESR)	0,7	0,7
Finanziamento MIUR per HYPROB	7,8	26
Regione Campania - Laboratorio di Qualifica Spaziale	2,9	3,8
TOTALE	417,9	467,9



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 108 di 129

Avanzamento PRORA

Viene evidenziato, nella tabella che segue, il valore dei SSAALL presentati al 31 dicembre 2014 a valere sul finanziamento ex art. 4 c. 1 DM 305/98.

Il totale dei SSAALL presentati al MIUR al 31 dicembre 2014 è indicato nella tabella che segue. I valori sono comprensivi dell'IVA.

Descrizione	RICHIESTO K€	INCASSATO K€	DA INCASSARE K€
SSAALL dal I al XXXV	380.411	380.411	0
SAL XXXVI	5.531	4.952	579
SAL XXXVII	1.777	1.777	0
SAL XXXVIII	1.810	1.810	0
SAL XXXIX	4.848		4.848
SAL XL	619		619
SAL XLI	3.558		3.558
SAL XLII	1.445		1.445
SAL XLIII in iter di approvazione	6.350		6.350
SAL XLIV in iter di approvazione	1.018		1.018
SAL XLV in iter di approvazione	7.807		7.807
Totale MIUR	415.174	388.950	26.224
ESA	17.546	17.546	0
Regione Campania	747	747	0
TOTALE	433.467	407.243	26.224

Impegni diversi, garanzie e cauzioni" (H III)

Questa voce accoglie il valore delle fidejussioni rilasciate dal CIRA per garantire un cliente/fornitore, nonché il valore delle Fidejussioni prestate dai Fornitori per garantire il CIRA.

Il valore "impegni c/diversi" (H III 1) ha subito la movimentazione descritta nella tabella che segue.

La voce "Garanzie e Depositi c/cauzioni" (H III 2) invece rappresenta le fidejussioni prestate dagli appaltatori per garantire, al CIRA, la corretta esecuzione delle opere o per svincolare i decimi a garanzia secondo legge.

III	IMPEGNI DIVERSI, GARANZIE E CAUZIONI	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1)	Impegni c/ Diversi	38.601.815	33.666.208	4.935.607
2)	Garanzie e Depositi c/Cauzioni	4.060.542	4.050.395	10.147

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 109 di 129**H III 1) impegni c/diversi**

Di seguito sono dettagliate le garanzie per fidejussioni passive rilasciate dal CIRA.

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
Agenzia delle Entrate	RIMBORSO IVA	5.598.482
AVIO SPA	Progetto "LIPROM"	24.054
Comune di Capua	SCARICO REFLUI	10.329
MIUR	PON MALET	497.840
MIUR	PON LOWNOISE	824.148
MINISTERO DELLA DIFESA	Progetto "HYTAM" -	48.478
Agenzia delle Entrate	RIMBORSO IVA	25.322.634
MINISTERO DELLA DIFESA Armamenti Aeronautici	Progetto "MILNOISE V"	6.043
MINISTERO DELLA DIFESA Armamenti Aeronautici	Progetto "MILNOISE VI"	9.134
MINISTERO DELLA DIFESA Armamenti Aeronautici	Progetto "MILNOISE"	8.545
REGIONE CAMPANIA	Progetto "IDES"	1.372.197
REGIONE CAMPANIA	Progetto "SIA "	1.615.914
REGIONE CAMPANIA	Progetto "SIA "	1.615.914
STATO MAGGIORE ESERCITO	Progetto "IXV"	13.156
Segr.Gen.Difesa Direz. Naz.le Armamenti	Progetto "IXV"	12.753
REGIONE CAMPANIA	Progetto "IDES "	1.372.197
Università Federico II	Istituzione posto ric .univ.	250.000,00
		38.601.815



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 110 di 129

H III 1) Garanzie e Depositi c/cauzioni

Di seguito sono dettagliate le garanzie per fidejussioni attive rilasciate a favore del CIRA.

Esecutore	Garante	Valore €
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	17.000
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	629.500
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	1.800
C.GAVAZZI SPACE SPA	VISCONTEA COFACE	37.000
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	46.000
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	47.500
DELL COMPUTER SPA	GENERALI	9.339
CARLO GAVAZZI IMPIANTI SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	2.500
ECS INTERNATIONAL ITALIA SPA	BANCO DI BRESCIA	160.000
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	ANTONVENETA	80.000
ENGINEERING	COFACE	28.650
TELECOM ITALIA SPA	COFACE	36.164
DUSSMANN SERVICE	COFACE	121.800
SISTEMI PRODUTTIVI INTEGRATI	GENERALI	12.724
ITALMATIC SRL	SACE BT	11.892
PIROLA PENNUTO ZEI E ASSOCIATI	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	7.200
COFELY ITALIA SPA	COFACE	160.170
COFELY ITALIA SPA	COFACE	40.012
NATUNA SPA	FONDIARIA -SAI	627.000
IDROECO SRL	AURORA ASSICURAZIONI SPA	21.693
SOC.COOP.PROD.LAVORO S.AGATA RL	SACE BT	9.539
BBVA AUTO	CARIPARMA	24.900
AGIC TECHNOLOGY SRL	AXA ASSICURAZIONI	19.200
AVIO SPA	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	180.748
NETGROUP SRL	MILANO ASSICURAZIONI	23.600
AON SPA INSUR.BROKER	ELBA ASSICURAZIONI	108.000
CONSORZIO NAZ. SERV.	UNIPOL	34.034
NEW BUILD SYSTEM SRL	TORO ASSICURAZIONI	9.795
CONSORZIO SISTEMI PRODUTTIVI INTEGRATI	GENERALI	3.243
CONSORZIO INFRA TECH	GRUOPAMA	154.900
EDISON ENERGIA SPA	BANCO POP.DI BERGAMO	132.876
SERVIZI DI RISTORAZIONE S.R.L.	HELVETIA	31.200
CONSORZIO INFRA TECH	CONFIDI MEDIA ITALIA	238.660
GENERALI ASSIC.	GRUOPAMA	228.348
CODE ENGINEERING	BCC	6.000
CONSORZIO INFRA TECH	CONFIDI MEDIA ITALIA	162.391
SENECA SPA	ELBA ASSICURAZIONI	3.559
CONSORZIO MANUTENZIONE	GRUOPAMA	6.900
NIDEC ASI	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	109.750
AGRIVERDE	FATA	6.689
GUERRATO S.P.A.	ELITE INSURANCE	329.107
AVIO SPA	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	139.161
		4.060.542

fm



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 111 di 129

Nelle **"Immobilizzazioni da ricerca/gestione/legge 237/93" (H V)**, sono stati iscritti, a costo storico, gli acquisti dei beni materiali che non rientravano nei progetti Prora. Rappresentano, per pura memoria, i costi transitati nel Conto Economico fino al 2007, spesati nelle relative annualità. A partire dal 2008 il CIRA ha proceduto alla patrimonializzazione dei beni strumentali ad utilità pluriennale, acquisiti su commesse di ricerca ed al loro relativo ammortamento.

V	IMMOB. DA RICERCA/GESTIONE/LEGGE 237/93	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1)	Marchi/Brevetti e Diritti d'Ingegno	0	0	0
2)	Immobilizzazioni materiali	1.345.357	1.345.357	0
3)	Immobilizzazioni immateriali	948.976	948.976	0
4)	Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0

Le **"Immobilizzazioni CIRA per PRO.R.A" (H VI)** rappresentano il valore dei beni che il CIRA ha destinato al Pro.R.A. con contributi diversi da quelli ex art 4 c.1 DM 305/98.

VI	IMMOBILIZZAZIONI CIRA PER PRORA	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1)	Immobilizzazioni materiali	810.007	701.038	108.969
2)	Immobilizzazioni immateriali	435.097	435.097	0

Le **"Immobilizzazioni programma Hyprob" (H VII 1)** rappresentano il valore del programma HYPROB.

Il valore al 31.12.2014 comprende il valore delle rendicontazioni emesse per la quota di finanziata dal MIUR per 12.715 Keuro e finanziata da CIRA per 6.847 Keuro.

Gli **"Impegni programma Hyprob" (H VII 2)** rappresentano il valore degli impegni su programma Hyprob.

VII	IMMOBILIZZAZIONI PROGRAMMA HYPROB	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
1)	Immobilizzazioni	19.561.662	9.791.832	9.769.830
2)	Impegni c/programma Hyprob	172.559	697.824	-525.265



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 112 di 129

INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTENZIOSI

Di seguito, per una più puntuale informativa di Bilancio, si elencano, i più significativi, giudizi, arbitrati in corso per la realizzazione dei progetti PRO.RA.

CONTENZIOSI PRORA comma 1.

La Commissione di Monitoraggio del PRORA, nel verbale del 25/03/2009, ha stabilito che le spese legali relative a contenziosi sorti, a qualsiasi titolo, dopo il 01/01/09 devono essere spese sul Conto Economico della Società.

Alla data non è stato effettuato alcun accantonamento relativamente alle riserve presentate dagli appaltatori, agli arbitrati ed ai contenziosi in essere, sui progetti PRORA comma 1, in quanto i contenziosi in corso essendo precedenti alla data di cui sopra, potranno essere posti a carico dello Stato e non del CIRA ed addebitati sui SSAALL relativi al finanziamento ex art. 4 c. 1 DM 305/98.

CONTENZIOSI IN MATERIA FISCALE – TRIBUTARIA – RECUPERO CREDITI

Contenzioso IVA 1999.

All'udienza del 20/02/2014, tenutasi avanti alla Corte di Cassazione, il procuratore generale ha concluso per l'estinzione della controversia in maniera favorevole al CIRA.

Contenzioso IVA 1997/1998

In data 11 dicembre 2013 il CIRA ha depositato ricorso presso la CTP di Caserta avverso il provvedimento di **riconoscimento parziale di rimborso** emesso dalla stessa Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 30 luglio 2013 e di cui la Società ha avuto conoscenza con comunicazione via fax del 1° agosto 2013 in relazione al credito IVA esposto in dichiarazione, chiesto a rimborso con il modello VR e relativo alle annualità di imposta 1997 e 1998, nonché per l'annullamento del silenzio-rifiuto formatosi in relazione all'istanza di sollecito di rimborso presentata dalla CIRA S.c.p.a. in data 3 novembre 2010 e riproposta in data 28 giugno 2012 ed avente ad oggetto la quota parte del medesimo credito IVA esposto in dichiarazione in relazione alle annualità di imposta 1997 e 1998 e non rimborsato, ed in ogni caso per la condanna dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Caserta al rimborso di tale credito IVA per il 1997 ed il 1998, limitatamente all'ammontare di 9.369 K Euro, più i correlativi interessi maturati e maturandi.

Il relativo giudizio tenutosi nel marzo 2014 ha visto completamente riconosciuta la posizione del CIRA. Su tale determinazione ha opposto ricorso in appello l'agenzia delle Entrate di Caserta; si è in attesa della fissazione della data dell'udienza.

km



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 113 di 129

Con separato ricorso, in data 20 febbraio 2014, era stato altresì impugnato dal CIRA anche il distinto provvedimento di **diniego parziale di rimborso** emesso dalla stessa Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 13 dicembre 2013, e notificato in data 24 dicembre 2013, con riferimento alla medesima somma di euro 9.369. Atteso il ricorso in appello sulla medesima materia il giudice ha rinviato l'udienza a valle delle decisioni della Commissione tributaria regionale.

Su tale contenzioso è già stato iscritto nel precedente bilancio un apposito accantonamento nei Fondi per rischi ed oneri.

Contenzioso Irap

Il contenzioso si è definitivamente concluso a favore del CIRA con l'incasso delle somme dovute.

CONTENZIOSI IN MATERIA TARSU

In data 17 marzo 2014 era stato notificato avviso di accertamento TARSU per un importo di euro 692 Keuro. Il CIRA ha provveduto alle necessarie azioni di opposizione che hanno portato ad una rideterminazione dell'importo da pagare pari ad euro 104 Keuro. E' stato conseguentemente utilizzato il fondo accantonato nel bilancio 2013 al netto di un importo di 48 Keuro relativi a pendenze in corso di definizione.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 114 di 129

CONTENZIOSI IN MATERIA DI LAVORO

Alla data di riferimento del presente bilancio il contenzioso lavoro registra 13 giudizi ancora pendenti (di cui due in appello) e 1 concluso in I grado con sentenza nel corso del 2014 con esito pienamente favorevole per il CIRA. Per i contenziosi pendenti è presente un fondo rischi pari a 928 keuro, così come indicato nella sezione "Fondi per rischi ed oneri".

bn



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 115 di 129

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a Prestazioni di Ricerca	6.750.010	8.560.529	-1.810.519
b Prestazioni per Servizi	1.625.321	3.289.670	-1.664.349
c Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	1.088.666	1.134.891	-46.225
d Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infr. PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	7.063.435	7.265.476	-202.041
e Prestazioni per ricerca PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	1.207.728	759.641	448.087
f Prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1	7.445.274	8.695.813	-1.250.539
g Prestazioni per il Laboratorio di Qualifica Spaziale	29.764	221.963	-192.199
h Prestazioni di ricerca Mise	0	0	0
i Prestazioni di ricerca Hyprob	6.350.389	3.942.512	2.407.877
totale Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	31.560.587	33.870.495	-2.309.908
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.627.915	2.746.120	-1.118.205
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.306.681	-267.513	-1.039.168
3b) Variazione Progetto Hyprob	-2.656.323	873.205	-3.529.528
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0
a Fotovoltaico	0	19.887	-19.887
b Altre	0	0	0
totale incrementi di imm.ni per lavori interni	0	19.887	-19.887
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a 1 Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 c.2 D.M.305/98	13.502.035	14.098.897	-596.862
a 2 contributo impianti fotovoltaico	135.289	125.424	9.865
b Altri Proventi	734.188	18.804	715.384
totale altri ricavi e proventi	14.371.512	14.243.125	128.387
totale valore della produzione (A)	43.597.010	51.485.319	-7.888.309

A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa del contenuto delle sottovoci ricomprese in A1.

Voce di Conto economico	Fonte di Finanziamento	Oggetto	Riferimento Normativo PRORA
A1.a	EU-FP6/7, ESA, ASI, NASA, Regione Campania, EDA, MIUR, Aziende	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)
A1.b	Aziende, Ministero della Difesa, ASI	Attività di sperimentazione realizzate anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali e per la valorizzazione del patrimonio	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)

dm



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Pagina 116 di 129

Voce di Conto economico	Fonte di Finanziamento	Oggetto	Riferimento Normativo PRORA
A1.c	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma2	Produzione e scambio di informazioni e formazione del personale svolta attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)
A1.d	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma2	Gestione delle opere e degli impianti funzionali alle attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni e formazione del personale	DM 305/98, art. 1 c1. let. b)
A1.e	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma2	Attività di ricerca e sviluppo del PRORA ai fini di un suo futuro aggiornamento	DM 305/98, art.2. c.3
A1.f	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma1	Completamento dei grandi mezzi di prova e laboratori di terra, nonché dei programmi UAV e USV	DI 674/2005, art. 2
A1.g	Regione Campania (DD 174/2006)	Realizzazione del laboratorio di qualifica spaziale	DDR 556/2007
A1.h	MISE L. 808	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)
A1.i	MIUR - FESR P.O. 1994/1999	Realizzazione del programma di propulsione spaziale HYPROB	DI 674/2005, art. 3

Le "**Prestazioni di Ricerca**" (A1a) rappresentano i corrispettivi delle Commesse di Ricerca su fonti di finanziamento diverse dal PRORA. Tali corrispettivi, nel caso di Committenza CE e di PON, sono determinati in misura percentuale dei costi sostenuti, documentati ed accettati.

descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Prestazioni di Ricerca	6.750.010	8.560.529	-1.810.519

Le "**Prestazioni per Servizi**" (A1b) rappresentano il corrispettivo per le attività di servizio che il CIRA presta a terzi.

descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Prestazioni per Servizi	1.625.321	3.289.670	-1.664.349

Nella voce "**Prestazioni per il PRORA art. 4 c. 2**", la *manpower* è stata valorizzata allo stesso tasso utilizzato per le prestazioni per ASI. Tale assunzione, meramente contabile, è stata fatta per dare evidenza oggettiva dell'*effort* CIRA per l'esecuzione delle specifiche prestazioni.

Tali prestazioni si dividono in:

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 117 di 129

descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	1.088.666	1.134.891	-46.225
Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infr. PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	7.063.435	7.265.476	-202.041
Prestazioni per ricerca PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	1.207.728	759.641	448.087
	9.359.829	9.160.008	199.821

Per le prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1 DM 305/98 e per la realizzazione del Laboratorio di Qualifica Spaziale, la *Manpower* è stata valorizzata ad un tasso pari al costo medio CIRA anno 2014.

I ricavi per prestazioni (A1f, A1g A1h a1i) rappresentano la valorizzazione delle prestazioni CIRA su commesse Prora c.1, sulle Commesse del Laboratorio di Qualifica Spaziale, sulla commessa Hyprob e sulla commessa MISE (L.808).

descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1	7.445.274	8.695.813	-1.250.539
Prestazioni per il Laboratorio di Qualifica Spaziale	29.764	221.963	-192.199
Prestazioni di ricerca Mise	0	0	0
Prestazioni di ricerca Hyprob	6.350.389	3.942.512	2.407.877
	13.825.427	12.860.288	965.139

Le "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" (A2) rappresentano la valorizzazione delle attività di progettazione, eseguite per il Progetto "MISE - Applicativi per Elettronica di Aeromobili non Pilotati (UAV)" finanziato dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 808.

La "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" (A3) rappresenta la valorizzazione, per competenza, delle commesse pluriennali di ricerca maturate nel periodo, al netto di quanto indicato nella voce A1a del C.E.

La "Variazione Progetto Hyprob" (A3b) rappresenta la valorizzazione, per competenza, della commessa omonima maturata nel periodo, al netto di quanto indicato nella voce A1i del C.E.

La voce " Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 comma 2 D.M. 305/98" (A5a1) accoglie la quota del finanziamento ex art. 4 c. 2 DM 305/98 destinata a mero contributo.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 118 di 129

La voce "**Contributo impianto fotovoltaico**" (A5a2) accoglie la quota di contributo in conto energia relativa all'impianto fotovoltaico.

La voce "**Altri Proventi**" (A5b) accoglie i ricavi non derivanti da attività caratteristica e da recuperi spese.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 119 di 129**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
totale costi della produzione (B)	37.586.048	46.120.934	-8.534.886

Di seguito si descrivono le voci che compongono il costo della produzione.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.367.780	3.182.960	-1.815.180

La voce comprende prevalentemente gli acquisti di materiale tecnico, scientifico ed informatico per la realizzazione del Pro.R.A. e delle altre commesse su programmi aerospaziali.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
7) Per servizi			
a) Forniture	2.414.034	2.930.662	-516.628
b) Prestazioni da terzi	4.691.456	7.531.390	-2.839.934
c) Assicurazioni	565.987	558.038	7.949
d) Commissione PRORA	21.596	21.700	-104
e) Amministratori e Sindaci	259.134	340.862	-81.728
f) Comitato Consultivo Scientifico	16.283	13.408	2.875
g) Servizi diversi	1.490.303	1.516.362	-26.059
totale per servizi	9.458.793	12.912.422	-3.453.629

La voce comprende sotto la lettera:

- a) Forniture di energia elettrica, costi per forniture di acqua e gas, fonia, e trasmissione dati.
- b) Prestazioni da terzi per servizi tecnici comprendenti le attività di supporto alla progettazione del dimostratore metano previsto nel programma Hyprob, global service, servizi informatici, legali, amministrativi e medici. Manutenzioni, trasporti, corrieri, inserzioni e pubblicazioni gare, pulizie.
- c) Assicurazioni per impianti e per il personale;
- d) Commissione PRORA: accoglie i compensi e rimborsi spese per la commissione di esperti nominata dal MIUR. La voce comprendeva nell'esercizio precedente i costi relativi alla commissione di Monitoraggio.
- e) Amministratori e Sindaci: compensi e rimborsi spese.
- f) Comitato Consultivo Scientifico: compensi e rimborsi spese.
- g) Servizi diversi per locomozioni e viaggi, formazione, convenzione mensa, associazioni e convegni, spese di rappresentanza, pubblicità/propaganda e sponsorizzazioni.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Pagina 120 di 129

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
8) Per godimento di beni di terzi	244.348	544.762	-300.414

La voce accoglie essenzialmente i costi sostenuti per contratti di stipulati per il noleggio di hardware e licenze software utilizzati per l'attività di ricerca.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
9) Per il personale			
a Salari e stipendi	18.183.575	17.549.473	634.102
b Sgravi e fiscalizzazione	0	0	0
c Oneri sociali	5.721.066	5.534.636	186.430
d Trattamento fine rapporto	1.289.816	1.263.952	25.864
e Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
f Altri costi	282.193	255.286	26.907
totale per il personale	25.476.650	24.603.347	873.303

La voce comprende la spesa complessiva per il personale dipendente ed include altresì il valore delle ferie godute quest'anno dai dipendenti, nonché il Premio di Risultato dei dipendenti e l'MBO dei dirigenti.

La variazione del costo è direttamente correlata all'incremento del numero medio di dipendenti nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a Amm.to Immob.ni immateriali	176.643	106.451	70.192
b Amm.to Immob.ni materiali	393.048	662.482	-269.434
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e dei	0	0	0
totale per Ammortamenti e svalutazioni	569.691	768.933	-199.242

La voce comprende l'ammortamento di immobilizzazioni su tutte le commesse non relative alla realizzazione di beni ricadenti nel Patrimonio disponibile dello Stato.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
12) Accantonamenti per rischi			
a Imposte, rischi latenti e contenziosi	51.051	3.673.649	-3.622.598
totale accantonamenti per rischi	51.051	3.673.649	-3.622.598

Nella voce sono iscritti accantonamenti per rischi per spese legali su controversie, commentati nella voce fondo rischi.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
13) Altri accantonamenti			
a Ferie non godute	185.772	165.722	20.050
totale per altri accantonamenti	185.772	165.722	20.050

L'accantonamento per ferie non godute rappresenta la copertura dei costi relativi ai giorni di ferie non godute dai dipendenti.

Handwritten signature



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 121 di 129

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
14) Oneri diversi di gestione			
a Oneri tributari	144.836	160.921	-16.085
b Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
c Prestazioni art. 4 comma 1 D.M. 305/98	0	0	0
d Perdite su crediti	0	0	0
e Altri oneri	87.127	108.218	-21.091
totale per Oneri diversi di gestione	231.963	269.139	-37.176

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
C <u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>			
15) Proventi da partecipazione	0	0	0
16) Altri proventi finanziari			
a da crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	500.762	380.892	119.870
c proventi da c/c bancari	214.751	369.267	-154.516
d proventi diversi dai precedenti	388.821	680.004	-291.183
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-71.959	-57.257	-14.702
17 bis) Utile/Perdita su Cambi	-17.997	9.307	-27.304
totale proventi ed oneri finanziari(C)	1.014.378	1.382.213	-367.835

Gli **"Altri Proventi finanziari" (C16)** comprendono proventi per rendimento dei Titoli di Stato (501 keuro), rendimento c/c bancari (215 keuro) e della gestione separata MPV (365 Keuro), Interessi di competenza dell'esercizio su rimborsi IVA (9 Keuro), Altri interessi su crediti (15 keuro).

h



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Pagina 122 di 129

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
D <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</u>			
18) Rivalutazioni			
a di partecipazioni	0	0	0
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a di partecipazioni	-200.000	0	-200.000
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale rettifiche di valore di attività finanziarie(D)	-200.000	0	-200.000

La rettifica di valore si riferisce alla partecipata Aspen Avionics Inc. ed è commentata nella sezione partecipazioni.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
E <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione	2.404.198	7.932.462	-5.528.264
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione e delle imposte relative a esercizi precedenti.	-405.966	-3.058.400	2.652.434
totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.998.232	4.874.062	-2.875.830

I "Proventi diversi e straordinari" (E20) sono rappresentati, essenzialmente dai rimborsi su crediti IRPEG, IVA ed IRAP comprensivi di interessi e di competenza di esercizi precedenti (1.915 keuro), rimborsi assicurativi (209 keuro) e maggiori ricavi su rendicontazioni (188 keuro).

Gli "Oneri diversi e straordinari" (E21) oltre ad accogliere oneri di competenza di esercizi precedenti, accolgono anche oneri per mancato riconoscimento di costi su vecchi SAL.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 123 di 129

VOCE 22 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono costituite così come riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
IRES			
IRAP	637.466	825.298	-187.832
	637.466	825.298	-187.832

Si evidenzia che la base imponibile IRAP per il 2014 è stata determinata secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446. Per quanto attiene all'IRES, si rimanda a quanto riportato nei criteri di valutazione.

La quantificazione dell'IRAP corrente è avvenuta utilizzando l'aliquota nominale IRAP pari al 4,97% vigente per il periodo d'imposta 2014 nella Regione Campania.

Da ultimo, nella Tabella seguente si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale da Bilancio e l'onere fiscale teorico ai fini IRAP.

CONTEGGIO PER IL CALCOLO DELL'IRAP		Onere fiscale (4,97%)
- Differenza tra valore e costi della produzione	6.010.962	
- Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-733.711	
- Costi non rilevanti ai fini IRAP	25.713.477	
Totale	30.990.728	1.540.239
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Costi di cui all'art. 11 del D. Lgs 446/97	499.554	
- Cuneo fiscale	-3.842.738	
- Deduzioni (Inail, disabili e ricercatori)	-15.208.396	
- Altre variazioni in aumento	485.085	
- Altre variazioni in diminuzione	-97.952	
Totale	-18.164.447	-902.773
Imponibile Irap	12.826.281	
Irap corrente per l'esercizio		637.466

L'onere effettivo dell'imposta IRAP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è pari a 2,06%.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 124 di 129**CAPO IV****ALTRE INFORMAZIONI****DATI SULL'OCCUPAZIONE**

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Dati puntuali:

Categoria	31.12.2014		31.12.2013		Variazione
		<i>di cui assenti</i>		<i>di cui assenti</i>	
DIRIGENTI	13	1	14	1	-1
QUADRI e IMPIEGATI	347	4	328	5	19
OPERAI	11		12	1	-1
Totale	371		354		17

Dati medi dei dipendenti presenti:

Categoria	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
DIRIGENTI	12,79	13,00 -	0,21
QUADRI e IMPIEGATI	340,44	322,50	17,94
OPERAI	10,57	11,00 -	0,43
Totale	363,80	346,50	17,30

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL per i dipendenti delle AZIENDE METALMECCANICHE.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014****Pagina 125 di 129****AMMINISTRATORI, SINDACI E ORGANI DI CONTROLLO**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi, comprensivi dei rimborsi spese, spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai componenti del Comitato Consultivo Scientifico, ai componenti gli Organi di Controllo (COMMISSIONE PRORA).

Categoria	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
AMMINISTRATORI	137.971	222.556 -	84.585
SINDACI	121.163	118.306	2.857
COMITATO CONSULTIVO SCIENTIFICO	16.283	13.408	2.875
COMMISSIONE ESPERTI	21.596	21.700 -	105
Totale	297.012	375.970 -	78.958

PARTI CORRELATE

I contratti con le Aziende e/o gli Enti Soci, sono stati stipulati a prezzi di mercato.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il CIRA non ha a portafoglio strumenti finanziari derivati.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Il CIRA non ha formalizzato accordi fuori bilancio.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 126 di 129**IL CAPITALE SOCIALE**

La ripartizione del capitale sociale, al 31/12/14, rappresentato da Azioni ordinarie, è la seguente:

AZIONISTI	N° AZIONI	Quota Capitale in Euro	Percentuale Azionaria
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA	9.000	464.850,00	47,182
CONSORZIO A.S.I.- CE	3.025	156.241,25	15,858
ALENIA AERMACCHI S.p.A.	2.226	114.972,90	11,670
THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A.	1.701	87.856,65	8,917
AVIO S.p.A.	1.011	52.218,15	5,300
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	1.000	51.650,00	5,242
PIAGGIO AERO INDUSTRIES S.p.A.	269	13.893,85	1,410
MICROTECNICA S.r.l.	250	12.912,50	1,311
AVIOINTERIORS S.r.l.	104	5.371,60	0,545
DEMA S.p.A.	103	5.319,95	0,540
MAGNAGHI AERONAUTICA	103	5.319,95	0,540
SELEX ELECTRONIC SYSTEM Spa.	61	3.150,65	0,320
AERO SEKUR S.p.A.	31	1.601,15	0,163
OMA S.p.A.	30	1.549,50	0,157
PIRELLI & C. S.p.A.	30	1.549,50	0,157
SECONDO MONA S.p.A.	30	1.549,50	0,157
VULCANAIR S.p.A.	29	1.497,85	0,152
AEREA S.p.A.	24	1.239,60	0,126
CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.p.A.	12	619,80	0,063
INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE S.p.A.	12	619,80	0,063
SALVER S.p.A.	12	619,80	0,063
VITROCiset S.p.A.	12	619,80	0,063
TOTALE	19.075	985.223,75	100,000

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014**
Pagina 127 di 129**INCASSI su programma Prora investimenti dal 1985 al 31/12/2014**

I valori sono espressi in migliaia di Euro.

Descrizione	K€
Incassi per SSAALL al 31/12/12	271.503
Contributo MIUR per PWT/Scirocco	42.752
Anticipo su L. 110/85	18.076
Anticipo su L. 64/86	22.119
Anticipo sul Contributo ESA per PWT/Scirocco	17.546
Anticipo Spese di gestione 85-91	16.788
Anticipo per Rettifiche sui SSAALL	165
Totale Incassato MIUR	388.949
POP Campania 95-99 Misura 1.1 - Via Maiorise	425
POP Campania 95-96 Misura 1.1 - Via Brezza	322
Totale incassato Regione Campania	747
Contributo ESA per PWT/Scirocco	17.546
Totale incassato ESA	17.546
TOTALE INCASSI Art. 4 c. 1 DM 305/98	407.243
Altri incassi	
Regione Campania Laboratorio di Qualifica Spaziale	2.924
TOTALE INCASSATO al 31 dic. 2014	410.166


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
 Pagina 128 di 129
RENDICONTO FINANZIARIO

Dati in migliaia di euro.

Descrizione	2014	2013
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		
- Utile dell'esercizio	8.186	10.795
- Ammortamenti e svalutazioni	770	769
- Variazione fondi rischi ed oneri	(736)	2.785
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(98)	(126)
- Variaz. Rimanenze	2.335	(3.352)
- Variaz. Crediti commerciali e altri crediti	848	(1.200)
- Variaz. Debiti commerciali e altri debiti	(12.823)	(10.889)
- Variaz. crediti tributari	6.114	29.136
- Variaz. Altre attività	110	(32)
- Variaz. Altre passività	55	10
TOTALE (A)	4.761	27.896
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(302)	(1.151)
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(247)	(106)
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(5)	(2.535)
TOTALE (B)	(554)	(3.792)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
- Incremento (riduzione) titoli iscritti nel circolante	(703)	(28.081)
TOTALE (C)	(703)	(28.081)
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)	3.504	(3.977)
DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO PERIODO	22.928	26.905
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)	3.504	(3.977)
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO	26.432	22.928

Il Flusso di cassa da attività di esercizio è stato incrementato dagli incassi di crediti Tributari (IVA) conseguenti alla risoluzione positiva dei contenziosi instauratisi con l'Agenzia delle Entrate, di cui alcuni ultradecennali. La liquidità generatasi ha consentito la prosecuzione degli investimenti PRORA, anche in assenza di liquidazione degli ultimi SSAALL presentati al MIUR..

Quanto sopra esposto ha avuto come riflesso la riduzione dei debiti verso il MIUR.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014
Pagina 129 di 129

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sono stati descritti nella relazione sull'andamento della gestione sociale.

CONCLUSIONE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si attesta, inoltre, che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Società, risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Luigi Carrino

Sig. Carlo Alfredo Festucci

Dott. Giovanni De Simone

Prof. Francesco Capalbo

Ing. Francesco Pedicini

A series of handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed to the left. The signatures are written in a cursive style. The first signature is for Prof. Luigi Carrino, followed by Sig. Carlo Alfredo Festucci, Dott. Giovanni De Simone, Prof. Francesco Capalbo, and Ing. Francesco Pedicini. There is also a single signature at the bottom right of the page.

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio  2014
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

*Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio CIRA 2014***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI***Ai Signori Azionisti della Società C.P.A CIRA*

La presente Relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile. In essa viene riepilogata l'attività svolta e i principi che l'hanno ispirata, nel rispetto delle disposizioni statutarie, in osservanza delle disposizioni civilistiche, nonché in coerenza con le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio si è riunito nel corso dell'esercizio 2014 in 19 sedute, dedicate all'attività di controllo del CIRA.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso del 2014 abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, oppure in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni abbiamo acquisito, anche dalla Direzione Generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha subito integrazioni e modifiche. Invero, in data 26 febbraio 2014, preso atto dell'impedimento a svolgere le proprie funzioni da parte del Presidente Ing. Enrico Saggese, è subentrato nel ruolo di facente funzione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, il Consigliere Anziano Carlo Alfredo Festucci; in data 20 marzo 2014 si è dimesso il Consigliere dott. Luigi Ambrosio; in data 24 marzo 2014 il Presidente Ing. Saggese si è dimesso. L'assemblea del 16

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio CIRA 2014

aprile 2014 ha nominato Presidente il Prof. Luigi Carrino, già Consigliere. Infine, l'assemblea del 5 settembre 2014 ha ricostituito in numero di cinque i componenti il Consiglio di Amministrazione con la nomina del dott. Giovanni De Simone e del ing. Francesco Pedicini.

Il mandato del Consiglio in carica scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. L'assemblea è pertanto chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

In data 10 novembre 2014 si è dimesso il direttore generale ing. Leopoldo Verde, sostituito a decorrere dal 16 gennaio 2015 dal ing. Mario Cosmo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Come annunciato dagli Amministratori nella loro Relazione è stato avviato nel corso del 2015 un vasto intervento di rivisitazione dell'Organigramma e di riorganizzazione aziendale finalizzato alla massimizzazione dell'efficienza nello svolgimento delle attività del CIRA.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire in ordine all'idoneità dell'attuale impianto a fornire l'informazione di base. Pur prendendo atto delle iniziative sin qui assunte, si ritiene peraltro necessario tornare a sottolineare l'importanza di un impianto di contabilità gestionale in grado di evolvere il sistema informativo aziendale verso un'informativa economico-finanziaria che tenga maggiormente in conto le peculiarità e le complessità che caratterizzano l'attività del CIRA.

Le risultanze della Revisione Interna, rese note al Collegio, non hanno

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio CIRA 2014

evidenziato criticità significative, pur individuando aree di miglioramento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n.231/01. Dalla conseguente descrizione delle attività di verifica e monitoraggio circa la corretta attuazione del Modello Organizzativo in atto non sono emerse criticità significative.

A seguito di iniziative assunte dall'Autorità Giudiziaria nel corso del 2014, con il sequestro di documentazione aziendale e il coinvolgimento dell'ex Presidente e di un dipendente operante presso l'ASI, l'Organismo di Vigilanza ha svolto un intervento specifico che si è concluso escludendo la sussistenza di rischi in ordine alla speciale disciplina sulla responsabilità amministrativa degli Enti, confermando altresì l'idoneità dell'attuale disegno del Modello di Organizzazione e Controllo alla prevenzione di rischi della specie. Gli accertamenti relativi alla vicenda in esame non possono peraltro ritenersi conclusi. Essi dovranno tenere conto delle eventuali indicazioni scaturenti dagli esiti delle indagini promosse dall'Autorità Giudiziaria.

L'Organismo di Vigilanza ha peraltro sottolineato la sussistenza di aree di miglioramento in talune procedure.

Il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'esercizio e sino alla data della presente relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

A seguito delle modifiche statutarie deliberate l'11 luglio 2013, entrate in vigore il 19 dicembre 2013, l'attività di revisione legale è stata affidata a un soggetto all'uopo incaricato, diverso dal Collegio Sindacale. Invero, con delibera dell'Assemblea del 24 giugno 2014, su proposta motivata del Collegio Sindacale, la revisione legale del bilancio del CIRA per il triennio 2014 – 2016 è stata affidata alla Reconta Ernst & Young S.p.A. (REY).

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio CIRA 2014

Il Collegio ha effettuato il necessario ed opportuno scambio di informativa con la società di revisione incaricata del controllo contabile. Nel corso degli incontri posti in essere con la REY i rappresentanti della società di revisione hanno confermato la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta delle scritture contabili della Società nonché l'affidabilità del sistema di controllo ai fini della revisione del bilancio, senza segnalare criticità tali da influire sul giudizio da essi espresso.

In merito alle attività di verifica sul bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, i rappresentanti della società di revisione hanno illustrato al Collegio l'attività svolta per il rilascio del giudizio sul bilancio di esercizio senza segnalare criticità o rilievi.

Il Collegio, nell'ambito delle proprie competenze, ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, accertandone la sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. E' stata esaminata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, del Codice Civile.

Per quanto attiene alle opere strumentali del Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali (PRORA), sono stati esposti dagli Amministratori, in Nota Integrativa, importi e criteri di contabilizzazione.

Nel bilancio non appaiono le Immobilizzazioni (*Opere strumentali*) realizzate nell'ambito del PRORA, in quanto "*ope legis*" di proprietà dello Stato a titolo originario, come confermato dall'art. 1, comma 3, del D.M. 305/98. Le stesse sono pertanto contabilizzate nei Conti d'Ordine sotto la voce PRORA art 4, comma 1, D.M. 305/98, e ammontano complessivamente ad euro 386.859.585. Tale importo rappresenta il costo di acquisto e/o di realizzazione delle opere strumentali che, come precisato nella nota

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio CIRA 2014

integrativa, non sono assoggettate ad ammortamenti. Esso quindi rappresenta esclusivamente il complesso dei costi di acquisto o di produzione sin qui sostenuti. In nota integrativa sono evidenziati beni della specie dismessi, da dismettere o distrutti come rilevati a seguito delle operazioni inventariali completate nella prima parte dell'esercizio corrente. Le parti ideali del **PATRIMONIO NETTO**, che rappresentano la dotazione e i mezzi patrimoniali della società, risultano incrementate dell'utile di esercizio.

Patrimonio Netto	2014
Capitale Sociale	985.224
Sovrapprezzo azioni	9.348
Riserva legale	214.938
F.do reinvestimenti ambito Prora	105.689.756
Utile di Esercizio 2014	8.186.106
Totale	115.085.372

Come illustrato dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, gli utili realizzati nell'esercizio sono integralmente accantonati al Fondo reinvestimento ambito PRORA.

Al momento della redazione della presente relazione, la società incaricata della revisione legale non ha ancora rilasciato la relazione di competenza; il Collegio è stato peraltro informato che le attività di revisione ormai in fase di completamento condurranno al rilascio di una relazione sul bilancio CIRA al 31 dicembre 2014 e sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, senza eccezioni e/o rilievi.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori.

In conclusione, nel ringraziare per la fiducia accordata, il Collegio rammenta che il proprio mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e invita l'Assemblea a procedere alla nomina del Collegio

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio CIRA 2014

Sindacale per il prossimo triennio.

Roma, 9 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Marcello COSCONATI

Sindaco effettivo Dott. Luigi GASPARI

Sindaco effettivo Dott. Adolfo LEONARDI





CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via dei Mille, 40
80121 Napoli

Tel: +39 081 2489111
Fax: +39 081 2489550
ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli azionisti
del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

Napoli, 10 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Franco Raddi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

PAGINA BIANCA

€ 9,80



170150012510